



Società Trasporti Pubblici Brindisi S.p.A.

BILANCIO DI ESERCIZIO

CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2018



COTRAP
Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi





CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE in carica sino al 20/04/2018:

Avv. Rosario Almiento – Presidente

Dott. Cristina Ferri – Vice Presidente

Avv. Massimiliano Guadalupi – Componente

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE in carica dal 20/04/2018:

Avv. Rosario Almiento – Presidente

Avv. Rosaria Ghionda – Vice Presidente

Avv. Donato Manelli – Componente

COLLEGIO SINDACALE

Dott. Antonio Carmelo D'Errico – Presidente

Dott. Alessandro Garganese – Sindaco effettivo

Avv. Daria Palminteri – Sindaco effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE:

Reconta Ernst & Young SpA



RELAZIONE SULLA GESTIONE

al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI S.p.A.
 SEDE LEGALE IN BRINDISI - CONTRADA PICCOLI Z.I.
 CAPITALE SOCIALE € 1.549.500 I.V. - R.E.A. N°38423
 REGISTRO IMPRESE BRINDISI n°00112550744
 CODICE FISCALE E PARTITA IVA n°00112550744
 =====OoOoOoOoOoO=====

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Signori Soci,

il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiuso al 31 dicembre 2018, è stato redatto nel più rigoroso rispetto della normativa vigente alla data di chiusura dell'esercizio ed espone un utile di esercizio prima delle imposte pari ad € 391.774 su cui incidono imposte di competenza dell'esercizio per € 26.567.

Poiché quello in esame è il sesto esercizio consecutivo che si chiude con un apprezzabile utile, resta oramai definitivamente acquisita la bontà dell'andamento della gestione e la positività delle iniziative intraprese per portare ad attuazione le previsioni ed i progetti inseriti nei piani di impresa come predisposti (Piano industriale 2009-2011, Piani di Rientro 2010 e 2011, Piano di Impresa 2014-2016, Allineamento temporale al 2018 del Pdl 2014-2016) e via via portati alla approvazione e verifica del CdA e della Assemblea dei Soci. In particolare si evidenzia che nello scorso mese di aprile, non essendo state ancora definite le procedure secondo cui giungere al rinnovo dell'affidamento dei servizi di TPL, si è ritenuto operare l'aggiornamento e verifica del documento di *Allineamento temporale al 2018 del Pdl 2014-2016* proiettandone la validità a tutto il 31 dicembre 2019 in attesa di disposizioni della Regione Puglia volte alla proroga dei contratti di servizio. La programmazione contenuta in detti documenti ha costituito utile base per il miglioramento continuo delle performance aziendali in vista della scadenza degli attuali affidamenti dei servizi di TPL e della tornata di gare che andrà a definire la loro nuova aggiudicazione per il prossimo arco temporale di durata novennale. Acquisita la formalizzazione della proroga degli affidamenti a tutto il 30 giugno 2020 si è predisposto ora documento di aggiornamento e verifica dell'*Allineamento temporale al 2018 del Pdl 2014-2016* che ne proietta la validità al 31 dicembre 2020. Detto documento unitamente al *Bilancio Sociale 2018* viene portato alla approvazione nella medesima seduta assembleare per cui viene predisposta la presente relazione con la finalità di assicurare ai Soci una visione complessiva della gestione aziendale nel rispetto del D.Lgs n°175/2016.

Nel corso dell'esercizio, giunto a naturale scadenza il mandato conferito ai componenti del Consiglio di Amministrazione nominato nel corso dell'esercizio 2015, l'Assemblea dei Soci ha provveduto alla nomina di nuovi amministratori confermando il Presidente uscente ed assicurando rappresentatività ai territori di Ostuni e Francavilla Fontana, città in cui la STP gestisce i servizi di trasporto urbano. Il nuovo CdA nella seduta di insediamento ha poi conferito la carica di Presidente all'avv. Rosario Almiento, secondo gli auspici formulati dai rappresentanti degli Enti Soci.

Meritevole di menzione risulta la sottoscrizione di apposito atto convenzionale con il Socio Comune di Brindisi contenente compiuta verifica delle posizioni di reciproco debito/credito, contestuale riconciliazione ex lett. j) del comma 6 dell'art.11 del D.Lgs n°118/2011 e specifica conferma di accordo già sottoscritto nell'anno precedente per portare a soluzione la problematica relativa al riconoscimento della rivalutazione monetaria maturata sui corrispettivi del contratto di servizio "ponte" vigente negli anni 2001-2004 e di varie posizioni creditorie/debitorie in essere da anni. Portata a pratica attuazione l'intesa così raggiunta, residua nei rapporti con il Comune di Brindisi la sola esigenza di definire la problematica relativa ai

ritrovamenti archeologici che hanno impedito l'avvio dei lavori per la realizzazione di un parcheggio multipiano in via del Mare per la quale è in corso procedimento giudiziale volto al risarcimento dei danni derivati alla STP.

A superamento della problematica relativa al riconoscimento della rivalutazione monetaria maturata sui corrispettivi del contratto di servizio "ponte" vigente negli anni 2001-2005 è stato altresì sottoscritto accordo conciliativo con la Amministrazione Comunale di Francavilla Fontana.

Con le intese innanzi dette, che fanno seguito a quelle già sottoscritte con la Amministrazione Provinciale e con il Comune di Ostuni, sono giunte a completamento le iniziative poste in essere sin dal 2004 per ottenere l'adeguamento ISTAT dei corrispettivi dei contratti di servizio "ponte" sottoscritti dall'anno 2001, attività pervicacemente attuata dalla Direzione aziendale che, avvalendosi del supporto del CdA, ha consentito il recupero di un importo complessivo superiore a 1,4 mln di euro a fronte del quale l'Azienda ha assunto impegno ad effettuare investimenti in mezzi e tecnologie.

Importante risulta la collaborazione continua registrata con le Amministrazioni Locali, collaborazione che ha permesso di innalzare il livello di attenzione posto alle esigenze del territorio e dei cittadini, consentendo altresì di avviare tavoli di confronto su temi anche non strettamente attinenti alla specifica mission di STP Brindisi tra cui particolare rilevanza assume la convenzione che vede la società svolgere un ruolo di supporto e raccordo tra Comune di Brindisi e Politecnico di Bari per la redazione delle linee guida di idoneo Piano Urbano di Mobilità Sostenibile.

Nel corso dell'esercizio in esame l'impegno è stato rivolto a proseguire sulla via del complessivo ammodernamento dell'Azienda, alla crescita e formazione del personale ed all'efficientamento dei servizi resi, tanto in uno alla attenzione posta per il massimo contenimento dei costi e l'aumento dei ricavi in linea con il piano strategico ed organizzativo contenuto nella versione aggiornata e vigente del *Piano di Impresa* e delle attività in essa previste per il miglioramento delle performance e della mission aziendale, sempre condivise dagli Enti Soci ed in particolare dalla Provincia di Brindisi, cui spetta il controllo della Società.

Importanti novità sono state registrate in relazione ad Avviso di Accertamento della Agenzia delle Entrate per la fruizione per l'anno 2012 della agevolazione di cui all'art.11 comma 1, lettera a) del D.Lgs n°446/97 denominata Cuneo Fiscale: infatti il ricorso presentato dall'Azienda è stato accolto dalla Commissione Tributaria Provinciale di Brindisi e si è ora in attesa di eventuale proposizione di ricorso in appello da parte dell'Amministrazione Finanziaria. Pende ancora invece il ricorso innanzi alla Corte di secondo grado presentato dalla Agenzia delle Entrate per la riforma del giudizio che ha accolto il ricorso presentato dall'Azienda avverso il silenzio diniego opposto dalla A.F. ad istanza di rimborso per la maggior IRAP (€ 725.197) versata negli anni 2009-2011; decisioni già assunte dalla Suprema Corte di Cassazione in similari giudizi nei primi mesi del 2018 fanno sorgere fondate aspettative di favorevole conclusione della contrapposizione giudiziaria. Particolare rilievo assume per tale complessiva vicenda la circostanza che la Agenzia delle Entrate, probabilmente preso atto delle plurime decisioni di senso contrario alle sue tesi, abbia lasciato scadere il termine del 31 dicembre 2018 senza muovere eccezione alcuna alla fruizione da parte della Società della agevolazione di cui all'art.11 comma 1, lettera a) del D.Lgs n°446/97 per l'anno 2013.

Per quanto attiene l'ambito delle vertenze dei lavoratori utilizzati con lavoro interinale/somministrato, nel corso dell'anno un giudizio è stato definitivamente deciso dalla Corte di Cassazione in senso favorevole per la STP, mentre per altri cinque si sono avute favorevoli decisioni della Corte di Appello rimaste incontestate e quindi passate in giudicato. Il consolidarsi del positivo esito conseguito rende prevedibile simile conclusione anche per gli ultimi due giudizi pendenti con medesima rivendicazione, con ciò assumendo particolare rilievo la decisione di resistere in giudizio assunta con forza dall'attuale management aziendale, nonostante differenti valutazioni da più parti in passato operate. E' appena il caso evidenziare infatti come la STP, pur in presenza di una platea di potenziali ricorrenti di circa 350 lavoratori utilizzati con lavoro interinale/somministrato dal luglio 2001 al maggio 2009, sia stata chiamata ad affrontare quarantaquattro giudizi

soccombendo in soli quattro casi, accedendo a definizione conciliativa in altri sei ed ottenendo, ad oggi, il rigetto di ulteriori trentadue ricorsi, gran parte conclusi con la condanna dei ricorrenti al ristoro delle spese di giudizio.

Nel 2018, nonostante specifica decisione della Corte di Appello di Lecce che espressamente statuiva il principio per cui il risarcimento del danno va limitato al solo riconoscimento dell'indennità prevista per lo straordinario festivo e notturno e non alla intera retribuzione maggiorata dell'indennità per straordinario, si sono purtroppo registrate ulteriori sentenze negative in azioni avviate da dipendenti aziendali per risarcimento danni da presunto mancato rispetto della normativa CE in materia di riposi settimanali dei conducenti impiegati in servizi con percorrenza superiore a 50 km; lo stesso Giudice di secondo grado purtroppo ne ha infatti disatteso la applicazione, impedendo così la ripetizione di notevole quota parte di quanto già erogato in virtù delle decisioni di primo grado. Avverso tali sentenze, nel convincimento della incompletezza delle sentenze pronunciate e della loro erroneità, vi è stata proposizione di ricorso per Cassazione.

Nel corso dell'esercizio si è registrata la conclusione negativa di altri due giudizi di primo grado azionati da alcuni dipendenti per ottenere, sulla base di un presunto errato conteggio da parte dell'Azienda, il ricalcolo delle ore di straordinario effettuate nell'arco del periodo contrattuale di 17 settimane: tali decisioni -assunte dal Giudice del Lavoro sulla base di indicazioni del CTU che appaiono palesemente viziate ed ingiuste- sono state prontamente impugnate in appello e si è proceduto alla costituzione in giudizio avverso similari ricorsi avviati da altri lavoratori innanzi al Tribunale di Brindisi e per i quali si auspica poter dimostrare la piena rispondenza dell'operato aziendale alle norme vigenti e la corresponsione ai singoli ricorrenti di retribuzione per un numero di ore anche superiore a quelle effettivamente lavorate.

Ulteriori ricorsi giudiziari sono stati affrontati dall'Azienda nel corso delle attività di selezione di personale di guida. Infatti due candidati esclusi dalle attività concorsuali per superamento del limite di età ne hanno contestato la legittima previsione senza però ottenere giudizi positivi da parte della Autorità Giudiziaria adita. Altri due candidati hanno invece ottenuto in sede di ricorso d'urgenza la ammissione alle fasi selettive da cui erano stati esclusi a causa della mancata effettuazione nei termini del versamento previsto dall'avviso di selezione: pur nel convincimento della correttezza e legittimità della previsione dell'avviso di selezione l'Azienda ha ritenuto consentirne la partecipazione ed evitare ulteriore contrapposizione giudiziale.

Nel marzo 2018 è stato definitivamente archiviato con Ordinanza dell'Ufficio GIP/GUP del Tribunale di Brindisi il procedimento penale n°3045/2017 R.G.N.R. – 3990/2017 R.G.-GIP avviato sulla base di una denuncia-querela presentata nei confronti delle figure apicali dell'Azienda da ex dipendente aziendale destituito dal servizio per essersi reso autore di gravi fatti in danno dell'Azienda che lo vedono ad oggi imputato in concorso con altro ex dipendente aziendale in procedimento penale per i reati di diffamazione aggravata, violenza privata e tentata estorsione in danno del vertice aziendale. Le puntuali valutazioni esplicitate nella Ordinanza, oltre ad accogliere le conclusioni del Pubblico Ministero che aveva già chiesto la archiviazione del procedimento, confermano ancora una volta la piena correttezza e legittimità dell'operato aziendale.

Dal punto di vista contabile risulta di particolare pregio la conferma di un positivo rapporto tra ricavi e costi della produzione e l'ammontare degli accantonamenti via via effettuati nei Fondi per Rischi ed Oneri che, nonostante l'utilizzo fattone per fare fronte a spese di giustizia e ad oneri per contenziosi pregressi, sommano un valore complessivo pari a circa 1,5 mln di euro, con ciò rendendosi possibile fare fronte senza affanni ad eventuali passività allo stato solo potenziali ed alla cui valutazione si è posta particolare attenzione nel redigere il presente bilancio di esercizio. A tanto va ad aggiungersi la consistenza del Patrimonio Netto della Società che registra un valore superiore a 5 mln di euro e torna pertanto a livelli ottimali di disponibilità in passato registrati.

Ferma restando la opportunità di una più puntuale analisi, il Conto Economico rileva un risultato per l'esercizio chiuso al 31.12.2018 che evidenzia un utile prima delle imposte pari ad € 391.774 che conferma il risultato dell'esercizio precedente che si attestava ad un utile ante imposte di € 380.585. Tale risultato ante imposte è stato peraltro conseguito registrando

maggiori costi non governabili dall'Azienda (oltre 320 mila euro per carburanti) ed allocando € 1.243.905 ai fondi di ammortamento ed € 88.000 a Fondo per rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri scaduto il 31.12.2017.

In presenza di quanto innanzi descritto, la incidenza di imposte contenuta in € 26.567 (importo determinato da un valore di € 64.040 per IRAP cui si contrappongono € 37.473 per imposte differite) porta ad un utile complessivo dell'esercizio pari ad € 365.207.

Si ritiene in ogni modo segnalare come incida negativamente sul risultato dell'esercizio in esame il permanere della mancata copertura degli oneri rivenienti all'Azienda dai rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale sottoscritti dall'anno 2009 e che invece, stante la disposizione di cui alla legge finanziaria per l'anno 2008, dovrebbe essere garantita in continuità con quanto già previsto per i rinnovi contrattuali sottoscritti nei periodi precedenti. In tal senso la STP continua ad avanzare formali richieste e, in sinergia con la STP di Terra D'Otranto ed al CTP di Taranto che hanno già avviato da tempo specifico contenzioso, ha formalizzato all'Ente Regionale disponibilità ad eventuali valutazioni conciliative che possano prevenire l'avvio di procedure per il recupero giudiziale dei rilevanti importi vantati a credito.

2 Analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato di gestione

Nel corso dell'esercizio 2018 la Società ha continuato a svolgere attività di Trasporto Pubblico Locale, settore nel quale opera sin dalla sua costituzione; dal 1° gennaio 2005 infatti in qualità di consorziata del COTRAP, risultato aggiudicatario delle gare ad evidenza pubblica espletate nella Regione Puglia, gestisce quale impresa designata i servizi interprovinciali con Lecce e Taranto di competenza regionale, i servizi intercomunali di competenza della Provincia di Brindisi, il servizio di TPL urbano nel Comune di Brindisi integrato con il servizio di trasporto via mare nelle acque portuali interne e con il servizio trasporto alunni dalle zone rurali del Comune di Brindisi ed i servizi speciali per portatori di handicap, il servizio di TPL nei Comuni di Ostuni e Francavilla Fontana. Nell'anno 2018 la Società ha gestito direttamente il servizio di trasporto pubblico urbano nel Comune di Mesagne.

Nel 2018 la STP ha garantito integrazioni ai servizi di TPL gestiti al fine di migliorarne la fruibilità ed assicurare la mobilità dei cittadini in presenza di esigenze di pubblico utilizzo favorendo la riuscita di iniziative di particolare pregio sociale ed umanitario, la promozione delle realtà culturali e la fruizione dei beni storici e delle risorse turistiche del territorio. Tali sforzi continuamente profusi dall'Azienda quale utile supporto alla crescita territoriale nel rispetto di apposito mandato già formulato dagli Enti Soci e dello specifico profilo della mission aziendale, trovano evidenza -in uno alle iniziative poste in essere a garanzia della sostenibilità ambientale, sociale ed economica - tanto in apposita pagina del sito aziendale quanto nel "*Bilancio Sociale 2018*" che viene sottoposto alla valutazione degli Enti Soci unitamente alla approvazione del bilancio economico-patrimoniale dell'esercizio 2018.

Tra le iniziative più significative poste in essere nel corso dell'esercizio, oltre a quelle già in precedenza evidenziate o analizzate in fasi successive, assumono particolare rilievo:

- lo svolgimento di selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per operatori di esercizio par.140 da utilizzare con contratto di lavoro a tempo parziale orizzontale/verticale/misto con impiego per 26 ore medie settimanali in mansioni di guida di autobus dei servizi pubblici di linea;
- l'utilizzo di operatori di esercizio con contratto di lavoro a tempo determinato in vigenza dei vincoli assunzionali introdotti dal D.Lgs n°175/2016 che sino al 30 giugno 2018 hanno impedito il naturale turn over del personale di guida con conseguenti rilevanti criticità per la sicurezza e regolarità dell'esercizio. A tali criticità, stante la impossibilità di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, si è fatto fronte mediante ricorso a n°30 rapporti di lavoro a tempo determinato ed a part time della durata massima di un anno, di cui n°6 già avviati nel 2017 ed ulteriori n°24 avviati nel corso dell'anno;
- la assunzione in servizio di n°2 operatori qualificati meccanico/elettrauto e n°1 operatore qualificato carrozziere/tappezziere con la finalità di completare la complessiva riorganizzazione delle officine aziendali che, in

attuazione delle previsioni del PdI 2014-16 e del suo *Allineamento temporale al 2018*, ha prodotto ottimali risultati in termini economici e di efficientamento del servizio evidenziati in altra parte della presente Relazione;

- la assunzione, in esito a selezioni pubbliche, di n°3 apprendisti con Profilo giuridico/amministrativo e di n°2 apprendisti con Profilo tecnico/gestionale per assicurare -in linea con le previsioni del PdI 2014-2016 e del suo *Allineamento temporale al 2018*- parziale soluzione alle carenze dell'organico del personale dell'Area Amministrazione e Servizi;
- il positivo superamento del percorso formativo da parte di due lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante in esito a selezioni pubbliche concluse nei primi mesi dell'anno 2015;
- la conferma in servizio di una laureata in economia inserita in posizione utile nella graduatoria formata in esito a selezione pubblica per apprendistato professionalizzante che -nel rispetto di specifica previsione dell'avviso di selezione e stanti i vincoli all'epoca posti dall'art.25 del D.Lgs n°175/2016- era già stata inserita in azienda con contratto a termine;
- lo svolgimento di selezione interna per la copertura di n°3 posti di "Addetto all'esercizio" par. 193 - area professionale 2^ - area operativa esercizio con contestuale formazione di graduatoria da cui attingere per eventuali ulteriori esigenze;
- la definizione di compiuto sistema premiale per i dipendenti aziendali nel rispetto dei limiti e previsioni della normativa vigente e della contrattazione nazionale di categoria;
- la adesione dal 1° maggio 2018 al Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nei Servizi Pubblici Industriali denominato FONSERVIZI con trasferimento delle risorse per la formazione del personale già maturate presso FONDIMPRESA ai sensi del comma 7-bis dell'art. 19 della Legge n°2/2009 e della Circolare INPS n°107 del 1° ottobre 2009;
- la effettuazione della annuale indagine di Customer Satisfaction propedeutica alla adozione della Carta della mobilità 2018 ed alla Certificazione UNI EN ISO 13816:2002;
- la adesione anche per l'anno 2018 alla indagine di "Mystery client" messa in atto da società specializzata in collaborazione con ASS.TRA. Nazionale e che assicura ogni anno la valutazione nascosta dell'effettivo rapporto tra l'Azienda e la sua clientela, con risultati che si sono confermati complessivamente soddisfacenti per l'Azienda;
- la attuazione di specifica azione di monitoraggio delle linee scolastiche di competenza provinciale precedente l'avvio dell'anno scolastico 2018-19, replicando quanto già attuato nel corso degli anni precedenti a riscontro di apposito progetto condiviso con l'Amministrazione Provinciale di Brindisi, volta alla modifica del programma di esercizio di alcune linee scolastiche con la finalità di migliorare la qualità complessiva del servizio fornito, ottimizzare l'impiego dei mezzi e delle risorse, aumentare la fruizione del servizio, ridurre l'evasione tariffaria ed accrescere la sicurezza a bordo;
- la elaborazione dei dati di produzione ed economico-finanziari per l'anno 2017 relativi a ciascun contratto di servizio gestito su apposita piattaforma web realizzata dall'Osservatorio Nazionale sulle politiche del TPL per la "Valutazione degli Obiettivi di efficientamento e razionalizzazione della programmazione e gestione dei servizi TPL".

Particolare importanza assumono i prestigiosi riconoscimenti assicurati alla Società attraverso rappresentanza negli Organismi territoriali e nazionali delle Associazioni datoriali cui l'Azienda aderisce ed infatti anche nel 2018 il Presidente avv. Almiento ha ricoperto la carica di Vice Presidente della sezione regionale della Associazione datoriale ASS.TRA., di Componente della Assemblea Nazionale Confservizi e di Componente del Direttivo di ASS.TRA. Nazionale, di Coordinatore della Commissione Legislativa di ASS.TRA. Nazionale, di Componente del Collegio dei Probiviri di Confindustria Brindisi; il Direttore avv. Falcone ha ricoperto le cariche di Componente del Comitato Consultivo di ASS.TRA. Nazionale, di Presidente della Sezione Trasporti di Confindustria Brindisi, di Componente del Gruppo Tecnico "Trasporti e Logistica" di Confindustria Puglia. Ulteriore riconoscimento costituisce l'inserimento di dirigenti, quadri e funzionari aziendali in Commissioni e Gruppi di lavoro costituiti da ASS.TRA. Nazionale su specifici temi che

interessano il settore del TPL e che è necessario approfondire a sostegno e supporto di tutte le aziende associate. Particolare rilievo assumono la conferma del Presidente avv. Alimento quale Componente dell'Organo di Amministrazione del COTRAP e la decisione del Governo Nazionale di chiamarlo a ricoprire la carica di Presidente del CdA delle Ferrovie Appulo Lucane di Bari, con evidente volontà di replicare anche in una azienda ferroviaria la positiva esperienza sin qui maturata in STP Brindisi.

L'analisi della situazione della Società, del suo andamento e del risultato della gestione è riportata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato ed ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti, all'ambiente, al personale e -nel rispetto di quanto richiesto dall'art.2428 del codice civile- ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria. Tali indicatori sono stati individuati tra quelli suggeriti dall'Organismo Italiano di Contabilità in continuità con quanto operato negli anni precedenti e nel rispetto delle innovazioni introdotte dal D.Lgs n°139/2015. I confronti delle singole voci che costituiscono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico e le loro variazioni sono puntualmente riportati nella Nota Integrativa, cui all'uopo si rimanda.

Nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'art.6 del D.Lgs n°175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", stanti i requisiti di società a controllo pubblico della STP Brindisi spa, si informano gli Enti Soci che l'Azienda ha messo in atto appositi programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale ed a tal fine si fa presente che gli indicatori di natura contabile/finanziaria e di natura gestionale non evidenziano rischi in relazione alla continuità dell'impresa ed al mantenimento dei livelli di efficienza raggiunti. Anche gli indicatori di natura diversa non fanno emergere situazioni che possano generare crisi aziendale o specifici rischi futuri a tener conto che il capitale sociale risulta integro e conforme alle disposizioni normative, i contenziosi legali in essere presentano prospettive di esito favorevole ovvero congrua copertura attraverso gli appositi accantonamenti effettuati, le modifiche legislative o di politica di governo in corso non presentano aspetti per i quali attendersi particolari effetti sfavorevoli per l'impresa, gli obblighi di tutela ambientale risultano allo stato rispettati come peraltro comprovato dalla acquisizione di specifica certificazione, lo statuto sociale prevede un congruo termine di durata della Società, le autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento dell'attività d'impresa non presentano rischi di mantenimento. Alla luce di quanto innanzi unico fattore di potenziale rischio futuro può essere costituito dall'esito delle gare da svolgersi per l'assegnazione dei servizi di TPL il cui affidamento è stato prorogato a tutto il 30 giugno 2020 ed alle cui procedure la STP Brindisi andrà comunque a partecipare quale consorziata COTRAP con legittima e fondata aspettativa di conferma e possibile implementazione alla luce della positiva situazione finanziaria e gestionale illustrata nella presente relazione.

Nel rispetto del medesimo D.Lgs n°175/2016 che all'art.6 detta "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" si fa presente che l'Azienda:

- è dotata di "*Regolamento per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie*" e di sistema informatico per la gestione dell'Albo fornitori aziendale come disciplinato da "*Regolamento albo Fornitori*" adeguato alle norme del nuovo Codice degli Appalti. Nel corso del 2018 ha acquisito sistema per lo svolgimento delle gare su piattaforma telematica ed ha adottato apposito "*Regolamento per lo svolgimento delle gare con procedura telematica*". Ha al contempo valutato non necessaria la adozione di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza nel mercato in cui essa opera attesa la piena titolarità dei servizi gestiti lungo le direttrici fissate dai contratti di servizio in essere con gli Enti competenti (lett.a comma 3 art.6 D.Lgs n°175/2016);
- ha inserito una giovane laureata in percorso di apprendistato professionalizzante chiamandola a svolgere principalmente attività di gestione dei sistemi software relativi al Controllo di Gestione e della Business Intelligence aziendale, nonché adempimenti relativi alla programmazione e sviluppo delle tavole di reporting e/o budgeting nelle varie aree aziendali. Il supporto operativo assicurato all'apposito gruppo di lavoro interdisciplinare da tempo costituito ha consentito di

avviare, in collaborazione con software house specializzata, attività di aggiornamento, integrazione e ottimizzazione del flusso dati e delle tavole di reporting con successiva elaborazione di compiuta ipotesi di budget per l'anno 2019. Le attività già poste in essere e la conseguente compiuta conoscenza di dati e documenti di particolare rilievo per la complessiva gestione dell'impresa consentirà a breve la attribuzione di compiti e funzioni di ufficio di controllo interno utile ad integrare gli organi di amministrazione con specifica missione di collaborare *“con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione”* (lett.b comma 3 art.6 D.Lgs n°175/2016). Tali compiti potranno essere utilmente svolti in collaborazione con il gruppo di Internal Audit costituito nel rispetto del *“Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2018-20”* e specificamente deputato a svolgere controlli operativi sulla corretta applicazione di procedure e/o regolamenti e sul corretto utilizzo e funzionamento dei flussi informativi;

- è dotata di proprio *“Codice Etico Comportamentale”* che statuisce le linee di condotta e definisce norme di comportamento concrete e profili di responsabilità etico sociale nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della Società (lett.c comma 3 art.6 D.Lgs n°175/2016);
- ha predisposto, in continuità con quanto operato negli anni precedenti, il *“Bilancio Sociale 2018”* che sarà portato alla valutazione dell'Assemblea dei Soci nella seduta di approvazione del bilancio di esercizio 2018. Tale documento, ispirato alle metodologie internazionali più consolidate quali le G3 Guidelines del GRI (Global Reporting Initiative) e le AA1000 dall'ISEA (Institute of Social and Ethical Accountability) e redatto secondo i parametri di rendicontazione previsti dallo standard SA8000, è stato elaborato in continuità con le esperienze poste in essere già dal triennio 2006-2008 e mira a verificare il contributo assicurato dall'Azienda alla soluzione degli squilibri di mobilità in uno alla crescita continua del sistema aziendale mirata alla sua sostenibilità ambientale, sociale ed economica (lett.d comma 3 art.6 D.Lgs n°175/2016).

Sempre nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n°175/2016 l'Azienda è dotata di apposito *“REGOLAMENTO PER LA SELEZIONE DEL PERSONALE DELLA STP BRINDISI SPA”*, trasmesso alle Organizzazioni Sindacali e pubblicato sul sito aziendale. Per quanto attiene più generalmente alle disposizioni sul personale contenute nel *“decreto Madia”* l'Azienda ha riposto massima attenzione alle specifiche previsioni che hanno introdotto limiti e modalità per le assunzioni a tempo indeterminato, limiti e modalità la cui vigenza è andata a scadere al 30 giugno 2018 consentendo così l'avvio di iniziative mirate ad assicurare stabile risposta alle esigenze di organico.

Di particolare rilievo risulta l'immissione in servizio a partire dal mese di luglio 2018 di n°29 autobus extraurbani acquistati mediante utilizzo di contributo finanziario ottenuto dalla Regione Puglia nell'ambito del programma regionale per gli investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per trasporto pubblico locale; tale intervento ha richiesto l'impiego di € 4.053.500 del FSC 2014-2020 - Patto per la Puglia (70%) e di € 1.803.500 (30%) di risorse proprie. La società IRISBUS, cui è stata aggiudicata la procedura ad evidenza pubblica espletata dal Consorzio COTRAP quale Centro Unico di Acquisto (C.U.A.), ha fornito ad STP Brindisi n°15 autobus normal flow di 12 mt di lunghezza, n°6 autobus low entry di 12 mt di lunghezza e n°8 autobus di 12,96 mt di lunghezza. Detti autobus, nel rispetto delle disposizioni regionali di affidamento del finanziamento, risultano dotati di sistema integrato di validazione composto da emettitrice di bordo e da validatrice di bordo comprensiva di kit conta passeggeri e relativo software di interfacciamento, strumentazione questa acquisita in leasing direttamente dal COTRAP e fornita gratuitamente all'Azienda sulla base di contratto di affidamento in comodato.

Nel corso dell'anno l'Azienda è stata impegnata ad assicurare supporto alla Amministrazione Comunale di Brindisi per favorire l'accesso alla misura denominata "SMART GO CITY" relativa ad interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano finanziabili con i fondi P.O.R. PUGLIA 2014-2020 –Asse IV–Azione 4.4.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

Il mercato del Trasporto Pubblico Locale in cui opera la Società non presenta di fatto stimabili prospettive di crescita in termini di servizi, salvo che vengano a sussistere disponibilità finanziarie destinate dalla Regione Puglia all'incremento dei servizi minimi ammessi a contribuzione ovvero dagli Enti Locali alla diretta istituzione di servizi aggiuntivi per fare fronte a particolari esigenze del territorio.

La Società in qualità di consorziata del COTRAP, risultato aggiudicatario delle gare ad evidenza pubblica espletate nella Regione Puglia, gestisce sin dal 2005 quale consorziata designata i servizi interprovinciali con Lecce e Taranto di competenza Regionale, servizi intercomunali di competenza della Provincia di Brindisi, il servizio di TPL urbano nel Comune di Brindisi integrato con il servizio di trasporto via mare nelle acque portuali interne e con il servizio trasporto alunni dalle zone rurali del Comune di Brindisi ed i servizi speciali per portatori di handicap, il servizio di TPL urbano nel Comune di Ostuni e nel Comune di Francavilla Fontana.

Continuità sino al 30 giugno 2020 è attualmente assicurata a tali affidamenti in presenza di provvedimenti di proroga dei contratti di servizio del Trasporto Pubblico Locale emanati dalla Regione Puglia e dei conseguenti atti sottoscritti dagli Enti affidanti al fine di assicurare continuità alla gestione da parte delle società attuali affidatarie.

La suddetta scadenza degli affidamenti dei servizi minimi ammessi a contribuzione regionale assume ora particolare rilievo prospettico e vede in corso attività propedeutiche alla definizione di nuovi affidamenti, tanto però in un quadro normativo che risulta allo stato ancora in evoluzione in presenza del processo di riforma avviato dal legislatore e non ancora compiuto. Nel corso del 2018 la Provincia di Brindisi, avvalendosi della collaborazione qualificata del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, ha dato corso ad iniziative volte all'aggiornamento del Piano dei Trasporti di Bacino e dei servizi minimi ai sensi dell'art.11 della L.R. n°18/2002 e la Regione Puglia ha avviato tavoli tecnici di confronto volti alla definizione dei servizi minimi per il TPRL e dei costi standard da utilizzare quale riferimento per la celebrazione delle procedure per i nuovi affidamenti all'uopo avvalendosi di apposito studio realizzato dall'Università La Sapienza sulle "Metodologie per l'applicazione del costo standard ai servizi di trasporto pubblico locale su autolinea della Regione Puglia".

Come già negli anni precedenti la Società ha gestito direttamente il servizio di trasporto pubblico urbano nel Comune di Mesagne pur con le riduzioni decise dalla locale Amministrazione Comunale.

Nel seguente prospetto si riporta il numero dei viaggiatori registrati sui vari servizi di TPL gestiti nell'anno 2018 con confronto con l'anno precedente:

VIAGGIATORI STP BRINDISI				
SERVIZI	2018	2017	variazione	variazione %
<i>AUTOSERVIZI EXTRAURBANI</i>				
PROVINCIALI	2.470.647	2.539.144	(68.497)	(2,70)
REGIONALI	325.777	336.026	(10.249)	(3,05)
TOTALE	2.796.424	2.875.170	(78.746)	(2,74)
<i>AUTOSERVIZI URBANI</i>				
BRINDISI	1.568.816	1.646.504	(77.688)	(4,72)
OSTUNI	179.144	178.922	222	0,12
FRANCAVILLA F.	4.200	4.500	(300)	(6,67)
MESAGNE	4.770	5.112	(342)	(6,69)
TOTALE	1.756.930	1.835.038	(78.108)	(4,26)
TOTALE	4.553.354	4.710.208	(156.854)	(3,33)

Il numero di utenti paganti a bordo degli autobus aziendali nel corso del 2018, pur registrando una flessione pari al 3,33% rispetto all'anno precedente, evidenzia tuttavia un valore complessivo sensibilmente superiore rispetto a quello rilevato nel 2016 nonché rispetto ai valori registrati nel corso degli ultimi 10 anni, periodo nel quale STP Brindisi ha potuto gestire anche servizi in affidamento diretto nei comuni di San Vito dei Normanni e Ceglie Messapica.

A tale proposito occorre comunque sottolineare come continuino gli effetti negativi provocati dalle ricadute in termini di percezione della sicurezza e della fruibilità del servizio prodotte dalla massiccia presenza a bordo di cittadini extracomunitari per la gran parte privi di titolo di viaggio e spesso protagonisti di episodi contrari alle regole che impongono il frequente ricorso ad interventi delle Forze dell'Ordine che inevitabilmente hanno ripercussioni sulla regolarità nella effettuazione dei servizi. Nonostante da tempo questa Società d'intesa con la Prefettura di Brindisi abbia posto in essere numerose iniziative volte a garantire la corretta fruizione del servizio di trasporto pubblico da parte dei cittadini stranieri richiedenti asilo ospiti dei centri di accoglienza situati nel territorio provinciale, occorre evidenziare come la incidenza negativa di tale fenomeno ricada in particolare sulle linee extraurbane provinciali che collegano le zone ove sono ubicati i centri di accoglienza con il comune capoluogo, risultando più che mai necessaria la istituzione di specifici tavoli operativi che coinvolgano Organi Istituzionali, Amministrazioni Locali e Forze dell'Ordine.

Nel corso del 2018 si rileva una diminuzione superiore al 3% dei passeggeri paganti del servizio extraurbano regionale sul quale continuano a perdurare gli effetti negativi prodotti dalla crisi occupazionale di alcuni poli industriali e la riduzione dei fruitori dei corsi universitari attivi presso la Cittadella della Ricerca, e tanto nonostante la continuità assicurata alla convenzione attivata con l'Università del Salento per la emissione di abbonamenti a tariffa agevolata in favore degli studenti e del personale frequentante il suddetto polo universitario.

Ulteriori possibili cause del decremento analizzato potrebbero ricercarsi nella disaffezione da parte della utenza pendolare provocata dalla vetustà dei mezzi impiegati che ha spinto gli stessi a ricercare forme alternative di mobilità, problematica alla quale l'Azienda ha fornito parziale risposta già a partire dal secondo semestre dell'anno con la immissione in servizio di n°29 nuovi autobus extraurbani.

Allo stesso modo risulta necessario incrementare gli sforzi rivolti al continuo miglioramento del servizio offerto alla clientela, reso spesso difficoltoso dalla mancanza di condizioni utili al rispetto degli orari di percorrenza quali corsie preferenziali, rotatorie, ecc., così come occorre prevedere e porre in essere congiuntamente alle Amministrazioni locali specifiche progettazioni rivolte alla implementazione di compiuto sistema di infomobilità (paline intelligenti, totem informativi, ecc.) nei confronti dei cittadini che possa integrare il sistema di localizzazione e monitoraggio della intera flotta dei veicoli (AVM) che questa Società ha acquisito ed il cui definitivo avvio operativo è oramai imminente.

E' doveroso in ogni caso sottolineare come, nonostante la ulteriore crescita dei corrispettivi da biglietti emessi a bordo dai conducenti di linea, si registri una flessione nel numero di contestazioni per mancato possesso del titolo di viaggio da parte dell'utenza, flessione questa da riportare in gran parte ad assenze del personale dedicato e che ha prodotto effetti negativi in termini di introiti da titoli di viaggio e di immagine aziendale e che richiede opportune riflessioni ed interventi utili ad un necessario rafforzamento/rilancio delle attività di controllo dell'esercizio e di verifica dei titoli di viaggio per non pregiudicare le performance positive conseguite negli anni precedenti e per mantenerne quantomeno invariato lo standard quantitativo e qualitativo. Al fine di assicurare il più efficace contrasto dell'evasione tariffaria e ripristinare il sentimento di affidabilità e sicurezza garantito dal servizio pubblico di trasporto sono allo studio iniziative per affiancare stabilmente agli agenti aziendali incaricati delle verifiche a bordo soggetti accertatori non appartenenti agli organici così come previsto dall'art. 32 della Legge Regionale n°18/2002 e dall'art.71 del DPR n°753/1980 come innovato dall'art.48 del D.Lgs n°50/2017.

Dal punto di vista dei servizi gestiti si è cercato anche nell'esercizio in esame di porre attenzione alla qualità del servizio ed alle accresciute esigenze di mobilità via via emerse nel contatto con la clientela ed a tal fine si sono effettuate

razionalizzazioni delle linee gestite con leggero aumento dei chilometri percorsi, la cui quantità si attesta vicina al limite in aumento del 3% contrattualmente previsto quale variabile ad invarianza di corrispettivo. Lo sforzo complessivamente effettuato dall'Azienda trova riscontro nei dati esposti nella tabella che segue.

	Km. 2018	Km. 2017	Differenza	Diff. %
Extraurbani provinciali	3.584.197	3.555.455	28.742	0,81%
Extraurbani regionali	1.018.919	1.009.672	9.247	0,92%
Urbano Brindisi	2.270.807	2.261.856	8.951	0,40%
Urbano Ostuni	244.159	247.123	-2.964	-1,20%
Urbano Francavilla	81.144	80.794	350	0,43%
Urbano Mesagne	10.067	9.777	290	2,97%
Extraurbani vari	6.165	5.083	1.082	21,29%
Urbani vari	28.293	30.688	-2.395	-7,80%
Scuolabus Brindisi	156.078	156.403	-325	-0,21%
Noleggio	3.725	2.944	781	26,53%
TOTALE	7.403.554	7.359.795	43.759	0,59%

Anche l'esercizio 2018 è stato caratterizzato da numerosissime novità ed iniziative che hanno interessato i servizi offerti ed i rapporti con il territorio con l'intento di fornire servizi sempre più attenti alla mobilità dei cittadini in generale ed a quella turistica in particolare, di aumentare l'attrattività e la redditività per ciascuna linea di prodotto migliorandone l'intermodalità e rafforzando l'offerta informativa. Al contempo si è cercato di perseguire la ottimizzazione dei processi aziendali e il miglioramento del benessere nell'ambiente lavorativo.

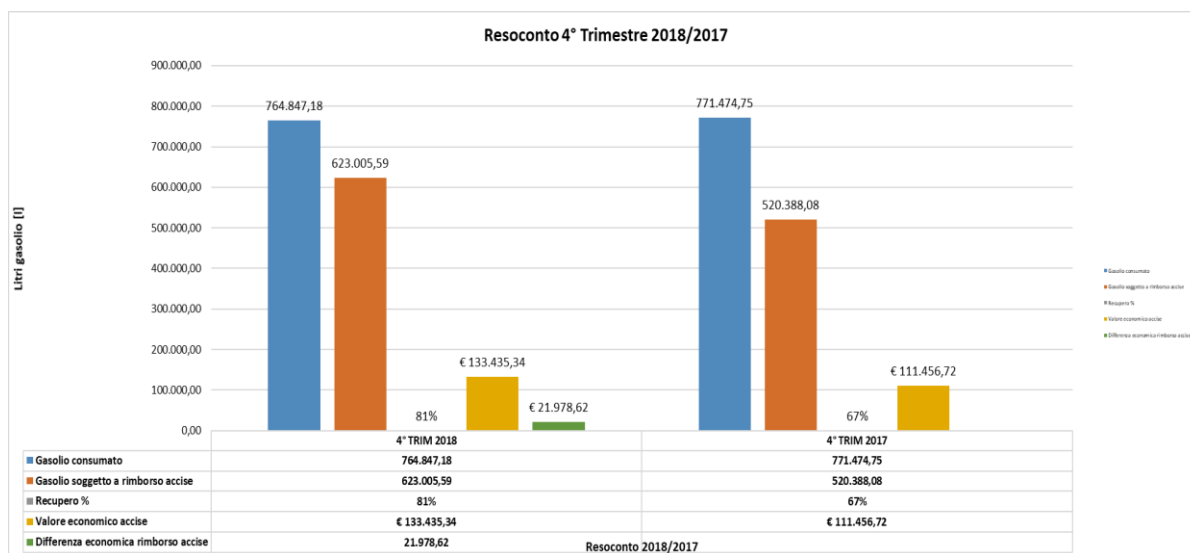
2.2 Investimenti effettuati

Al fine di migliorare la operatività aziendale e le performance assicurate dalla struttura sono stati acquisiti nuovi software e hardware e sono stati realizzati i seguenti interventi:

- Realizzazione in idoneo sito posto al 1° piano nella palazzina uffici di un Centro Elaborazione Dati dotato di impianto di rilevazione fumi, porta antincendio, sistema di controllo accessi tramite badge, impianto elettrico dedicato, n°1 Rack Server climatizzato (contenente in particolare n°8 server, n°1 NAS backup e n°1 NAS ict), n°1 Rack Switch LAN (contenente in particolare switch lan interconnessi in fibra 10Gb, Router fibra internet 10Mb e Firewall), n°2 UPS per alimentazione dei due Rack, n°1 UPS per climatizzatore esterno;
- Stesura nuova fibra ottica multimodale OM3 da 10Mb per la connessione del CED con il magazzino ricambi;
- Sostituzione di Switch LAN e UPS del Rack Magazzino e del Rack Piccola manutenzione;
- Internalizzazione della gestione caselle di posta elettronica aziendale tramite l'installazione di "MS Exchange" su server dedicato, in modo da incrementare le prestazioni e funzionalità del sistema di messaggistica, di consentire la completa sincronizzazione tra tutti i dispositivi utilizzati per la lettura della posta, la possibilità di utilizzare un calendario condiviso;
- Upgrade dei software e-Prot e Alfresco alle ultime versioni disponibili con implementazione di nuove funzionalità e possibilità di utilizzo;
- Upgrade dei server, database, software e web client IVU alle ultime versioni disponibili con implementazione di nuove funzionalità e maggior velocità di esecuzione delle elaborazioni, integrazione dell'ottimizzatore e possibilità di accesso ed utilizzo contestuale di tutti gli utenti;
- Gestione Telematica delle Procedure di Affidamento e dei fornitori attraverso una piattaforma e-Procurement, in modalità SaaS (Software as a Service);
- Noleggio full service di n°6 stampanti multifunzione (fotocopiatrici) per la durata di 36 mesi;
- Continua implementazione, in vari uffici, di nuove stampanti laser con tecnologia di rete Wi-Fi, (in sostituzione di stampanti obsolete) che hanno consentito l'alleggerimento del carico della rete cablata, dando inoltre la possibilità di un loro posizionamento non vincolato alla vicinanza di un punto rete;

- Costante aggiornamento del sistema informatico aziendale sia sotto il profilo della sicurezza che della standardizzazione dei componenti hardware anche mediante acquisto di PC, notebook e licenze, nonché di tablet e smartphone.

Gli investimenti effettuati per l'acquisto di n°29 autobus extraurbani EURO 6, già descritto in altra parte della presente relazione, hanno permesso la sostituzione di pari numero di autobus obsoleti ed inquinanti, ha consentito di evitare il blocco della circolazione dei mezzi euro zero prevista con decorrenza 1° gennaio 2019 e di ottenere a titolo di rimborso di accise un maggior valore che per il solo quarto trimestre del 2018 risulta pari a circa 22 mila euro.



Impulso è stato assicurato nel 2018 ai lavori di manutenzione ordinaria ed adeguamento della palazzina uffici della sede aziendale di Brindisi ed alla posa in opera di piattaforma di attracco presso la fermata del servizio di trasporto pubblico via mare posta presso la banchina del quartiere Casale, infrastruttura questa utile a migliorare qualità e sicurezza delle condizioni di salita e discesa dei viaggiatori dalle motonavi. Interventi di manutenzione sono stati effettuati al contempo sulla piattaforma di attracco già ubicata presso la fermata del servizio situata presso la banchina del Villaggio Pescatori. Ulteriori investimenti sono stati effettuati per la installazione in Brindisi, Latiano ed Ostuni di n°6 nuove pensiline di fermata.

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari. Si evidenzia che tali indicatori sono stati individuati tra quelli suggeriti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione, e presentano valori che sostanzialmente confermano le performance esposte nella precedente Relazione sulla Gestione.

2.3.1.1 Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati

Si è ritenuto più utile per una migliore analisi della situazione complessiva della Società presentare in questa Relazione sulla Gestione la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e la riclassificazione a valore aggiunto del Conto Economico, confrontando i risultati con quelli conseguiti nell'esercizio precedente.

I valori sopra rappresentati danno evidenza agli effetti dei rilevanti impegni finanziari derivanti dagli investimenti sostenuti per l'acquisizione di 29 nuovi autobus extraurbani esponendo una crescita complessiva del patrimonio netto pari ad oltre 429mila euro cui si contrappone l'incremento delle passività d'esercizio a breve termine.

Stato Patrimoniale riclassificato	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	174.406	222.644	(48.238)
Immobilizzazioni materiali nette	9.271.159	4.461.685	4.809.474
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	77.272	77.272	0
Altri crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	186.642	186.642	0
Capitale immobilizzato (A)	9.709.479	4.948.243	4.761.236
Rimanenze di magazzino	637.737	673.568	(35.831)
Crediti verso Clienti	6.283.276	5.428.929	854.346
Altri crediti	2.585.309	1.753.240	832.069
Ratei e risconti attivi	465.176	451.748	13.427
Attività d'esercizio a breve termine (B)	9.971.497	8.307.485	1.664.012
Debiti verso fornitori	(4.785.471)	(1.770.244)	(3.015.226)
Debiti tributari e previdenziali	(993.224)	(1.328.998)	335.774
Altri debiti	(454.573)	(486.352)	31.779
Ratei e risconti passivi	(3.847.231)	(386.524)	(3.460.707)
Passività d'esercizio a breve termine (C)	(10.080.498)	(3.972.118)	(6.108.380)
Capitale d'esercizio netto (D)=(B)+(C)	(109.000)	4.335.368	(4.444.368)
Fondi rischi ed oneri	(2.048.815)	(2.106.983)	58.168
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(2.269.786)	(2.666.170)	396.384
Passività a medio lungo termine (E)	(4.318.601)	(4.773.153)	454.552
Capitale investito (A) + (D) + (E)	5.281.878	4.510.457	771.421
Patrimonio netto	5.362.998	4.997.790	365.207
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	491.638	124.041	367.597
Posizione finanziaria netta a breve termine	(572.758)	(611.374)	38.616
Passività a medio lungo termine (E)	(81.120)	(487.333)	406.213
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	5.281.878	4.510.457	771.421

Posizione finanziaria netta	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	2.049.711	643.884	1.405.826
Denaro e altri valori in cassa	453	325	128
Disponibilità liquide	2.050.164	644.209	1.405.955
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(1.477.405)	(32.835)	(1.444.571)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti finanziari a breve termine	(1.477.405)	(32.835)	(1.444.571)
Posizione finanziaria netta a breve termine	572.758	611.374	(38.616)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(491.638)	(124.041)	(367.597)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	-	-	-
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(491.638)	(124.041)	(367.597)
Posizione finanziaria netta	81.120	487.333	(406.213)

Conto Economico Riclassificato	2018	%	2017	%	variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.929.568	85,40%	19.796.275	85,83%	133.292	(0,43%)
Altri ricavi e proventi	3.407.922	14,60%	3.269.263	14,17%	138.658	0,43%
Fatturato complessivo	23.337.490	100,00%	23.065.539	100,00%	271.951	0,00%
Acq. di beni	4.872.031	20,88%	4.614.909	20,01%	257.122	0,87%
Prestaz. di servizi	3.046.486	13,05%	3.124.372	13,55%	(77.886)	(0,49%)
+/- Variazione rimanenze, materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	35.831	0,15%	(50.088)	(0,22%)	85.919	0,37%
Godimento beni di terzi	575.068	2,46%	642.356	2,78%	(67.288)	(0,32%)
Consumo di materie e servizi esterni	8.529.415	36,55%	8.331.549	36,12%	197.867	0,43%
VALORE AGGIUNTO	14.808.074	63,45%	14.733.990	63,88%	74.084	(0,43%)
Costo del lavoro-comp. fisse	11.518.845	49,36%	11.386.567	49,37%	132.278	(0,01%)
Acc. TFR e quiesc.	811.520	3,48%	776.318	3,37%	35.202	0,11%
Costo del lavoro	12.330.365	52,84%	12.162.885	52,73%	167.480	0,10%
Margine operativo lordo	2.477.709	10,62%	2.571.105	11,15%	(93.396)	(0,53%)
Amm. di beni mat. e immat.	1.275.402	5,47%	750.704	3,25%	524.698	2,21%
Altri accant.	389.181	1,67%	931.677	4,04%	(542.496)	(2,37%)
Ammortamenti e accantonamenti	1.664.582	7,13%	1.682.381	7,29%	(17.799)	(0,16%)
Oneri diversi di gestione	379.242	1,63%	460.439	2,00%	(81.197)	(0,37%)
Margine operativo netto	433.885	1,86%	428.285	1,86%	5.600	0,00%
Risultato Gestione finanziaria	(42.111)	(0,18%)	(47.700)	(0,21%)	5.590	0,03%
Oneri verso banche	(38.561)	(0,17%)	(35.466)	(0,15%)	(3.095)	(0,01%)
Altri oneri	(3.725)	(0,02%)	(12.378)	(0,05%)	8.653	0,04%
Risultato ante imposte	391.774	1,68%	380.585	1,65%	11.189	0,03%
Imposte	(64.040)	(0,27%)	(112.598)	(0,49%)	48.558	0,21%
Imposte anticipate/differite	37.473	0,16%	37.473	0,16%	0	(0,00%)
Imposte	(26.567)	(0,11%)	(75.125)	(0,33%)	48.558	0,21%
Risultato netto	365.207	1,56%	305.460	1,32%	59.747	0,24%

Si precisa che, per una più corretta valutazione, i contributi in conto esercizio relativi al ripiano dei maggiori oneri sostenuti nel 2018 per rinnovi del CCNL anni 2003, 2004 e 2006 sono inseriti nel valore della produzione a tener conto della loro finalità di parziale copertura di parte dei costi per il personale.

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito -nel rispetto delle disposizioni dell'art.2428 c.c.- vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici individuati come utili per le valutazioni degli Enti Soci sono il ROE (Return On Equity), il ROI (Return On Investment) ed il ROS (Return On Sale).

ROE (Return On Equity)

Indica il rapporto tra il reddito ed il patrimonio (comprensivo della perdita dell'esercizio) dell'Azienda ed esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

	INDICI DI REDDITIVITA'	esercizio 2018	esercizio 2017
ROE netto	Risultato al netto delle imposte / Mezzi propri medi	6,81%	6,11%

ROI (Return On Investment)

Indica la redditività caratteristica del capitale investito (per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria e della pressione fiscale) ed esprime il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

	INDICI DI REDDITIVITA'	esercizio 2018	esercizio 2017
ROI	Risultato operativo / Totale capitale investito	11,40%	18,50%

ROS (Return On Sale)

Indica il rapporto tra il risultato operativo (differenza tra valore e costi della produzione) ed i ricavi delle vendite ed esprime la capacità dell'Azienda di produrre profitto dalle vendite.

	INDICI DI REDDITIVITA'	esercizio 2018	esercizio 2017
ROS	Risultato operativo / Ricavi delle vendite	12,43%	12,99%

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati come utili per le valutazioni degli Enti Soci sono il Quoziente di Struttura Primario ed il Quoziente di Struttura Secondario.

Quoziente di Struttura Primario – Copertura delle Immobilizzazioni con risorse proprie

Misura la capacità dell'Azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e permette di valutare il rapporto tra il Patrimonio Netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) ed il totale dell'attivo.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		esercizio 2018	esercizio 2017
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,25	0,36

Quoziente di Struttura Secondario – Copertura dell'attivo immobilizzato con fonti durevoli

Misura la capacità dell'Azienda di finanziare le attività immobilizzate con fonti di finanziamento a medio e lungo termine.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		esercizio 2018	esercizio 2017
Quoziente secondario di struttura	$\frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$	1,02	1,92

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Si evidenzia come gli indicatori di risultato non finanziari elaborino sia valori ricavabili dagli schemi di bilancio sia dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Incidenza del fattore produttivo lavoro

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite e delle prestazioni. Permette di valutare quanta parte dei ricavi delle vendite è assorbita dal costo del personale.

	COSTO DEL PERSONALE	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	valore indicatore
esercizio 2018	12.330.365	19.929.568	0,6187
esercizio 2017	12.162.885	19.796.275	0,6144

Tale indice risente di una crescita del costo del personale maggiore rispetto alla crescita dei ricavi delle vendite e delle prestazioni che ne determina una maggiore incidenza.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente e permette di valutare la produttività dell'Azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

Rappresenta il valore aggiunto mediamente prodotto dai singoli lavoratori in rapporto al loro utilizzo.

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente, è infatti da sempre impegnata a contenere il più possibile l'impatto ambientale adottando tecnologie in grado di eliminare e/o limitare le emissioni inquinanti nell'atmosfera. Con la finalità di dare impulso all'impegno profuso e verificarne la rispondenza alla normativa vigente la STP nel corso del 2018 ha conseguito dall'Ente di Certificazione DNV -Det Norske Veritas la certificazione ISO 14001:2015 n°275895-2018-AE-ITA-ACCREDIA, come più compiutamente descritto nella parte della presente relazione dedicata alle certificazioni di cui l'Azienda è dotata.

Nel corso del 2018 è stato effettuato mediante i n°6 piezometri già presenti un nuovo monitoraggio delle acque di falda in contraddittorio con Arpa al fine di rilevare l'attuale stato di potenziale contaminazione delle acque sotterranee e predisporre nuova analisi del rischio.

Resta confermato in ogni caso come le attività della Società siano improntate al rispetto dell'ambiente attraverso iniziative tese a contenere e controllare gli aspetti ambientali più significativi quali le emissioni in atmosfera, la rumorosità, il consumo dei materiali, l'utilizzo delle risorse energetiche, gli scarichi nelle acque e nel suolo, la produzione di rifiuti, il contenimento del traffico ed il rispetto paesaggistico. Con tali specifiche finalità anche durante l'anno 2018 si è proceduto, ai sensi dell'articolo 19 delle Legge n°10/1991, alla formale nomina dell'Energy Manager, tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia.

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito sul punto in Nota Integrativa e nella introduzione della presente Relazione si precisa che:

- la composizione del personale della Società al 31.12.2018 è di n°334 unità di cui n°295 uomini (di cui n°10 con rapporto di lavoro part time e n°18 con rapporto di lavoro a TD part time) e n°39 donne (di cui n°15 con rapporto di lavoro part time e n°2 con rapporto di lavoro a TD part time);
- il turn over del personale stabile ha interessato nell'anno n°17 unità in uscita e n°8 in entrata, di cui n°5 con contratto di apprendistato professionalizzante, cui si aggiungono n°30 contratti di lavoro a tempo determinato il cui rapporto è andato a concludersi entro il 31 dicembre 2018;
- l'esonero dal servizio di una unità per la quale i componenti di apposito Collegio Medico costituito ai sensi del comma 2 art. 29 all. A) al R.D. n°148/1931 hanno accertato unanimemente la sopravvenuta e permanente inabilità al servizio nelle funzioni proprie della qualifica rivestita;
- la sottoscrizione nell'anno di accordi per incentivazione all'esodo di n°1 Quadro Intermedio, n°1 Coordinatore di ufficio, n°2 Addetti all'esercizio, n°1 operatore tecnico e n°2 operatori d'esercizio. Ulteriore accordo transattivo è stato raggiunto con l'agente con qualifica di ausiliario esonerata dal servizio per sopravvenuta e permanente inabilità.

Allo scopo pertanto di prevenire possibili rischi futuri, la Direzione aziendale nel mese di novembre 2018 ha predisposto la programmazione delle esigenze con modalità rispondenti ai criteri fissati dall'art.91 del D.Lgs n°267/00 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" che per le pubbliche amministrazioni prescrive programmazioni triennali del fabbisogno di personale: da tale elaborato è emersa alla evidenza la esigenza di operare senza indugio al fine di assicurare il normale turn over del personale onde evitare che le carenze in organico già esistenti e quelle prevedibili possano creare difficoltà alla regolare continuità dei servizi ed alla complessiva gestione dell'azienda, tanto anche a tener conto delle plurime nuove esigenze portate dal proliferare di norme che vanno ad interessare vari aspetti della vita ed attività aziendale. Meritevole di attenzione risulta poi la conferma del trend di decrescita del numero di giorni di malattia registrati nell'anno e, conseguentemente, dei costi che, in virtù della disposizione introdotta dal comma 148 dell'art.1 della Legge n°311/2004,

restano a carico della Società per le indennità erogate in caso di malattia di propri dipendenti. Infatti i giorni complessivi di assenza per malattia sono passati dai 3.875 registrati nell'anno 2017 ai 3.751 registrati nell'anno 2018.

Il minor numero di malattie ha comportato una leggera contrazione del valore degli oneri malattia e infortunio di cui è possibile ottenere rimborso ai sensi della normativa vigente.

	2014	2015	2016	2017	2018
oneri malattia/infortuni a carico azienda	€ 125.123	€ 105.952	€ 92.389	€ 95.555	€ 94.577

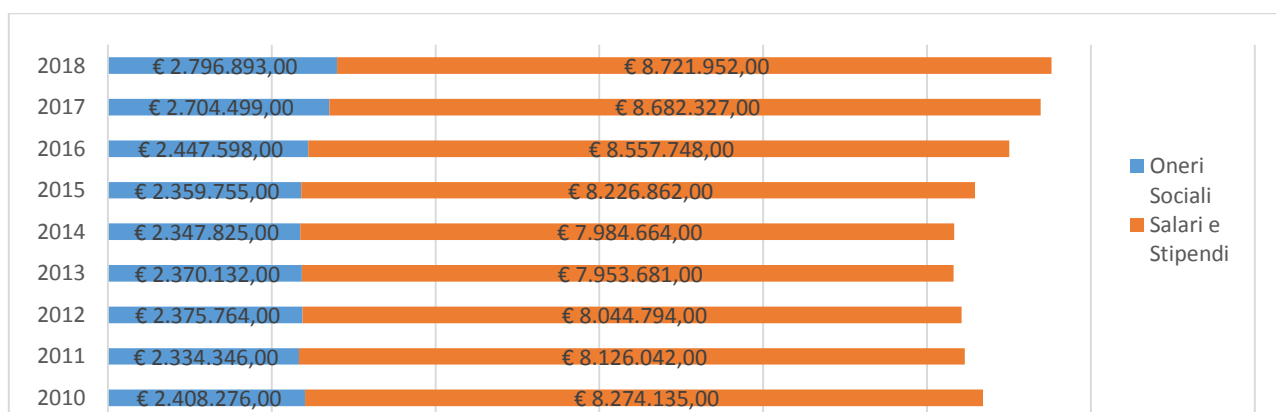
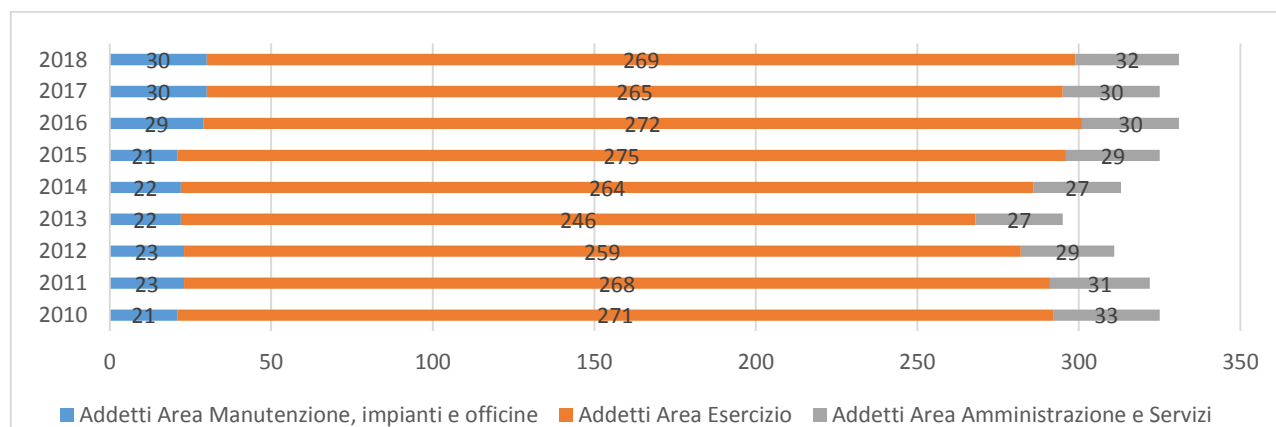
Al contempo si registra una leggera crescita dell'utilizzo dei permessi per assistenza disabili previsti dalla Legge n°104/92, dato che rapportato ad annualità precedenti conferma comunque la bontà delle modalità di fruizione da tempo introdotte in azienda a garanzia della regolarità dell'esercizio e risultate poi in linea con la disciplina adottata a livello nazionale. I valori registrati nel quinquennio 2014-2018 sono i seguenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
ore permesso ex legge 104/92	9.264	8.190	8.703	8.294	8.537

Le politiche di formazione del personale -dopo il forte incremento registrato nell'anno 2017- hanno comportato nel 2018 la effettuazione da parte di dipendenti aziendali di n°4.572 di ore di formazione, valore questo inferiore alle n°8.070 dell'anno 2017 che ha visto la STP fruire di specifico finanziamento regionale. Più compiute informazioni sulle attività poste in essere per la formazione del personale sono contenute nel *"Bilancio Sociale 2018"* che viene sottoposto alla valutazione degli Enti Soci unitamente alla approvazione del bilancio economico-patrimoniale dell'esercizio 2018.

Nel corso dell'anno 2018 sono stati registrati n°22 infortuni, di cui n°2 avvenuti in itinere ed altrettanti dovuti ad aggressioni a bordo degli autobus. Il numero totale degli infortuni risulta pertanto in linea con i dati delle altre annualità. Nel *"Bilancio Sociale 2018"* sottoposto alla valutazione degli Enti Soci unitamente alla approvazione del bilancio economico-patrimoniale dell'esercizio 2018 sono riportati grafici che illustrano frequenza, gravità e durata media degli infortuni registrati, unitamente a più puntuali indicazioni delle iniziative poste in essere a tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

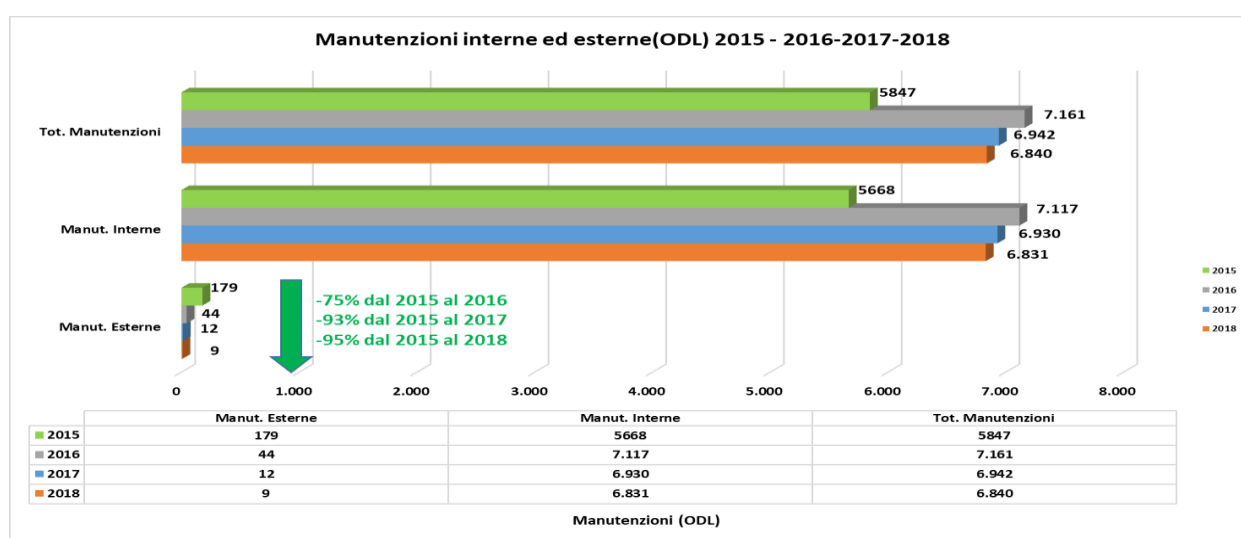
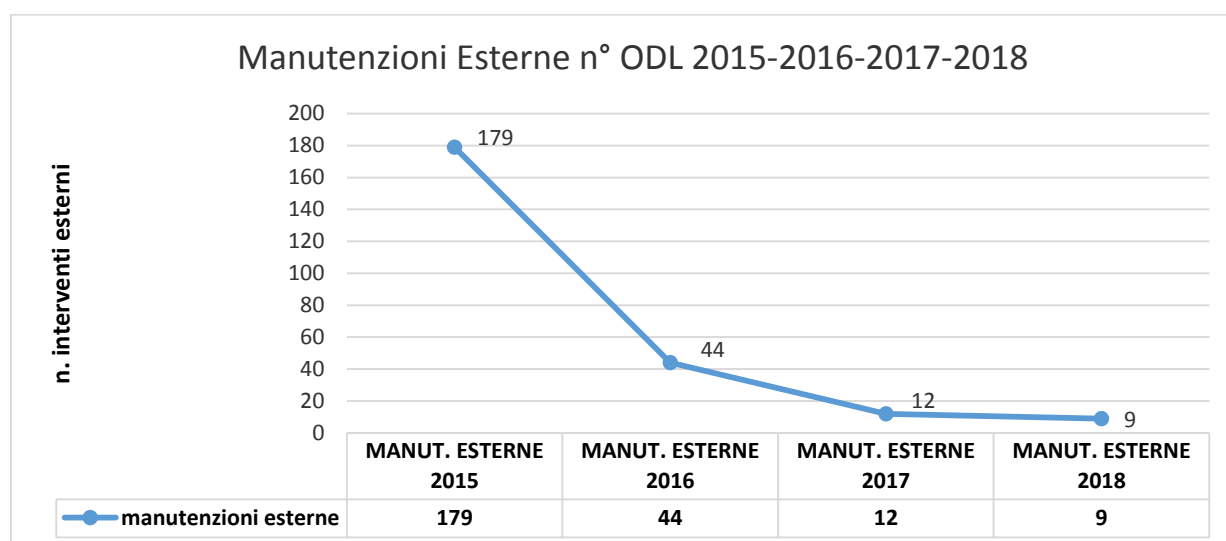
Al fine di dare evidenza comparativa ai principali dati sul personale in un congruo arco temporale, sono stati predisposti i seguenti grafici in linea con l'approccio utilizzato nel *PdI 2014-16* e nel suo *Allineamento temporale al 2018*.



Nella valutazione di tali dati va tenuto presente che, pur palesandosi in termini numerici un lieve aumento del costo del personale, nella sostanza si registra un suo consistente contenimento in linea con gli obiettivi da tempo adottati dall'Azienda e previsti sia dal Pdl 2014-16 che dal suo *Allineamento al 2018*; ed infatti va tenuto presente che del costo registrato nell'anno per il personale vanno imputati circa 520 mila euro alla incidenza degli aumenti stabiliti dal rinnovo del CCNL siglato il 28.11.2015 di cui oltre 110 mila euro di maggior costo rispetto all'anno precedente da riportarsi alla ultima tranche riconosciuta da ottobre 2017, circa 55 mila euro alle attività di formazione svolte, oltre 110 mila euro alla contribuzione ai fondi di previdenza integrativa a carico azienda e circa 42 mila euro all'incremento delle retribuzioni da riportarsi alla dinamica di sviluppo del parametro retributivo degli operatori di esercizio prevista dal CCNL Autoferrotranvieri. In misura rilevante hanno inoltre inciso tanto il premio INAIL cresciuto dal 2017 a oltre 275 mila euro, quanto la maggiore contribuzione INPS pari a oltre 77 mila euro versata a causa del decorso dei termini di fruibilità delle agevolazioni previste dalla Legge n°407/90.

Le sole considerazioni innanzi esposte rendono evidenza ad una contrazione effettiva del costo del personale rispetto a quello complessivamente sostenuto nell'esercizio 2017 ed in quelli precedenti cui peraltro va ad aggiungersi che la scelta gestionale di reinternalizzare quasi integralmente le lavorazioni di officina ha consentito di conseguire economie per circa 80 mila euro rispetto al costo sostenuto nell'esercizio precedente per ricorso a manutenzioni esterne, economie il cui importo complessivo è di circa 630 mila euro rispetto alla punta massima di costo raggiunta nell'anno 2015, mentre il costo sostenuto per il personale di officina registra rispetto a tale anno una maggiore incidenza di circa 250 mila euro.

I risultati tecnici raggiunti assumono evidenza nei grafici che seguono.



Si evidenzia infine come la quota della voce salari e stipendi da riportare alla contrattazione di secondo livello si attesti nell'anno a circa 600 mila euro, importo cui vanno a sommarsi gli effetti indotti sulle voci variabili della retribuzione, nonché gli oneri sociali che vi incidono per legge; a tanto si aggiunge poi il valore facciale dei buoni pasto forniti per le giornate di effettiva prestazione lavorativa e che si conferma pari a circa 540 mila euro.

A tale proposito si fa presente che nei primi mesi del 2018 cinque delle sei Organizzazioni Sindacali dotate di rappresentatività in azienda hanno sciolto la riserva in precedenza formulata sulla validità dell'accordo sul "Premio Produttività per il triennio 2017-2019" con cui le parti hanno convenuto di confermare anche per il triennio 2017-2019 il modello già utilizzato per il triennio 2014-2016 con la sola integrazione a regime sia dei riconoscimenti già operati per il raggiungimento e mantenimento di certificazioni dei processi aziendali che delle economie rivenienti dal minor utilizzo di ore di permesso sindacale già introdotta in fase di valorizzazione del premio per gli anni 2015 e 2016.

Particolare rilievo assume d'altro canto l'esito del confronto con la O.S. dei dirigenti che ha consentito, nel rispetto del CCNL di categoria, di definire il TEI di due dirigenti aziendali e di adottare idoneo sistema di valutazione della RVI.

3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

L'Azienda non è in possesso di strumenti finanziari.

Si ritiene qui segnalare come con i positivi risultati conseguiti dall'esercizio 2013 e con la conseguente crescita del patrimonio netto della Società possano ritenersi non attuali quei rischi indicati dalla disposizione del comma 19 dell'art.6 del D.L. n°78/2010 che, al fine del perseguimento di una maggiore efficienza delle società pubbliche, fa divieto alle Amministrazioni Pubbliche di effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, rilasciare garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite. Non sussiste inoltre per le amministrazioni socie il rischio di dover procedere all'accantonamento per perdite previsto dalla legge finanziaria per l'anno 2014.

A tal fine riportiamo la composizione della Posizione Finanziaria Netta:

Descrizione	Posizione Finanziaria Netta			
	Entro un anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale PFN
Disponibilità liquide	2.050.163,60	0,00	0,00	2.050.163,60
Mutuo Banca Carime	(1.476.631,25)	(491.638,42)	0,00	(1.968.269,67)
Carta di debito	(774,07)	0,00	0,00	(774,07)
Totale	572.758,28	(491.638,42)	0,00	81.119,86

I principali rischi di natura finanziaria che possono incidere sulle future gestioni sono da riportare alla esigenza di disporre tempestivamente delle risorse rivenienti dai corrispettivi dei contratti di servizio la cui effettiva erogazione, pur in presenza dei trasferimenti regionali, subisce invece prolungati ritardi; detta esigenza di disponibilità finanziaria risulta fondamentale anche per affrontare al meglio sia la imminente gara per l'affidamento dei servizi di TPL già gestiti dall'Azienda che i rilevanti impegni finanziari cui, come illustrato in altra parte della presente Relazione, l'Azienda è stata chiamata ad assumere quale cofinanziamento necessario per fruire dei fondi messi a disposizione dalla Regione Puglia per il rinnovo del parco rotabile extraurbano.

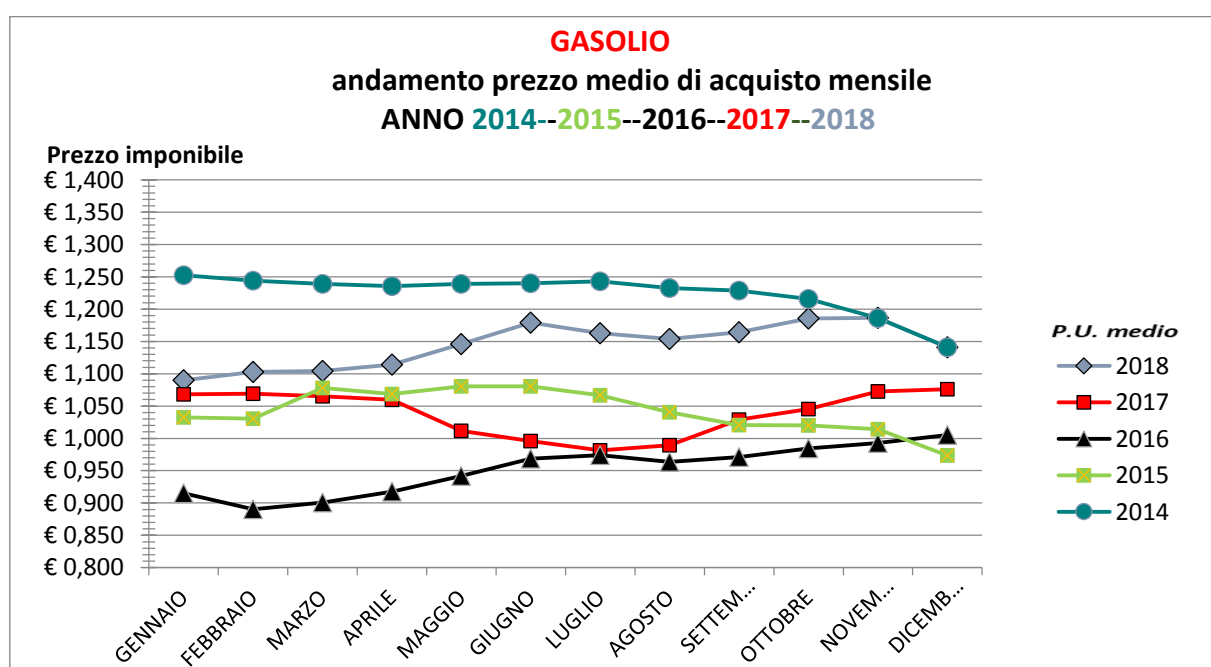
Si ritiene in ogni caso segnalare alla attenzione degli Enti azionisti come l'Azienda, pur vantando crediti per corrispettivi di rilevante entità al cui effettivo incasso ostano spesso lungaggini nell'effettivo accredito da parte degli Enti affidanti al COTRAP, sia spesso chiamata ad assumere iniziative volte a reperire dall'istituto bancario di riferimento la liquidità

necessaria a fare fronte alle spese correnti. Qualora si riuscisse a garantire tempestività e regolarità all'incasso dei corrispettivi non sussisterebbe per l'Azienda alcun rischio di tensione finanziaria ed esigenza di indebitamento per spese correnti.

Al fine di limitare il ricorso al credito e di evitare di porre a carico del bilancio gli oneri conseguenti si rende pertanto necessario che gli Enti Soci assumano iniziative utili a garantire celerità nel versamento dei corrispettivi contrattuali sì da consentire la disponibilità della liquidità necessaria per garantire correttezza alla gestione e per operare ulteriori investimenti, utili a migliorare la qualità dei servizi offerti.

Ulteriori rischi che possono assumere rilevanza per la gestione della Società sono inerenti al trend di crescita dei costi delle materie prime tra cui in particolare quelli per l'approvvigionamento dei carburanti che dopo alcuni anni di contrazione hanno registrato nel 2018 una consistente incidenza a causa del maggior prezzo del petrolio e dei suoi derivati.

La situazione realizzatasi risulta meglio evidenziata nel grafico seguente dal quale emerge come l'andamento medio del costo al netto di IVA sostenuto dall'Azienda per l'acquisto di gasolio si sia via via riportato ai livelli registrati nel 2014, anno sino al quale i costi complessivi sostenuti per l'approvvigionamento dei carburanti hanno avuto particolare incidenza condizionando anche l'esito finale del bilancio di esercizio.



In relazione alla situazione dei carburanti si ritiene sottolineare come nel corso dell'anno si sia registrato rispetto all'esercizio precedente un lieve aumento sia dei consumi di gasolio (circa 18 mila litri) sia dei consumi di metano (circa 6 mila Kilogrammi), tale incremento dei consumi è da riportare alle maggiori percorrenze dell'anno.

3.2 Rischi non finanziari

La probabilità del verificarsi di eventi che possano incidere sulla efficacia ed efficienza dei processi di produzione dei servizi risulta contrastata dalla adozione delle specifiche procedure del Sistema Qualità e dalla organizzazione aziendale complessiva, così come modificate ed integrate nel corso dell'esercizio anche con la acquisizione di certificazione del sistema posto in essere a garanzia del rispetto della normativa in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro.

Al fine di contrastare possibili rischi legati alla commissione di eventuali reati per i quali il D.Lgs n°231/2001 prevede responsabilità diretta della Società ovvero violazioni delle disposizioni normative introdotte dalla Legge n°190/2012 per "la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dai suoi decreti attuativi (D.Lgs n°33/2013 come modificato dal D.Lgs n°97/2016 e D.Lgs n°39/2013) sono stati adottati strumenti di controllo

interno e di gestione dei rischi realizzati attraverso strutture organizzative, procedure e regolamenti aziendali che consentono di governare i rischi in maniera corretta e coerente con gli obiettivi strategici ed operativi.

Il sistema di controllo attuato in conformità alle leggi si basa tra l'altro sul Codice Etico Comportamentale, sul Modello organizzativo elaborato ai sensi del D.Lgs n°231/01, sul PTCT puntualmente aggiornato, sui Regolamenti adottati e sulle attività di audit interno avviate.

Le varie iniziative sono più puntualmente illustrate nel “Bilancio Sociale 2018” che viene sottoposto alla valutazione degli Enti Soci unitamente alla approvazione del bilancio economico-patrimoniale dell'esercizio 2018.

Allo stato non sussistono rischi imminenti e tangibili in relazione ad eventuale decadenza delle performance aziendali, né particolari timori in merito alla suddivisione dei ruoli e delle responsabilità, mentre particolare attenzione va ancora rivolta verso le risorse umane disponibili per le quali, stanti anche le politiche adottate dal Governo in materia pensionistica, risulta necessario continuare a garantire opportuna integrazione e ricambio generazionale in linea con le previsioni dell'*Allineamento temporale al 2018 del Pdl 2014-16* e dei documenti di aggiornamento e verifica che ne proiettano la validità a tutto il 31 dicembre 2020. Particolare rilievo assume infatti assicurare l'indispensabile turn over agli agenti addetti alla guida ed alla struttura dell'area amministrativa e dei servizi tecnici ed avviare ulteriori percorsi idonei a garantire continuità e regolarità alle attività svolte da agenti di prossima quiescenza che ricoprono posizioni di particolare rilievo.

Per quanto attiene l'aspetto informatico sono stati valutati sia i rischi di eventuale perdita dei dati sia i rischi di eventuali accessi non autorizzati agli stessi e, pertanto, sono state adottate ancor più efficaci misure di contrasto.

L'Azienda è dotata di n°8 server “fisici” e n°19 server “virtuali” attualmente operativi. I server fisici tramite l'installazione di “Virtualization Platform” svolgono soprattutto funzioni di “Host” e “Hypervisor” delle “Virtual machine”. I server virtuali svolgono funzioni di “Domain Controller”, “Mail server”, “Web server”, “Terminal server”, “File server”, “Applications server”, “Database server” e “Backup server”. Inoltre l'Azienda è dotata di un “Router/Firewall” per la gestione ed il controllo delle 2 LAN aziendali (Wired e Wireless) e dell'accesso a internet e per la difesa di attacchi informatici esterni; di antivirus idoneo a rilevare tempestivamente qualunque tipo di infezione o esecuzione di programmi indesiderati; di sistemi di salvataggio dati con backup automatico a cadenza giornaliera di tipo “incrementale” ed a cadenza settimanale di tipo “completo” di tutti i file e database presenti sui server; sistemi di salvataggio con backup periodico di tipo “clone” dei “server virtuali” utilizzati per il funzionamento di vari software gestionali (IVU, InfoPMS, Seedoo, Alfresco, Giove, Keros, Paco, Albo, etc), il tutto a maggior garanzia della continuità operativa (Business Continuity) dell'Azienda.

Tutti i backup vengono effettuati giornalmente su un dispositivo NAS (Network Attached Storage) con capacità di 10 TeraByte e periodicamente copiati su hard disk estraibili sostituiti settimanalmente. Gli hard disk estratti vengono conservati in cassaforte ignifuga.

In base a quanto previsto dal “Codice in materia di protezione dei dati personali” D.Lgs n°196/03 e dal GDPR UE 2016/679, sono state definite misure di protezione adeguate ed idonee per limitare i rischi di accesso non autorizzato alla rete aziendale ed ai dati in essa contenuti. E' stata quindi definita una password policy che stabilisce i criteri per la creazione, l'utilizzo, la conservazione e la gestione delle credenziali di autenticazione fornite agli utenti per l'accesso alla rete aziendale ed ai servizi informatici erogati.

In azienda sono presenti diverse reti Wi-Fi il cui accesso è protetto tramite metodo di autenticazione “WPA2” con numero di accessi contemporanei limitati.

4. Attività di ricerca e sviluppo

La Società, visto il particolare settore in cui opera, non svolge significative attività di ricerca e sviluppo.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e soci

Riportiamo il dettaglio dei rapporti con le parti correlate specificando le partite attinenti alla qualità di Socio e quelle rivenienti da rapporti commerciali.

Società	Debiti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi 2018	Costi 2018
	a	b	c	d	e
Comune di Brindisi	-	236.207	-	565.278	-
Provincia di Brindisi	-	-	-	692.085	-
Totale	-	236.207	-	1.257.362	-

a. Non sussistono Debiti Finanziari a carico della STP Brindisi spa.

b. I Crediti Commerciali afferiscono:

- per il Cliente Amministrazione Comunale di Brindisi al rimborso per permessi concessi nell'anno 2018 ex art.79 D.Lgs n°267/00 per svolgimento incarico politico da parte di dipendente aziendale (€ 41,64), ad agevolazioni tariffarie anno 2018 (€ 102.890,00 su fattura emessa in regime di split payment) ed a servizi vari (€ 133.275,63, di cui € 130.454,55 su fatture emesse in regime di split payment).

c. Non sussistono Debiti Commerciali verso il Comune e la Provincia di Brindisi a carico della STP Brindisi spa.

d. I Ricavi imputati a Conto Economico nel corso dell'anno 2018 afferiscono:

- per il Cliente Amministrazione Comunale di Brindisi a contributi a ripiano dei maggiori oneri sostenuti nel 2018 per rinnovi del CCNL anni 2003, 2004 e 2006 (€ 565.277,64) dalla Regione Puglia integralmente rimessi al Comune di Brindisi quale titolare del contratto di servizio di TPRL urbano e da questo trasferiti alla STP Brindisi spa nel rispetto di specifica disposizione regionale;
- per il Cliente Amministrazione Provinciale di Brindisi a contributi a ripiano dei maggiori oneri sostenuti nel 2018 per rinnovi del CCNL anni 2003, 2004 e 2006 (€ 692.084,64) dalla Regione Puglia integralmente rimessi alla Provincia di Brindisi quale titolare del contratto di servizio di TPRL extraurbano e da questa trasferiti alla STP Brindisi spa nel rispetto di specifica disposizione regionale.

e. Non sussistono Costi verso il Comune e la Provincia di Brindisi a carico della Società.

6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

Non vi sono azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

7. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

La Società non ha mai posseduto azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento futuro della gestione si ritiene segnalare, in uno al consolidato efficientamento della gestione caratteristica delle attività svolte, la prevedibile evoluzione positiva delle voci che compongono i ricavi da traffico che potrà essere conseguita mediante azioni mirate a contrastare il fenomeno dell'evasione dal pagamento dei titoli di viaggio e a migliorare le condizioni generali di fruibilità dei servizi attraverso immissione in servizio di ulteriori nuovi autobus e l'impiego attivo di tecnologie idonee a migliorare il controllo della flotta ed i rapporti con la clientela.

Al fine comunque di rendere maggiormente appetibile l'utilizzo del mezzo pubblico, con i conseguenti vantaggi in termini di costi per la collettività e di minor inquinamento complessivo, permane la esigenza che gli Enti Territoriali assumano iniziative utili a favorire la mobilità collettiva rispetto a quella privata; la creazione di rotatorie, di corsie preferenziali, di servizi a chiamata (sia per particolari categorie di utenti, sia per zone periferiche), potrebbe infatti consentire una opportuna rimodulazione dei servizi ed un aumento della velocità commerciale.

Risulta comunque opportuno portare alla evidenza come sull'andamento futuro della gestione possano incidere le numerose norme emanate per contenere la spesa pubblica e per disciplinare vari aspetti della gestione delle aziende a controllo pubblico che incidono sulla gestione quotidiana richiedendo impegno continuo per specifiche attività con evidente spendita di energie di non trascurabile entità. In particolare potranno produrre effetti sull'andamento futuro della gestione l'esito delle procedure di affidamento dei servizi di TPL nella Regione Puglia e le attività già avviate per la rimodulazione dei servizi minimi di competenza di ciascun ATO e per la definizione dei costi standard da porre a base di gara nel rispetto delle previsioni del D.M. n°157/2018.

9. Elenco sedi

L'attività aziendale prevede l'utilizzo della sede/stabilimento sita in Brindisi alla SS.613 civ.246, nonché -per sola attività di rimessaggio autobus- di depositi periferici in Ostuni, Villa Castelli, Cisternino, Ceglie Messapica, Mesagne, Torchiariolo, San Vito dei Normanni e Torre Santa Susanna. E' attivo in Brindisi un ufficio dedicato alle relazioni con il pubblico.

Non vi sono pertanto sedi secondarie.

10. Privacy Data Protection

Con l'entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 definitivamente applicabile dal 25 maggio 2018, nonché del D.Lgs n°101/2018 di adeguamento della normativa italiana al Regolamento UE, STP ha proceduto alla valutazione della conformità delle procedure aziendali al GDPR sia a livello organizzativo che a livello tecnologico, definendo gli ambiti di rischio derivanti dai trattamenti dei dati personali. Successivamente ha individuato ed implementato, ove già esistenti, adeguate misure di sicurezza che consentono di minimizzare i rischi sui trattamenti dei dati personali e di colmare i GAP individuati rispetto alla conformità al GDPR.

Nel corso dell'anno è stato nominato il DPO, sono stati individuati i "Responsabili interni ed esterni" del "Trattamento dei dati personali", è stato istituito il Registro dei Trattamenti ed è stato redatto apposito Regolamento interno – codice di condotta – per la protezione dei dati personali, con la statuizione delle prescrizioni generali che ciascun operatore aziendale è tenuto a seguire nei trattamenti di dati personali con o senza uso di apparecchiature elettroniche.

Tra le attività all'uopo poste in essere dalla Società assume particolare rilievo il piano di sviluppo per l'integrazione del modello organizzativo privacy con altri sistemi di gestione aziendale, quali quelli di gestione della qualità (UNI EN ISO 9001 – 2015) e le altre certificazioni di qualità, ambientale e di sicurezza, il D.Lgs n°231/2001, nonché le misure per la prevenzione della corruzione e l'attuazione della trasparenza.

Al fine di operare per il raggiungimento di tale complessiva integrazione è stata svolta articolata e strategica attività di coordinamento ed integrazione tra i diversi sistemi citati per la cui realizzazione ha operato apposito gruppo di lavoro che ha garantito idonea pianificazione dei processi, obbligatori e complessi, secondo i termini fissati dalla normativa europea e nazionale.

11. Modello ex D.Lgs 231/2001 e Piano per la prevenzione della corruzione ex L.190/2012. Acquisti e Gare.

L'anno 2018 è stato l'anno in cui si è proceduto a consolidare il sistema aziendale di principi e regole per prevenire ogni rischio di corruzione, intesa in senso lato come cattiva amministrazione ossia come l'assunzione di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari. Si è avuta cura di creare contesti organizzativi fortemente orientati ai valori della trasparenza, dell'integrità e dell'etica e al servizio imparziale verso la cittadinanza e gli stakeholder.

In questo contesto ordinamentale e considerata la realtà organizzativa aziendale, le attività compiute e i risultati fin qui raggiunti nella gestione, i filoni di sviluppo delle azioni in materia di trasparenza e corruzione hanno proseguito il percorso iniziato in precedenza finalizzato a:

- potenziare le attività di analisi dell'organizzazione e delle funzioni aziendali e verificare l'effettiva applicazione delle misure di contenimento del rischio anche per individuare e promuovere "buone pratiche", forme di semplificazione dell'azione amministrativa;
- programmare e attuare una formazione specifica sulle novità legislative e sui temi di particolare rilevanza, per fornire, per mezzo di essa, adeguati strumenti di miglioramento dell'agire amministrativo in grado di valorizzare la connessione tra le "buone pratiche" e la loro idoneità a costituire misure di prevenzione ai fenomeni di cattiva amministrazione.

Nel corso dell'anno si è operato l'aggiornamento della mappatura dei rischi aziendali ex L. n°190/2012 e D.Lgs n°231/2001 e relative misure idonee alla prevenzione dei rischi individuati e, conseguentemente, l'aggiornamento del Modello Organizzativo ex D.Lgs n°231/2001, comprendente le nuove fattispecie di reato, unitamente ai protocolli operativi.

In ragione anche degli obblighi normativi di introduzione delle gare svolte telematicamente – art.40 D.Lgs n°50/2016- è stata acquisita idonea piattaforma e si è provveduto all'aggiornamento dei regolamenti aziendali collegati agli acquisti e gare.

Più compiute informazioni sulle attività poste in essere sono contenute nel "Bilancio Sociale 2018" che viene sottoposto alla valutazione degli Enti Soci unitamente alla approvazione del bilancio economico-patrimoniale dell'esercizio 2018.

12. Certificazione Qualità UNI EN ISO 9001:2015

La certificazione del Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 è stata conferita ad STP Brindisi spa dall'Ente di Certificazione DNV -Det Norske Veritas- con certificato n° CERT-12681-2003-AQ-BRI-SINCERT in relazione alla attività di progettazione ed erogazione del servizio di trasporto pubblico di linea su gomma in aree urbane ed extraurbane e relativi servizi speciali (trasporti scolastici e trasporti per diversamente abili). Nel mese di maggio 2018 la certificazione è stata estesa al servizio di trasporto via mare nelle acque interne del Porto di Brindisi. Lo standard fornisce una più precisa e dettagliata attenzione al controllo dei processi, prodotti e servizi forniti da esterni. Questo per rispondere alla realtà odierna in cui le aziende operano in un ambiente sempre più complesso.

13. Certificazione UNI EN ISO 13816:2002

In data 01/08/2018 è stato effettuato con esito positivo l'audit di mantenimento della certificazione ai sensi della norma UNI EN 13816:2002 relativamente alla linea AP (Aeroporto – Porto) che effettua il servizio di collegamento tra l'aeroporto del Salento (Papola-Casale), il centro di Brindisi (Stazione Ferroviaria e via del Mare/Piazza Capitanerie di Porto) e il porto di Costa Morena, attracco dei traghetti turistici ed alla linea suburbana M che si sviluppa sul percorso Brindisi Stazione FS – Cittadella della ricerca - Mesagne.

La norma UNI EN 13816:2002 definisce i livelli di qualità ed individua gli obiettivi e la misurazione della qualità del servizio di trasporto pubblico al fine di focalizzare l'attenzione sulle esigenze ed aspettative del cliente quale elemento centrale ed imprescindibile del sistema di trasporto per fornire standard di qualità adeguati.

STP Brindisi spa risulta ad oggi l'unica azienda di Trasporto Pubblico Locale del Centro Sud ad aver certificato secondo tale standard europeo due linee ad alta frequentazione.

14. Certificazione Ambientale ISO 14001:2015

Nel mese di ottobre 2018 STP Brindisi spa ha conseguito la certificazione ISO 14001:2015 n°275895-2018-AE-ITA-ACCREDIA dall'Ente di Certificazione DNV -Det Norske Veritas. Finalità della norma è quella di portare progressivamente l'Azienda a migliorare il proprio impatto sull'ambiente ed in particolare quello legato alla circolazione dei veicoli su strada.

Con questa Certificazione la Società si impegna a garantire il rispetto della normativa ambientale applicabile alla propria organizzazione ed a seguire un complesso di procedure e verifiche finalizzate a tenere sotto controllo le attività che potrebbero generare effetti negativi nei comparti aria, acqua e suolo ed in particolare:

- emissioni in atmosfera;
- rumorosità;
- utilizzo delle risorse idriche ed energetiche;
- produzione di rifiuti.

I vantaggi immediati dell'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 sono:

- maggiore fiducia di clienti, investitori, pubblico e comunità grazie alla garanzia di affidabilità dell'impegno dimostrato;
- migliore controllo dei costi e risparmio di materie prime ed energia impiegate;
- chiarezza nella gestione e facilitazioni nelle richieste di permessi e autorizzazioni ambientali;
- riduzione dei premi assicurativi relativi alla possibilità di incidenti ambientali.

15. Certificazione Sicurezza BS OHSAS 18001:2007

A novembre 2018 STP Brindisi spa ha inoltre ottenuto dallo stesso Ente di Certificazione DNV -Det Norske Veritas la certificazione n°275895-2018-AE-ITA-ACCREDIA del proprio Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, in conformità alle norme BS OHSAS 18001:2007.

Per l'Azienda tale certificazione rappresenta il raggiungimento di un obiettivo strategico a completamento di un percorso impegnativo che ha richiesto l'adeguamento delle proprie strutture e dell'organizzazione interna ai severi standard della normativa OHSAS, il modello più riconosciuto a livello mondiale per l'efficienza del sistema di gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Un'ulteriore garanzia dunque per i lavoratori e la clientela dell'attenzione che l'Azienda riserva alla sicurezza in tutti i suoi aspetti.

I benefici derivanti dall'applicazione di un sistema di gestione OHSAS 18001 possono essere così sintetizzati:

- disporre di efficace strumento per ottimizzare la gestione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- possibile esimente dalle forme di responsabilità introdotte dal D.Lgs n°231/01 (come previsto dal D.Lgs n°81/08 all'articolo 30, comma 5);
- riduzione del premio assicurativo INAIL in ragione di comprovati miglioramenti o azioni di prevenzione degli infortuni al fine di salvaguardare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori;
- crescita della attenzione da parte di tutte le unità organizzative aziendali ai temi della sicurezza.

16. Conclusioni

Al termine di queste considerazioni, brevi in rapporto alla quantità di iniziative ed innovazioni che hanno caratterizzato anche l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, riteniamo doveroso sottolineare come, pur permanendo situazioni da definire per migliorare la complessiva azione aziendale e le performance da essa conseguite, i risultati della gestione confermano ancora una volta che l'Impresa ha oramai assunto una sua propria fisionomia gestionale che assicura condizioni idonee a garantire continuità della gestione nel prossimo futuro e pone utili basi per affrontare la più che imminente tornata di gare per l'affidamento dei servizi di TPL in Puglia con reali possibilità di ottenere risultati che possano ancor più premiare gli sforzi sin qui fatti da tutte le componenti aziendali ed in principal modo dalla direzione che ha saputo svolgere il proprio ruolo in maniera idonea a coinvolgere tutti verso l'obiettivo del miglioramento e della crescita.

I dati contabili illustrati con il bilancio di esercizio in commento evidenziano come questo Consiglio di Amministrazione, in linea con quello andato a scadere nel mese di aprile dello scorso anno, abbia inteso prioritariamente assicurare opportuno riconoscimento allo sforzo profuso dalle maestranze continuando nel percorso intrapreso per garantire a ciascuno massimo

riconoscimento per il contributo offerto alla organizzazione complessiva, operando al contempo per dare continuità al positivo sviluppo del sistema della mobilità locale attraverso continuo ammodernamento della Società e dei servizi gestiti, con massimo rispetto per gli utenti e per i lavoratori; tanto sempre con il contestuale obiettivo di ricercare il massimo contenimento dei costi per perseguire il miglioramento dei risultati di bilancio, condizione questa indispensabile per garantire continuità e sviluppo alla Società.

Un sentito ringraziamento va rivolto da questo Consiglio di Amministrazione ai Soci per la fiducia accordata al momento del rinnovo della composizione del CdA ed ai Componenti dell'Organo di Amministrazione cessati dall'incarico nel 2018 e cui va riconosciuto di aver svolto con professionalità e massima attenzione il ruolo affidatogli dai Soci.

Un grazie particolare riteniamo ribadire ancora una volta ai dirigenti aziendali per la professionalità, disponibilità ed abnegazione con cui quotidianamente svolgono il proprio ruolo consentendo a ciascun collaboratore di crescere sia dal punto di vista professionale che umano ed a questo Consiglio di Amministrazione di svolgere al meglio il compito affidatogli. A tale ringraziamento, siamo certi, vorranno aggiungersi tanto i membri del Collegio Sindacale -sempre supportato dal Direttore Falcone e dai suoi principali collaboratori-, quanto tutti i lavoratori della STP Brindisi spa con la consapevolezza che i risultati raggiunti possono consentire stabilità futura alla intera realtà aziendale. E' appena il caso rilevare come la Direzione abbia saputo coinvolgere -anche in questa fase di sostanziale rinnovo della componente umana- tutte le professionalità disponibili nella corsa al raggiungimento degli obiettivi aziendali, motivando i singoli -anche coalizzandoli in gruppi di lavoro- ad esprimere al meglio le proprie potenzialità per migliorare le performance dell'azienda e per raggiungere e consolidare i risultati via via ottenuti. Particolare plauso va infine rivolto al Direttore per aver saputo condurre l'azienda nei dieci anni in cui ne ha assunto il ruolo di Direttore verso ottimali condizioni gestionali ed organizzative che, unitamente alla solidità economica, finanziaria e patrimoniale raggiunta, consentono ai componenti degli organi societari di operare in massima tranquillità e coerenza ed a chi vive in azienda di avvertire un diffuso sentimento di reciproco rispetto che consente ai più giovani di crescere professionalmente in un clima sereno e stimolante. Alle sue decisioni, a volte coraggiose ma sempre improntate a correttezza e legittimità, va certamente ascritta gran parte degli ottimali risultati raggiunti tra cui assumono pregio i recuperi al patrimonio aziendale di rilevanti importi da tempo reclamati e l'aver arginato le potenziali vertenze e quelle avviate nei confronti dell'Azienda in ragione di situazioni preesistenti alla sua carica.

Altrettanto doveroso è attestare la stima nutrita dall'intero CdA verso i Componenti dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs n°231/01 per la professionalità ed impegno con cui hanno svolto il ruolo loro affidato ed il cui mandato giunge a conclusione con l'approvazione del bilancio di esercizio 2018, verso la società incaricata della revisione contabile della STP Brindisi per la professionalità e discrezione mostrata da tutti i suoi incaricati e per la collaborazione offerta in occasione di particolari scelte di gestione ed amministrazione, nonché verso le Istituzioni che operano nel territorio brindisino, primi fra tutti i Rappresentanti delle Forze dell'Ordine e delle Autorità che rappresentano la Giustizia ed il Governo sul Territorio per la proficua e continua collaborazione che hanno sempre inteso garantire.

Prima di chiudere la presente relazione sulla gestione questo C. di A. ritiene evidenziare agli Enti Soci di aver improntato la propria azione e la stessa redazione del bilancio di esercizio in esame verso lo sviluppo degli investimenti in materiale rotabile ed in tecnologie. A tal fine è stato dato avvio operativo a compiuto sistema di AVM acquisito per migliorare il controllo della flotta e dei servizi gestiti sul territorio e per assicurare più idonea informazione alla clientela; al contempo sono già state avviate procedure per l'acquisto in tempi brevi di nuovi autobus con fondi propri dell'azienda e sono state poste le basi per rendere disponibili le risorse indispensabili al cofinanziamento aziendale necessario per accedere alle molte risorse che in sede regionale saranno a breve rese fruibili per il rinnovo del parco rotabile .

Brindisi 29 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Avv. Rosario Almiento)



STATO PATRIMONIALE - CONTO ECONOMICO
RENDICONTO FINANZIARIO

Esercizio 2018

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2018

Attivo	31 Dic 2018	31 Dic 2017
	Valori in Euro	Valori in Euro
A) CREDITI V/ SOCI PER VERS.ANCORA DOVUTI, con separata indicazione della parte già richiamata	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:		
I Immobilizzazioni Immateriali:		
1) Costi d'impianto e di ampliamenti;	-	-
2) Costi di sviluppo;	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	70.166	82.802
5) Avviamento;	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti;	-	30.235
7) Altre.	104.240	109.607
Totale immobilizzazioni immateriali	174.406	222.644
II Immobilizzazioni Materiali:		
1) Terreni e fabbricati;	3.121.711	3.315.920
2) Impianti e macchinari;	5.782.767	830.570
3) Attrezzature industriali e commerciali;	132.803	96.816
4) Altri beni;	225.153	218.379
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti.	8.725	-
Totale immobilizzazioni materiali	9.271.159	4.461.685
III Immobilizzazioni Finanziarie,		
1) Partecipazioni in:		
d bis) Altre imprese.	77.272	77.272
2) Crediti:	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	77.272	77.272
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	9.522.837	4.761.601
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze:		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo;	637.737	673.568
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione;	-	-
4) Prodotti finiti e merci;	-	-
5) Acconti.	-	-
Totale rimanenze	637.737	673.568
II Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) Verso clienti;	6.283.276	5.428.929
a) <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	6.283.276	5.428.929
b) <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
2) Verso imprese controllate;	-	-
3) Verso imprese collegate;	-	-
4) Verso controllanti;	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	-	-
5-bis) Crediti tributari;	424.184	328.715
5-ter) Imposte anticipate;	-	-
5 quater) Verso altri.	2.347.766	1.611.166
a) <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.161.125	1.424.525
b) <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	186.642	186.642
Totale crediti	9.055.226	7.368.811
III Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni.		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali;	2.049.711	643.884
3) Denaro e valori in cassa.	453	325
Totale disponibilità liquide	2.050.164	644.209
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	11.743.127	8.686.588
D) RATEI E RISCOGLI.	465.176	451.748
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	21.731.140	13.899.937

Passivo

	31 Dic 2018	31 Dic 2017
	<i>Valori in Euro</i>	<i>Valori in Euro</i>
A) PATRIMONIO NETTO:		
I Capitale.	1.549.500	1.549.500
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni.	-	-
III Riserva di rivalutazione.	2.200.003	2.200.003
IV Riserva legale.	95.768	80.495
V Riserve statutarie.	-	-
VI Altre riserve, distintamente indicate.	1.152.520	862.333
a) <i>Riserva straordinaria</i>	<i>1.152.520</i>	<i>862.333</i>
b) <i>Riserva per arrotondamento unità Euro</i>	-	-
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.	-	-
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX Utile (perdita) dell'esercizio.	365.207	305.460
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.	-	-
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	5.362.998	4.997.790
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	-	-
2) Per imposte, anche differite;	562.092	599.565
3) Strumenti finanziari derivati passivi;	-	-
4) Altri.	1.486.723	1.507.417
TOTALE B) FONDI RISCHI ED ONERI	2.048.815	2.106.983
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.	2.269.786	2.666.170
D) DEBITI , con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi oltre l'esercizio successivo:		
1) Obbligazioni;	-	-
2) Obbligazioni convertibili;	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti;	-	-
4) Debiti verso banche;	1.969.044	156.876
a) <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>1.477.405</i>	<i>32.835</i>
b) <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>491.638</i>	<i>124.041</i>
5) Debiti verso altri finanziatori;	-	-
6) Acconti;	-	-
7) Debiti verso fornitori;	4.785.471	1.770.244
8) Debiti rappresentati da titoli di credito;	-	-
9) Debiti verso imprese controllate;	-	-
10) Debiti verso imprese collegate;	-	-
11) Debiti verso controllanti;	-	-
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	-	-
12) Debiti tributari;	309.820	638.051
13) Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale;	683.404	690.947
14) Altri debiti.	454.573	486.352
TOTALE D) DEBITI	8.202.311	3.742.470
E) RATEI E RISCONTI.	3.847.231	386.524
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	21.731.140	13.899.937

	Esercizio 2018		Esercizio 2017	
	<i>Valori in Euro</i>		<i>Valori in Euro</i>	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni;		19.929.568		19.796.275
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;		-		-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione;		-		-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;		-		-
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio.		3.407.922		3.269.263
a) <i>Proventi diversi</i>	1.142.746		1.361.804	
b) <i>Contributi in conto impianti</i>	563.474		152.786	
c) <i>Contributi in conto esercizio</i>	1.701.702		1.754.673	
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE		23.337.490		23.065.539
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;		4.872.031		4.622.675
7) Per servizi;		3.046.486		3.116.606
8) Per godimento di beni di terzi;		575.068		642.356
9) Per il personale;		12.330.365		12.162.885
a) <i>Salari e stipendi</i>	8.721.952		8.682.130	
b) <i>Oneri sociali</i>	2.796.893		2.704.437	
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	712.496		712.517	
d) <i>Trattamento di quiescenza e simili</i>				
e) <i>Altri costi</i>	99.024		63.801	
10) Ammortamenti e svalutazioni		1.275.402		1.187.442
a) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali;</i>	31.497		36.854	
b) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni Materiali;</i>	1.243.905		713.850	
c) <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni;</i>	-		-	
d) <i>Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	-		436.738	
11) Variazione di rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;		35.831		(50.088)
12) Accantonamenti per rischi;		180.224		325.439
13) Altri accantonamenti;		208.957		169.500
14) Oneri diversi di gestione.		379.242		460.439
TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE		22.903.605		22.637.254
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		433.885		428.285
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime;		-		-
16) Altri proventi finanziari:		175		144
d) <i>Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime;</i>	175		144	
17) Interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti;		(42.285)		(47.844)
a) <i>verso banche ed istituti di credito</i>	(38.561)		(35.466)	
c) <i>altri oneri</i>	(3.725)		(12.378)	
17 bis) utili e perdite su cambi				
TOTALE C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		(42.111)		(47.700)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazione:		-		-
19) Svalutazioni:		-		-
TOTALE D) DELLE RETTIFICHE		-		-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		391.774		380.585
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate;		(26.567)		(75.125)
a) <i>imposte correnti dell'esercizio</i>	(64.040)		(112.598)	
b) <i>imposte relative a esercizi precedenti</i>	-		-	
c) <i>imposte differite e anticipate</i>	37.473		37.473	
21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO		365.207		305.460

RENDICONTO FINANZIARIO

	2018	2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	365.207	305.460
Imposte sul reddito	64.040	112.598
Interessi passivi/(interessi attivi)	42.111	47.700
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
 1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	 471.358	 465.758
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	383.518	493.904
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	31.497	36.854
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.243.905	713.850
Accantonamento TFR	711.985	711.314
(Smobilizzo TFR)	(1.108.387)	(1.108.324)
(Rivalutazioni)/Svalutazioni	0	436.738
Variazione del fondo imposte differite	(37.473)	(37.473)
Altri elementi non monetari	251	129
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.696.653	1.712.752
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	35.831	(50.088)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(854.346)	984.613
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	3.015.226	(33.167)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(13.427)	51.050
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	3.460.707	(127.014)
Decremento/(incremento) dei crediti/debiti tributari	(364.863)	598.976
Incremento/(decremento) dei debiti verso istituti previdenziali	(7.543)	17.162
Decremento/(incremento) dei crediti/debiti vs altri	(768.380)	(782.466)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	6.199.858	2.371.817
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(42.111)	(47.700)
(Imposte sul reddito pagate)	(122.877)	(54.505)
(Utilizzo dei fondi)	(404.212)	(282.277)
Altri incassi/pagamenti		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.630.658	1.987.334
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(6.054.238)	(83.979)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	565	1.450
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(13.434)	(650)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	30.235	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.036.871)	(83.179)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(762)	(529.588)
Anticipazioni bancarie su fatture	0	0
Accensione finanziamenti	3.300.000	0
(Rimborso finanziamenti)	(1.487.070)	(786.076)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.812.168	(1.315.664)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.405.954	588.491
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	644.209	55.719
di cui:		
depositi bancari e postali	643.884	55.024
assegni	0	0
denaro e valori in cassa	325	695
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	2.050.164	644.209
di cui:		
depositi bancari e postali	2.049.711	643.884
assegni		
denaro e valori in cassa	453	325



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2018

SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI S.p.A.
SEDE LEGALE IN BRINDISI - CONTRADA PICCOLI Z.I.
CAPITALE SOCIALE € 1.549.500 I.V. - R.E.A. N. 38423
REGISTRO IMPRESE BRINDISI n°00112550744
CODICE FISCALE E PARTITA IVA n°00112550744
=====OoOoOoOoOoO=====

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO CHIUSO AL

31 DICEMBRE 2018

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D.Lgs n°139/2015 e dai nuovi principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dal rendiconto finanziario (il cui contenuto, conforme all'art.2425-ter c.c., è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 codice civile. Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La moneta di conto del presente bilancio è l'Euro.

Si evidenzia che lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in unità di Euro senza cifre decimali come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs 24 giugno 1998 n. 213 e dall'art.2423 comma 5 codice civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 evidenzia un utile di esercizio prima delle imposte pari ad € 391.774 ed un utile dopo le imposte pari ad € 365.207.

Attività svolte

La Società opera nel settore del trasporto pubblico locale e dal 1° gennaio 2005 in qualità di consorziata del COTRAP, risultato aggiudicatario delle gare ad evidenza pubblica espletate nella Regione Puglia, gestisce quale designata servizi interprovinciali con Lecce e Taranto di competenza Regionale, servizi intercomunali di competenza della Provincia di Brindisi, il servizio di trasporto pubblico urbano nel Comune di Brindisi integrato con il servizio di trasporto via mare nelle acque portuali interne e con il servizio trasporto alunni dalle zone rurali del Comune di Brindisi ed i servizi speciali per portatori di handicap, il servizio di trasporto pubblico urbano nel Comune di Ostuni e nel Comune di Francavilla Fontana. Detti servizi sono stati gestiti anche nell'anno 2018 -e lo saranno sino al giugno 2020- in virtù di specifiche proroghe dei contratti di servizio disposte nel rispetto della L.R. n°45/2013.

Nell'anno 2018 -come già negli anni precedenti- la Società ha gestito direttamente il servizio di trasporto pubblico urbano nel Comune di Mesagne.

La Società ha inoltre assicurato l'integrazione dei servizi per esigenze di pubblico utilizzo, anche con servizi di noleggio.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

<i>Organico</i>	<i>Consistenza media per unità 2018</i>	<i>Consistenza media per unità 2017</i>	<i>Variazioni</i>
Dirigenti	3	3	0
Impiegati	31	30	+1
Operai	297	295	+2
Totale dipendenti	331	328	+3

Il contratto di lavoro applicato è quello in vigore per gli Autoferrotranvieri.

Ai dirigenti è applicato il CCNL per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi.

PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il D.Lgs n°139/2015, della Direttiva 2013/34/UE, detti principi sono stati osservati anche per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati sono in linea con quanto previsto dall'art. 2426 c.c. e sono interpretati ed integrati sul piano della tecnica dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

La valutazione delle voci è stata fatta in conformità ai criteri generali di prudenza e della competenza nella prospettiva di continuità aziendale. Si è tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, con prevalenza della "sostanza economica" dell'operazione sulla "forma del contratto" nel rispetto dell'interpretazione tecnica data dall'Organismo Italiano di Contabilità nel documento OIC 1.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensi tra perdite da riconoscere e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In particolare, i più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali – Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevedibile utilità futura.

L'ammortamento delle immobilizzazioni è effettuato sulla base della vita utile residua stimata in relazione ai soli cespiti disponibili e pronti per l'uso durante l'esercizio ovvero in funzione della loro produzione di benefici.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili è costituita dal valore netto contabile dei costi sostenuti per licenze software, ammortizzate a quote costanti entro un periodo di cinque esercizi; nonché dal valore netto contabile del costo della concessione del diritto pluriennale di superficie nel comune di Torre S. Susanna, sottoscritta nel 2009 ed ammortizzato a quote costanti per la durata della concessione (99 anni).

La voce Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti accoglie i costi sostenuti per l'acquisizione di applicativi gestionali e non sono ammortizzati fino a quando, pur essendo stata acquisita la titolarità della licenza, non sono entrati in utilizzo.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali rappresenta costi sostenuti per lavori su beni di terzi aventi utilità pluriennale che, in presenza del consenso espresso dal Collegio Sindacale, sono stati capitalizzati considerando che sono facilmente identificabili e che producono benefici economici negli anni successivi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti già calcolati.

Immobilizzazioni materiali – Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente ad esse imputabile, ad eccezione della categoria terreni e fabbricati, per cui in esercizi passati si è provveduto a rivalutazione ai sensi dell'art.15, commi da 16 a 23, D.L. n°185/2008, al loro valore di mercato come risultante da apposita relazione di stima redatta da tecnico abilitato. In contropartita si è iscritta una riserva nel patrimonio netto. Non avendo proceduto a riconoscimento fiscale della rivalutazione sono state stanziare le imposte differite relativamente al disallineamento civile-fiscale, iscritte a riduzione della riserva di rivalutazione.

Le immobilizzazioni sono rettificate dalle corrispondenti quote di ammortamento calcolate a quote costanti sulla base di aliquote che tengono conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base del criterio delle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni è stato effettuato in relazione ai soli cespiti disponibili e pronti per l'uso. Le aliquote annue applicate, non variate rispetto ai precedenti esercizi, sono di seguito riportate:

CESPITE	ALIQUTA
Immobili	4%
Autobus	12,5%
Autoveiture	30%
Automezzi	20%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Telefoni mobili	20%
Mobili e arredi	12%
Attrezzature industriali	10%
Obliteratrici	20%
Attrezzatura varia e minuta	20%
Beni < €516,46	100%
Telerilevamento autobus extraurbani	20%
Costruzioni leggere	10%
Impianti automatici	20%
Contenitori	15%
Impianti fotovoltaici	9%

I costi relativi alle immobilizzazioni non pronte per l'uso sono classificati nelle immobilizzazioni in corso.

Immobilizzazioni Finanziarie – La valutazione delle partecipazioni nelle società controllate e collegate è stata effettuata al costo, nel rispetto dei criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del c.c. Tale costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore viene ripristinato, nei limiti del costo originario, quando vengono meno le cause che ne avevano comportato la svalutazione.

Rimanenze – Le *rimanenze di materie prime e ricambi* sono valorizzate al minore tra il costo di acquisto, determinato sulla base del "costo medio" di periodo, ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore di presumibile realizzo viene calcolato tenendo conto del valore di rimpiazzo. La valutazione delle rimanenze finali dei titoli di viaggio è effettuata al costo di acquisto.

Le giacenze di magazzino sono esposte al netto del fondo svalutazione per i beni obsoleti e non più utilizzabili, determinato sulla base di una valutazione tecnica del loro utilizzo.

Crediti – I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, ove applicabile, tenuto conto del fattore temporale e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

Ratei e risconti – In queste voci sono iscritte le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, in conformità al principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri – I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è valutata possibile ma non probabile nonché i rischi per i quali la passività non è suscettibile di alcuna stima attendibile sono indicati nella nota di commento agli impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale senza procedere a stanziamento alcuno, tanto in conformità al principio contabile OIC 31.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato – Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire la passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità ai dettami dell'art. 2120 c.c. ed a quanto prescritto dalla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro nazionali e di secondo livello. In ottemperanza alle modifiche legislative intervenute a partire dal 2007 la quota di trattamento di fine rapporto maturata viene versata al Fondo di Tesoreria gestito dall'Inps o ad altri Fondi di previdenza complementare sulla base dell'opzione esercitata dai dipendenti. La quota di TFR detenuta in azienda è assoggettata a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti – L'ampio raggruppamento della sezione debiti è stato valutato secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione.

Imposte sul reddito dell'esercizio – L'onere per imposte sul reddito corrente è rilevato sulla base della migliore stima del reddito imponibile determinato nel rispetto della normativa vigente in materia tributaria. Si è tenuto altresì conto di quanto statuito dal principio contabile n°25 dell'OIC in materia di imposte differite e anticipate, pertanto: le imposte anticipate sono rilevate esclusivamente qualora ci sia ragionevole certezza della loro recuperabilità futura; le passività per imposte differite non sono rilevate qualora esistano scarse possibilità che il relativo debito insorga.

Riconoscimento ricavi e costi – Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica. In particolare, i principi di rilevazione adottati prevedono che:

- I ricavi per vendite derivanti da prestazione di servizi e da traffico si considerano conseguiti al momento dell'erogazione del servizio lungo l'orizzonte temporale.
- I costi per acquisto di beni si considerano sostenuti quando si perfeziona la presa di proprietà dei beni, secondo le clausole previste contrattualmente.
- I costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

Contributi in conto Impianti – I contributi in c/impianti sono iscritti in bilancio quando esiste la ragionevole certezza che saranno riconosciuti dagli enti concedenti alla Società. Tali contributi sono iscritti come ricavo differito tra i risconti passivi e ripartiti con accredito graduale al conto economico (voce A.5 altri ricavi e proventi) in proporzione agli ammortamenti delle immobilizzazioni oggetto di agevolazione.

Contributi in conto Esercizio – I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza ed iscritti quali risconti passivi nella voce A5 "Altri ricavi" del conto economico in proporzione all'ammortamento dei cespiti cui gli stessi si riferiscono. Gli ammortamenti sono calcolati sul valore dei cespiti al lordo dei contributi. Altri contributi in conto esercizio

rilevati sono relativi a somme corrisposte dal Gestore dei Servizi Energetici a titolo di tariffa incentivante sull'impianto fotovoltaico realizzato presso il deposito di Ostuni. Si rilevano inoltre altri contributi in conto esercizio per attività di formazione del personale dipendente effettuate in virtù di Avviso n.4/2016 POR PUGLIA FESR/FSE 2014-2020 "Piani Formativi aziendali" A.D. n.784 del 03/10/2016.

Nel corso dell'esercizio 2018 la Società ha ricevuto contributi in conto esercizio a parziale copertura dei maggiori oneri rivenienti dai rinnovi contrattuali sottoscritti il 20.12.2003, il 14.12.2004 ed il 14.12.2006.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing) – Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Il maxicanone corrisposto all'inizio del contratto è ripartito lungo la durata del contratto di leasing attraverso il metodo dei risconti attivi. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

ALTRE INFORMAZIONI

Si evidenzia che non vi sono crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Per quanto attiene alle informazioni richieste al punto 19 dell'art. 2427 c.c. si precisa che non vi sono "altri strumenti finanziari" emessi dalla società. Inoltre, ai sensi dello stesso articolo al punto 22-ter si evidenzia che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale oltre quanto precedentemente indicato.

Nella presente nota integrativa è stata inserita la informativa previste dal comma 125 dell'art.1 della Legge 04/08/2017 n°124.

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del I comma dell'art. 2447 bis c.c.

Deroghe ai sensi del IV comma art. 2423 -Si precisa, altresì, che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del IV comma dell'art. 2423 codice civile.

STATO PATRIMONIALE

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

€ 9.522.837

saldo contabile al 31.12.2018	9.522.837,46
saldo contabile al 31.12.2017	4.761.601,03
variazione	4.761.236,43

Per ciascuna classe delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati predisposti appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti contabilizzati nell'esercizio, nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

I Immobilizzazioni immateriali

€ 174.406

saldo contabile al 31.12.2018	174.406,24
saldo contabile al 31.12.2017	222.644,14
variazione	(48.237,90)

Le immobilizzazioni immateriali nel corso del 2018 hanno avuto la seguente movimentazione:

Classe categoria cespite	Costo storico al 31.12.2017	Incrementi/ (Decrementi)	Giroconto	Costo storico al 31.12.2018	Fondo al 31.12.2017	Accantonam.	Utilizzo	Fondo al 31.12.18	Valore netto al 31.12.2017	Valore netto al 31.12.2018
Concessioni, licenze e marchi	607.236,29	13.434,00	0,00	620.670,29	524.374,50	26.129,84	0,00	550.504,34	82.861,79	70.165,95
Immobilizzazioni in corso e acconti	30.235,00	(30.235,00)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.235,00	0,00
Altre immobilizzazioni immateriali	1.015.440,02	0,00	0,00	1.015.440,02	905.832,67	5.367,06	0,00	911.199,73	109.607,35	104.240,29
Costi d'impianto	54.067,78	0,00	0,00	54.067,78	54.067,78	0,00	0,00	54.067,78	0,00	0,00
TOT. IMM. IMMATERIALI	1.706.979,09	(16.801,00)	0,00	1.690.178,09	1.484.274,95	31.496,90	0,00	1.515.771,85	222.704,14	174.406,24

4) Concessioni, licenze, marchi

€ 70.166

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili ammonta, al 31 dicembre 2018, a complessivi € 70.166 ed è costituita per € 37.635 dal valore netto contabile dei costi sostenuti per licenze software e per € 32.531 dal valore residuo della concessione del diritto di superficie nel comune di Torre di S. Susanna sottoscritta nel 2009 per 99 anni. Gli incrementi relativi al 2018, pari a € 13.434, si riferiscono principalmente a costi sostenuti per nuove licenze in uso nel corso del 2018 e per la personalizzazione di programmi già in dotazione. Si è inoltre proceduto a riallineamento contabile delle valore delle concessioni, licenze e marchi per € 60.

6) Immobilizzazioni in corso ed acconti

€ 0

Le immobilizzazioni in corso ed acconti risultano complessivamente svalutate al 31 dicembre 2018.

7) Altre immobilizzazioni immateriali

€ 104.240

La voce Altre immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2018, al netto dei relativi fondi ammortamento, ammonta a € 104.240 e si riferisce ai lavori e costi per migliorie su beni di terzi. La voce è così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazione
Lavori Deposito Cisternino	0,00	1.088,86	(1.088,86)
Lavori Deposito Torre	103.904,29	114.294,73	(10.390,44)
Ampliamento impianto videosorveglianza PuntoSTP	336,00	672,00	(336,00)
Totale	104.240,29	116.055,59	(11.815,30)

Si precisa che alla data del bilancio non vi sono immobilizzazioni in valuta estera né immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

II Immobilizzazioni materiali**€ 9.271.159**

saldo contabile al 31.12.2018	9.271.159,20
saldo contabile al 31.12.2017	4.461.684,87
variazione	4.809.474,33

Le immobilizzazioni materiali nel corso del 2018 hanno avuto la seguente movimentazione:

IMM. MATERIALI	Costo storico al 31.12.2017	Incrementi	(Decrementi)	Giroconto	Costo storico al 31.12.2018	Fondo al 31.12.2017	Accantonam.	Utilizzo	Fondo al 31.12.2018	Valore netto al 31.12.2017	Valore netto al 31.12.2018
Rivalutazione Sede di Brindisi	1.585.069,11	0,00	0,00	0,00	1.585.069,11	570.624,84	63.402,76	0,00	634.027,60	1.014.444,27	951.041,51
Rivalutazione Sede di Ostuni	1.665.525,73	0,00	0,00	0,00	1.665.525,73	599.589,27	66.621,03	0,00	666.210,30	1.065.936,46	999.315,43
Fabbricati	2.777.414,96	32.683,74	0,00	0,00	2.810.098,70	1.704.891,96	96.868,24	0,00	1.801.760,20	1.072.523,00	1.008.338,50
Terreni	163.015,89	0,00	0,00	0,00	163.015,89	0,00	0,00	0,00	0,00	163.015,89	163.015,89
Totale Terreni e Fabbricati	6.191.025,69	32.683,74	0,00	0,00	6.223.709,43	2.875.106,07	226.892,03	0,00	3.101.998,10	3.315.919,62	3.121.711,33
Impianti e macchinario	35.299.273,77	5.865.403,90	(3.799.948,29)	0,00	37.364.729,38	34.468.703,91	913.137,41	3.799.878,63	31.581.962,69	830.569,86	5.782.766,69
Attrezzature industriali e commerciali	1.372.875,26	57.519,00	0,00	0,00	1.430.394,26	1.276.352,26	21.238,92	0,00	1.297.591,18	96.523,00	132.803,08
Altri beni	2.670.128,30	89.905,89	(24.132,08)	0,00	2.735.902,11	2.451.749,08	82.636,39	23.636,46	2.510.749,01	218.379,22	225.153,10
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	8.725,00	0,00	0,00	8.725,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.725,00
TOTALE	45.533.303,02	6.054.237,53	(3.824.080,37)	0,00	47.763.460,18	41.071.911,32	1.243.904,75	3.823.515,09	38.492.300,98	4.461.391,70	9.271.159,20

Le principali variazioni del 2018 hanno riguardato:

- **Fabbricati**

Si evidenzia che nel 2008 gli immobili strumentali sono stati rivalutati in applicazione dell'art.15, commi da 16 a 23, D.L. n°185/2008 e che la rivalutazione è stata contabilizzata ad incremento del valore dell'attivo ed è ammortizzata annualmente al 4% poiché, coerentemente con le stime effettuate in occasione della rivalutazione, tale aliquota è rappresentativa della maggior vita utile del bene. Il valore residuo della suddetta rivalutazione al 31 dicembre 2018 è pari ad € 1.950.357. Nella precedente tabella si riporta il valore residuo da ammortizzare distinto per la sede di Brindisi e di Ostuni. Nel corso del 2018 sono stati effettuati lavori per la fornitura e posa in opera del sistema di controllo accessi del varco carraio della sede aziendale di Brindisi pari ad € 32.684 oltre a lavori di manutenzione ordinaria opportunamente rilevati tra i costi per servizi.

- **Impianti e macchinari**

Nel corso del 2018 sono stati effettuati investimenti per l'acquisto di n°29 autobus extraurbani euro 6 che hanno permesso la sostituzione di pari numero di autobus obsoleti ed inquinanti che altrimenti non sarebbe più stato possibile utilizzare nel 2019. Detti autobus sono stati inseriti in apposita categoria nel registro dei cespiti "Autobus Programma Regionale Investimenti 2018" nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di contabilità separata e ammortizzati tenendo conto della vita utile (8 anni) dei mezzi aziendali. La voce "Autobus" si incrementa per € 8.404 per l'avvenuta iscrizione in bilancio di tre nuovi autobus acquisiti di proprietà a seguito del riscatto esercitato nei confronti della società di leasing i cui contratti erano stati sottoscritti nel 2010; detti autobus sono stati ammortizzati tenendo conto della loro residua vita utile (4 anni) nel rispetto della normativa fiscale.

- **Attrezzature industriali e commerciali** si riferiscono principalmente all'adeguamento alle disposizioni di legge dei macchinari ed attrezzature utilizzate presso le officine aziendali. Nella categoria attrezzatura varia e minuta è stato iscritto il costo sostenuto nel 2018 per l'acquisto di un ausilio di primo soccorso in dotazione presso la struttura aziendale. Si è proceduto a riallineamento contabile della categoria attrezzatura varia e munita per € 293.

- **Altri beni** si riferiscono ai beni di seguito analiticamente riportati in tabella:

Classe categoria cespiti	Costo storico al 31.12.2017	Incrementi	(Decrementi)	Giroconto	Costo storico al 31.12.2018	Fondo al 31.12.2017	Accantonam.	Utilizzo	Fondo al 31.12.18	Valore netto al 31.12.2017	Valore netto al 31.12.2018
Automezzi	188.430,77	0,00	0,00	0,00	188.430,77	184.440,78	2.660,00	0,00	187.100,78	3.989,99	1.329,99
Autovetture	203.789,08	0,00	0,00	0,00	203.789,08	190.163,24	13.625,84	0,00	203.789,08	13.625,84	0,00
Macchine d'ufficio ed elettroniche	373.683,29	49.407,84	(20.252,74)	0,00	402.838,39	307.171,35	27.785,34	20.241,61	314.715,08	66.511,94	88.123,31
Telefoni portatili	98.762,72	0,00	(2.524,67)	0,00	96.238,05	70.007,17	9.438,89	2.040,18	77.405,88	28.755,55	18.832,17
Mobili ed arredi	228.214,11	2.870,00	0,00	0,00	231.084,11	204.079,88	4824,57	0,00	208.904,45	24.134,23	22.179,66
Obliateratrici	439.783,36	0,00	0,00	0,00	439.783,36	439.783,36	0,00	0,00	439.783,36	0,00	0,00
Beni < € 516,46	54.871,94	1.690,30	(1.354,67)	0,00	55.207,57	54.871,94	1690,3	1.354,67	55.207,57	0,00	0,00
Tele rilevamento	350.826,03	0,00	0,00	0,00	350.826,03	348.441,03	1643	0,00	350.086,03	2.385,00	740,00
Costruzioni leggere	525.150,34	35.937,75	0,00	0,00	561.088,09	456.257,16	14516,45	0,00	470.773,61	68.893,18	90.314,48
Contentori	14.388,45	0,00	0,00	0,00	14.388,45	12.925,95	675	0,00	13.600,95	1.462,50	787,50
Impianti automatici	188.879,30	0,00	0,00	0,00	188.879,30	180.258,30	5775	0,00	186.033,30	8.621,00	2.846,00
Ciclomotori	3.348,91	0,00	0,00	0,00	3.348,91	3.348,92	0,00	0,00	3.348,92	(0,01)	(0,01)
Totale altri beni	2.670.128,30	89.905,89	(24.132,08)	0,00	2.735.902,11	2.451.749,08	82.636,39	23.636,46	2.510.749,01	218.379,22	225.153,10

Nel corso dell'esercizio il valore di tali beni è aumentato per € 89.906 principalmente per effetto degli investimenti effettuati in macchine elettroniche d'ufficio (soprattutto componenti hardware), costruzioni leggere (installazione di pensiline di fermata), nuovi mobili ed arredi, beni inferiori ad € 516,46.

Significativo inoltre è l'investimento effettuato per la realizzazione di un Centro Elaborazione Dati in locale idoneo della palazzina uffici entrato in funzione nel corso del 2019.

III Immobilizzazioni finanziarie**€ 77.272**

saldo contabile al 31.12.2018	77.272,02
saldo contabile al 31.12.2017	77.272,02
variazione	0,00

La voce Immobilizzazioni finanziarie è relativa all'importo dei versamenti (€ 73.280) e delle spese di istruttoria (€ 3.992) sostenuti per l'acquisizione di n°4.000.000 quote di partecipazione al Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi, Co.Tr.A.P., con sede legale in Bari alla via Buozzi civ.36, costituito con lo scopo della migliore partecipazione alle gare per l'affidamento dei servizi di TPRL.

L'elenco delle partecipazioni possedute in altre imprese è il seguente:

Descrizione	Sede	% di possesso	Fondo consortile	Costo di sottoscrizione
Partecipazioni in altre Imprese				
Cotrap	Bari	4,11%	1.785.069	77.272
Totale al 31.12.2018				77.272

C) ATTIVO CIRCOLANTE**€ 11.743.127**

L'attivo circolante al 31 dicembre 2018 fa rilevare un aumento rispetto all'esercizio precedente pari ad € 3.056.539.

I Rimanenze**€ 637.737**

saldo contabile al 31.12.2018	637.737,34
saldo contabile al 31.12.2017	673.567,95
variazione	(35.830,61)

La voce **materie prime, sussidiarie e di consumo**, inclusa nelle rimanenze di magazzino, al 31 dicembre 2018 è iscritta per un valore di € 637.737 (€ 673.568 al 31 dicembre 2017) ed è rappresentata per il 98% da materiali e ricambi per autobus, carburanti, lubrificanti e titoli di viaggio. Il valore lordo delle rimanenze è pari ad € 744.517; il saldo è esposto al netto di fondo svalutazione di € 106.780, determinato sulla base di una prudenziale valutazione del materiale obsoleto e non più utilizzabile. I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Si riporta di seguito la composizione delle Rimanenze al 31 dicembre 2018:

Rimanenze	Rimanenze al 31.12.2017	var (-)	var (+)	Rimanenze al 31.12.2018
Ricambi	574.079,92	809.493,51	815.286,08	579.872,49
Carburanti	112.024,42	3.839.677,23	3.833.582,67	105.929,86
Lubrificanti	14.837,23	63.154,35	69.114,65	20.797,52
Pneumatici	15.734,52	90.053,04	91.429,32	17.110,80
Pneumatici ricostruiti	58,63	8.397,00	8.397,00	58,63
Biglietteria	15.767,17	16.309,04	10.067,00	9.525,13
Cancelleria	12.149,50	14.419,00	13.081,85	10.812,35
Acqua potabile pertinenze aziendali	233,72	4.130,69	4.307,66	410,69
Totale rimanenze lordo	744.885,10	4.845.633,87	4.845.266,23	744.517,47
Fondo obsolescenza	(71.317,16)	0,00	(35.462,97)	(106.780,13)
Totale rimanenze nette	673.567,94	4.845.633,87	4.809.803,26	637.737,34

II Crediti**€ 9.055.226**

saldo contabile al 31.12.2018	9.055.226,07
saldo contabile al 31.12.2017	7.368.810,70
variazione	1.686.415,37

1) Crediti verso clienti**€ 6.283.276**

Tale voce al 31 dicembre 2018 ammonta a € 6.283.276 (€ 5.428.929 al 31 dicembre 2017) e fa rilevare un aumento pari ad € 854.347 che è attribuibile a ritardi registrati nei pagamenti dei corrispettivi dei contratti di servizio da parte degli Enti affidanti.

Se ne riporta di seguito la composizione:

Crediti	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Crediti verso clienti	5.480.502,06	3.278.552,39	2.201.949,67
Crediti per fatture da emettere	802.773,58	2.150.376,98	(1.347.603,40)
Totale Crediti	6.283.275,64	5.428.929,37	854.346,27

Clients	Fatture emesse	Fatture da emettere/Note credito da emettere	Totale 31.12.2018	Fatture emesse	Fatture da emettere/Note credito da emettere	Totale 31.12.2017	Variazione
Crediti vs clienti							
COTRAP (contratti di servizio)	5.196.747,93	443.528,32	5.640.276,25	3.607.264,40	1.505.715,50	5.112.979,90	527.296,35
Comune di Brindisi	2.945,01	233.344,55	236.289,56	2.945,01	563.318,50	566.263,51	(329.973,95)
Università degli Studi di Lecce	0,00	39.677,02	39.677,02	0,00	27.326,95	27.326,95	12.350,07
Protem srl Unipersonale	51.599,23	0,00	51.599,23	51.599,23		51.599,23	0,00
Comune di Ceglie Messapica	0,00	10.695,39	10.695,39	0,00	10.695,39	10.695,39	0,00
Comune di Francavilla Fontana	3.363,64	17.626,48	20.990,12	183,28	2.143,64	2.326,92	18.663,20
Comune di Mesagne	15.496,00	0,00	15.496,00	15.768,60		15.768,60	(272,60)
Comune di Ostuni	8.287,64	44.770,91	53.058,55	0,00	30.082,91	30.082,91	22.975,64
Autorità portuale di Brindisi	0,00	12.830,91	12.830,91	0,00	7.085,00	7.085,00	5.745,91
Comune di Carovigno	20.748,73	0,00	20.748,73	5.526,00	3.709,09	9.235,09	11.513,64
Irisbus	176.900,00	0,00	176.900,00	0,00		0,00	176.900,00
Clients minori	28.190,37	300,00	28.490,37	31.926,46	300,00	32.226,46	(3.736,09)
Msc Cruise	6.800,00	0,00	6.800,00	0,00		0,00	6.800,00
New Basket Brindisi	5.863,00	0,00	5.863,00	3.498,00		3.498,00	2.365,00
Fondo svalutazione crediti	(82.250,09)		(82.250,09)	(493.628,59)		(493.628,59)	411.378,50
Crediti commerciali vari							
Crediti vs vendite	40.285,15	0,00	40.285,15	32.667,28	0,00	32.667,28	7.617,87
Crediti per sospesi vari	5.525,45	0,00	5.525,45	20.802,72	0,00	20.802,72	(15.277,27)
Note credito da emettere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.480.502,06	802.773,58	6.283.275,64	3.278.552,39	2.150.376,98	5.428.929,37	854.346,27

Si tratta di crediti per la maggior parte vantati dall'Azienda per corrispettivi relativi allo svolgimento della normale attività di Trasporto Pubblico Locale, nonché per locazione spazi pubblicitari, al netto del fondo svalutazione crediti, già opportunamente appostato nel 2017 in coerenza con le azioni legali di recupero in essere. Nel corso del 2018 la Società, operato un compiuto riesame dei crediti esistenti, non ha effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

L'incremento dei crediti dell'esercizio, pari a Euro 854.346, è dovuto principalmente a maggiori ritardi registrati per l'incasso dei corrispettivi dal principale cliente; alla data del presente documento risultano incassati dal COTRAP € 3.855.091.

La voce **fatture da emettere** verso clienti, alla data del 31.12.2018 di importo pari ad € 802.774, è riferita al riconoscimento da parte dell'Ente Comune di Francavilla Fontana della rivalutazione dei corrispettivi del contratto di servizio "ponte" anni 2001-2005, alle quote di ripiano minori introiti per agevolazioni tariffarie, ai minori introiti di cui alla D.G.R. n°1271/2015, alla emissione di titoli di viaggio gratuiti ex art.30 L.R. n°18/02, alla ripartizione pro quota dell'avanzo consortile Cotrap, nonché a rivalutazione ISTAT su contratti di servizio COTRAP relativa all'anno 2018 ivi compresi i km aggiuntivi di cui alla D.G.R. n°865/2010, a minori introiti per abbonamenti ridotti emessi in favore di studenti universitari in virtù di convenzione con l'Ateneo di Lecce. Le suddette fatture risultano in parte emesse nei primi mesi del 2019.

4-bis) Crediti tributari

€ 424.184

La voce al 31 dicembre 2018 è così composta:

Crediti tributari	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Crediti per riduzione accise	365.020,19	328.715,13	36.305,06
Crediti IRES	37.536,87	0,00	37.536,87
Credito IRAP	21.627,00	0,00	21.627,00
TOTALE	424.184,06	328.715,13	95.468,93

Trattasi principalmente di crediti vantati per la riduzione dell'aliquota di accise sul gasolio per autotrazione di competenza dell'anno 2018 e dei maggiori acconti IRES ed IRAP versati.

5) Crediti verso altri

€ 2.347.766

La voce crediti verso altri rileva rispetto all'esercizio precedente un incremento di € 736.600 passando da un totale di € 1.611.166 del 31 dicembre 2017 ad un totale di € 2.347.766 del 31 dicembre 2018.

Il dettaglio della composizione dei crediti verso altri è il seguente:

Crediti verso Altri	31.12.2018	31.12.2017	variazione
entro i 12 mesi			
Quota residua finanziamento per acquisto Autobus	1.013.375,00	0,00	1.013.375,00
Crediti da altri ricavi e proventi	1.115.693,91	1.358.131,95	(242.438,04)
Anticipazioni varie	3.980,88	10.990,55	(7.009,67)
Recupero stipendi	340,60	6.574,34	(6.233,74)
Acquisti c/vendite a bordo	8.612,50	9.512,50	(900,00)
Altri crediti v/istituti previdenziali	19.049,12	41.729,49	(22.680,37)
Amm.ne PP.TT. c/affrancatrice	0,00	1.269,50	(1.269,50)
Recupero multe stradali	20,20	0,00	20,20
Personale c/anticipi arrotondamenti	219,36	233,94	(14,58)
Crediti da iscrizione a ruolo	0,00	115,36	(115,36)
Credito Inail 2018	3.866,23	0,00	3.866,23
Fondo Rischi su Crediti	(4.033,00)	(4.033,00)	0,00
TOTALE ENTRO I 12 MESI	2.161.124,80	1.424.524,63	736.600,17
oltre i 12 mesi			
Cauzioni varie	186.641,57	186.641,57	0,00
TOTALE OLTRE I 12 MESI	186.641,57	186.641,57	0,00
TOTALE	2.347.766,37	1.611.166,20	736.600,17

La voce "Crediti da altri ricavi e proventi" pari ad € 1.115.694 risulta così di seguito composta e movimentata nell'esercizio:

Crediti da altri ricavi e proventi	Saldo 31.12.2017	Di cui incassati nel 2018	Fatture da emettere	Crediti sorti nel 2018	Saldo 31.12.2018
Entro i 12 mesi					
Crediti contributo INPS per rimborso malattie e infortuni	637.365,40	(110.857,54)	0,00	94.576,93	621.084,79
Credito per Contributo oneri CCNL 2003-04-06	660.796,19	(449.193,43)	0,00	241.538,35	453.141,11
Altri crediti minori	59.970,36	(27.872,90)	0,00	9.370,55	41.468,01
TOTALE ENTRO I 12 MESI	1.358.131,95	(587.923,87)	0,00	345.485,83	1.115.693,91

In tale voce assumono particolare rilievo i crediti vantati a titolo di quota ripiano oneri malattia e infortunio, pari a € 621.085, richiesti annualmente dalla Società e di probabile integrale incasso come da indicazione dell'associazione di categoria ASSTRA. Concorrono inoltre a determinare detti crediti anche le somme dovute dagli enti committenti a ripiano dei maggiori oneri per rinnovi contrattuali previsti da Accordi di rinnovo dei rinnovi CCNL sottoscritti il 20.12.2003 (L. n°47/04), il 14.12.2004 (L. n°58/05) ed il 14.12.2006 (L. n°296/06).

Si evidenzia che nel prospetto è inserito, quale valore negativo, l'importo relativo del *Fondo rischi su crediti*, determinato sul valore dei "crediti verso altri" esistenti al 31.12.2017. La Società a fine esercizio, operato compiuto esame dei crediti esistenti, non ha effettuato nuovi accantonamenti al fondo rischi su crediti.

I Crediti oltre i 12 mesi si riferiscono alla voce "cauzioni varie" che include le cauzioni di legge che non si ritiene disponibili nel breve esercizio.

IV Disponibilità liquide

€ 2.050.164

saldo contabile al 31.12.2018	2.050.163,60
saldo contabile al 31.12.2017	644.209,06
variazione	1.405.954,54

Le disponibilità liquide al 31.12.2018, risultano aumentate di € 1.405.955 ed includono:

Cassa e disponibilità liquide	31.12.2018	31.12.2017	variazione
Depositi bancari	1.956.875,30	569.255,97	1.387.619,33
Depositi postali	92.835,30	74.628,33	18.206,97
Cassa e valori bollati	453,00	324,76	128,24
TOTALE	2.050.163,60	644.209,06	1.405.954,54

L'incremento rispetto al 31/12/2017 è dovuto principalmente all'avvenuta erogazione da parte della Regione Puglia di contributi destinati al rinnovo del parco automobilistico nell'ambito del Programma Regionale Investimenti.

Presso il Punto STP e presso l'Ufficio Prodotti del Traffico continuano ad essere attivi terminali pos per il pagamento dei titoli di viaggio a mezzo carte di credito e/o bancomat.

D) RATEI E RISCOINTI

€ 465.176

saldo contabile al 31.12.2018	465.175,59
saldo contabile al 31.12.2017	451.748,36
variazione	13.427,23

La voce ammonta a € 465.176 (€ 451.748 al 31 dicembre 2017) e si riferisce principalmente a proventi ed oneri la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Ratei e Risconti Attivi	31.12.2018	31.12.2017	variazione
Ratei Attivi	137.320,11	107.553,88	29.766,23
Risconti Attivi	327.855,48	344.194,48	(16.339,00)
TOTALE	465.175,59	451.748,36	13.427,23

I ratei attivi sono costituiti dalla quota di competenza dell'esercizio 2018 degli abbonamenti emessi dalle rivendite autorizzate con il sistema COTRAP nel corso del mese di dicembre 2018 ed all'azienda rimessi agli inizi del mese di gennaio 2019. Il dettaglio della composizione dei Risconti Attivi è il seguente:

Risconti Attivi	31.12.2018	31.12.2017	variazione
Polizze varie	6.227,07	5.564,17	662,90
Polizze autobus, autovetture automezzi e motocicli	95.407,69	103.260,14	(7.852,45)
Polizze fidejussorie	829,17	1.658,34	(829,17)
Spese assistenza software/hardware	8.807,99	3.456,59	5.351,40
Spese telefoniche	10,27	7.434,01	(7.423,74)
Spese di telefonia mobile	0,00	173,16	(173,16)
Spese per abbonamenti a periodici e pubblicazioni	2.419,47	2.283,46	136,01
Risconto maxi canone leasing	124.726,77	161.654,65	(36.927,88)
Canone di leasing	21.450,63	21.527,35	(76,72)
Tasse circolazione autobus, automezzi, autovetture	39.857,34	34.874,17	4.983,17
Spese contrattuali	183,33	0,00	183,33
Immatricolazioni e revisioni	0,00	720,00	(720,00)
Ricambi autobus e automezzi	0,00	302,56	(302,56)
Smaltimento rifiuti ecologia	221,92	555,25	(333,33)
Canoni passivi vari	328,77	172,60	156,17
Altri canoni	756,51	534,79	221,72
Imposte e tasse varie	23,24	23,24	0,00
Vestiaro al personale	26.605,31	0,00	26.605,31
TOTALE	327.855,48	344.194,48	(16.339,00)

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

€ 5.362.998

L'analisi delle singole variazioni di Patrimonio Netto è così rappresentata:

PROSPETTO MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Altre riserve	Utile (perdita) esercizio	Totale
Saldi al 31 dicembre 2015	1.549.500	38.666	2.200.003	67.571	432.142	4.287.882
Destinazione utile 2015	0	21.607	0	410.535	(432.142)	0
Altre movimentazioni	0	0	0	0	0	0
Utile dell'esercizio	0	0	0	0	404.449	404.449
Saldi al 31 dicembre 2016	1.549.500	60.273	2.200.003	478.106	404.449	4.692.331
Destinazione utile 2016	0	20.222	0	384.227	(404.449)	0
Altre movimentazioni	0	0	0	0	0	0
Utile dell'esercizio	0	0	0	0	305.460	305.460
Saldi al 31 dicembre 2017	1.549.500	80.495	2.200.003	862.333	305.460	4.997.790
Destinazione utile 2017	0	15.273	0	290.187	(305.460)	0
Altre movimentazioni	0	0	0	0	0	0
Utile dell'esercizio	0	0	0	0	365.207	365.207
Saldi al 31 dicembre 2018	1.549.500	95.768	2.200.003	1.152.520	365.207	5.362.998

Le poste componenti il Patrimonio Netto sono di seguito commentate:

I Capitale Sociale

€ 1.549.500

Il Capitale Sociale è di € 1.549.500 ed è costituito da n°30.000 azioni del valore nominale di € 51,65 cadauna, rappresentate da tre titoli cumulativi emessi in valuta Euro in data 3 marzo 2015. Ne sono proprietari:

- Comune di Brindisi al 33.33% (Titolo n°1 per 10.000 azioni);
- Provincia di Brindisi al 66.66% (Titolo n°2 per 10.000 azioni e Titolo n°3 per 10.000 azioni).

III Riserva da Rivalutazione**€ 2.200.003**

Riserva da Rivalutazione costituita dalla Società avvalendosi della facoltà concessa dalla specifica disposizione normativa di cui all'art.15 del D.L. n°185/2008.

IV Riserva Legale**€ 95.768**

Ammonta a € 95.768 ed è relativa alle quote degli utili di esercizio 1997-98-99-2000-01-02-13-14-15-16-17 dedotte ai sensi dell'art.2430 c.c. Detta riserva è utilizzabile solo per la copertura di perdite dopo che a tale scopo, sono state utilizzate tutte le altre riserve disponibili e distribuibili.

VII Altre Riserve**€ 1.152.520**

L'importo esposto rappresenta la Riserva straordinaria formata su decisione dell'Assemblea dei Soci mediante utilizzo di parte degli utili conseguiti al termine degli esercizi 2014-2015-2016-2017.

IX Utile dell'esercizio**€ 365.207**

Di seguito si riepiloga l'indicazione analitica delle singole voci di patrimonio netto distinte in base alla loro disponibilità e all'origine:

Natura/Descrizione	Importo al 31/12/2018	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni fatte nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Altri utilizzi
Riserve di capitale					
Riserve di utile					
<i>Riserve di rivalutazione</i>					
-Riserva di rivalutazione fabbricati ex DL 185/2008	2.200.003	A B C	2.200.003	-	-
<i>Riserva legale</i>	95.768	B	-	-	-
<i>Altre riserve</i>					
- Riserva straordinaria	1.152.520	A B C	1.152.520	-	-
Totale riserve	3.448.291		3.352.523		
Risultato dell'esercizio	365.207		365.207		
Totale	3.813.498		3.717.730		
Riserve non distribuibili			2.295.771		
Riserve Distribuibili			1.152.520		

Possibilità di utilizzazione: A: per aumento capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**€ 2.048.815**

La composizione ed i movimenti di tali fondi nel 2018 sono i seguenti:

Tipologia	Totale al 31.12.2017	Utilizzi 2018	Accantonamenti 2018	Rilasci 2018	Totale al 31.12.2018
Fondo per imposte anche differite	599.565,11	(37.473,00)	0,00	0,00	562.092,11
Fondo rischi contenzioso per vertenze	1.075.902,32	(158.132,38)	147.705,38	(55.481,34)	1.009.993,98
Fondo rischi TFR	98.414,89	0,00	1.906,12	(7.569,39)	92.751,62
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	25.500,00	(25.500,00)	0,00	0,00	0,00
Fondo ripristino ambientale	72.583,87	0,00	0,00	0,00	72.583,87
Fondo RVI/MBO Dirigenti	74.000,00	(73.603,66)	44.496,73	0,00	44.893,07
Fondo produttività dipendenti	161.016,34	(146.976,36)	170.000,00	(5.539,98)	178.500,00
Fondo per rinnovo CCNL	0,00	0,00	88.000,00	0,00	88.000,00
Totale altri fondi	1.507.417,42	(404.212,40)	452.108,23	(68.590,71)	1.486.722,54
Totale fondi	2.106.982,53	(441.685,40)	452.108,23	(68.590,71)	2.048.814,65

2) Fondo per imposte differite**€ 562.092**

Il fondo per imposte differite è stato costituito dalla Società contestualmente alla riserva per rivalutazione immobili creata avvalendosi della facoltà concessa dalla specifica disposizione normativa di cui all'art.15 del D.L. n°185/2008. Nel corso dell'esercizio 2018 le maggiori quote di ammortamento stanziati a seguito della rivalutazione (non riconosciuta fiscalmente) risultano indeducibili e comportano il beneficio a conto economico di un importo complessivo pari ad € 37.473 a titolo di rilascio di imposte differite con corrispondente riduzione del Fondo di pari ammontare.

3) Altri fondi**€ 1.486.723**

La voce Altri fondi è costituita da:

- **Fondo rischi e vertenze** - Al 31 dicembre 2018 il fondo è principalmente relativo a passività potenziali connesse a contenziosi in corso con dipendenti e ad oneri per contenziosi di natura tributaria per complessivi € 1.009.994

(€ 1.075.902 al 31 dicembre 2017). Il favorevole definitivo esito di n°12 vertenze ha consentito il rilascio a conto economico di € 55.481, mentre l'importo di € 158.132 è stato utilizzato per fare fronte a spese legali e sorte capitale di altro contenzioso. Si evidenzia che prudenzialmente si è proceduto a puntuale esame del contenzioso in essere e, anche sulla base di valutazioni dei legali esterni sono stati effettuati ulteriori accantonamenti in misura idonea a fare fronte ad eventuale esito negativo di vertenze in atto. In esito a tale esame il fondo rischi e vertenze risulta ridotto di € 65.908.

- **Fondo rischi TFR** - Al 31 dicembre 2018 il fondo costituito per eventuale contenzioso è pari ad € 92.752 (€ 98.415 al 31 dicembre 2017). Nel corso del 2018 il fondo è stato ridotto per le posizioni definite con accordo o per le quali risultano superati i termini di legge, mentre gli importi accantonati sono stati integrati del valore della rivalutazione di legge. Si registrano pertanto rilasci a conto economico per € 7.569 ed integrazioni per € 1.906.
- **Fondo per trattamenti di quiescenza e obbligazioni simili** - Non essendo in corso al 31.12.2018 esodi incentivati non sono stati effettuati accantonamenti.
- **Fondo ripristino ambientale** - Trattasi di Fondo costituito nell'esercizio 2014 nel rispetto di quanto previsto dall'OIC 29 con utilizzo del fondo ammortamento terreni scorporato negli anni precedenti.
- **Fondo RVI/MBO Dirigenti** - Trattasi di Fondo costituito dal 2015 per fare fronte ai costi rivenienti dalla definizione della componente variabile della retribuzione dei dirigenti prevista dal CCNL dirigenti aziende produttrici di beni e servizi. In applicazione di specifico accordo sottoscritto nel 2017 con la O.S. di categoria nel corso dell'esercizio si è proceduto all'utilizzo di quanto già accantonato negli anni precedenti ed alla sua integrazione per la quota sviluppata con competenza per l'anno 2018.
- **Fondo Produttività dipendenti** - Trattasi di Fondo costituito per fare fronte ai costi rivenienti dalla applicazione per l'anno 2018 di accordo aziendale sul premio per incremento produttività definito e sottoscritto nei mesi di novembre e dicembre 2017 con validità triennale. In virtù di tanto il Fondo al 31.12.2018 risulta integrato per € 164.460.
- **Fondo per rinnovo CCNL** - Trattasi di Fondo costituito per fare fronte ai costi che, sulla base di indicazioni ricevute dalla associazione datoriale ASS.TRA., è presumibile cedano a carico dell'Azienda per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri andato a scadere il 31 dicembre 2017.

C) T.F.R. LAVORO SUBORDINATO

€ 2.269.786

saldo contabile al 31.12.2018	2.269.786,40
saldo contabile al 31.12.2017	2.666.170,44
variazione	(396.384,04)

Il Trattamento di Fine Rapporto è determinato per un valore che corrisponde all'effettivo debito dell'azienda verso i dipendenti in forza per gli obblighi al 31.12.2018 derivanti dall'applicazione della Legge 29/05/82 n°297 e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro.

Nel bilancio è rappresentato il residuo debito a carico della Società per il solo Fondo TFR maturato ante applicazione delle nuove regole introdotte dalla Legge n°296/2006 (Legge Finanziaria 2007), debitamente rivalutato. Infatti la Società, in ottemperanza alle disposizioni della Legge n°205/2005 e della Legge n°296/2006 nonché al principio OIC 31, ha proceduto:

- a mantenere le quote di TFR maturate nel previgente sistema inserendole nell'apposito Fondo aziendale con applicazione della disciplina già in atto ante riforma (tab. 1);
- a trasferire a forme di previdenza complementare le quote di TFR maturate a partire dal 2007 ed esplicitamente a ciò destinate dal dipendente (tab. 2);
- a trasferire al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS le ulteriori quote mensili di TFR maturate dal 2007.

Di seguito si riporta un prospetto della movimentazione dell'esercizio del fondo TFR:

tabella 1

TFR mantenuto in Fondo aziendale	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Consistenza Fondo aziendale ad inizio esercizio	2.666.170,44	3.063.051,12	(396.880,68)
Quota accantonata e rivalutazione Istat	712.514,56	712.645,91	(131,35)
TOTALE	3.378.685,00	3.775.697,03	(397.012,03)
Indennità liquidate nell'anno	409.549,93	392.384,36	17.165,57
Quota TFR erogato senza accantonamento	511,83	1.202,87	(691,04)
Anticipazioni erogate nell'anno	33.354,85	55.801,03	(22.446,18)
Recupero contributo 0,50% anticipato dall'azienda	42.316,12	41.029,62	1.286,50
Recupero imposta 17% anticipata dall'Azienda	8.571,61	9.583,09	(1.011,48)
TFR trasferito al Fondo Tesoreria INPS	413.468,27	432.078,90	(18.610,63)
TFR trasferito a Fondi Complementari	201.125,99	177.446,72	23.679,27
Consistenza Fondo aziendale a fine esercizio	2.269.786,40	2.666.170,44	(396.384,04)

tabella 2

TFR trasferito a Fondi Complementari	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Fondo PRIAMO	167.377,15	144.261,27	23.115,88
Fondo PREVINDAI	20.869,43	19.833,33	1.036,10
Altri Fondi	12.879,41	13.352,12	(472,71)
Quote versate a Fondi Complementari	201.125,99	177.446,72	23.679,27

D) DEBITI**€ 8.202.311**

saldo contabile al 31.12.2018	8.202.310,96
saldo contabile al 31.12.2017	3.742.469,93
variazione	4.459.841,03

Al 31 dicembre 2018 i debiti fanno rilevare un aumento rispetto all'esercizio precedente di € 4.459.841 da imputare in misura prevalente al debito esposto in bilancio per la fornitura di n°29 nuovi autobus e per il debito residuo sui mutui contratti nel 2018.

4) Debiti verso banche**€ 1.969.044**

La voce al 31 dicembre 2018 risulta così composta:

Descrizione	Totale al 31.12.2018	Scadenze in anni al 31.12.2018				Totale al 31.12.2017
		Entro 1 Anno	Da 2 a 5 Anni	Oltre 5 Anni	Totale oltre 1 anno	
Mutuo UBI nr 004/1018627	124.041,20	33.055,40	90.985,80	0,00	90.985,80	155.339,37
Carta di Debito	774,07	774,07	0,00	0,00	0,00	1.536,44
Mutuo UBI nr 004/01343409	1.593.509,83	1.192.857,21	400.652,62	0,00	400.652,62	0,00
Mutuo UBI nr 004/01164034	250.718,64	250.718,64	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.969.043,74	1.477.405,32	491.638,42	0,00	491.638,42	156.875,81

Si fa presente che nel mese di luglio 2012 la società ha contratto con la Banca Carime un mutuo chirografario dell'importo di € 300.000 della durata di 120 mesi a rate posticipate e tasso di interesse fisso da utilizzare per la realizzazione dei depositi esterni di San Vito dei Normanni e Torre Santa Susanna e per vari interventi di sistemazione di immobili ed attrezzature ed il cui residuo al 31/12/2018 è pari ad € 124.041.

Nel corso del 2018, la Società per far fronte alle esigenze di cassa e per finanziare l'acquisto dei nuovi autobus ha contratto con la Banca Carime due nuovi finanziamenti, il primo dell'importo di € 1.500.000 contratto nel mese di marzo della durata di 12 mesi a rate posticipate e tasso di fisso, il secondo pari ad € 1.800.000 è stato sottoscritto nel mese di novembre e presenta una durata pari a 18 mesi, rate posticipate e tasso fisso, il debito residuo complessivo al 31 dicembre 2018 è pari ad € 1.844.228. Si fa presente che per una migliore esposizione contabile il debito residuo del finanziamento nr 1343409 è stato esposto in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato poiché presenta una scadenza superiore a 12 mesi.

La restante parte dei debiti verso banche, pari ad € 774, è riferita a transazioni su carta di credito aziendale il cui addebito è stato effettuato nei primi mesi del 2019.

7) Debiti verso fornitori**€ 4.785.471**

La voce al 31 dicembre 2018 risulta così composta:

Debiti verso fornitori	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Debiti v/ fornitori	4.185.906,45	1.352.649,05	2.833.257,40
Debiti v/ rivendite	0,00	401,80	(401,80)
Fatture da ricevere per provvigioni	2.591,70	2.773,39	(181,69)
Fatture da ricevere da fornitori	634.078,50	470.586,77	163.491,73
Note di credito da ricevere	(37.106,13)	(56.166,55)	19.060,42
TOTALE	4.785.470,52	1.770.244,46	3.015.226,06

Rappresentano pagamenti da effettuare in favore di vari fornitori sia per differimento secondo termini contrattuali che per fatture da ricevere, oltre al valore delle note di credito da ricevere in riduzione del saldo.

12) Debiti tributari**€ 309.820**

La voce al 31 dicembre 2018 risulta così composta:

Debiti Tributari	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Irpef lavoro dipendente (cod.1001)	151.593,52	159.016,83	(7.423,31)
Irpef addizionale Regionale IRPEF	1.970,61	922,88	1.047,73
Irpef addizionale Comunale IRPEF	705,93	321,69	384,24
Irpef c/liquidazioni (cod.1012)	300,84	12.503,43	(12.202,59)
Irpef lavoro autonomo (cod.1040)	3.550,42	4.180,31	(629,89)
Debiti v/erario per IVA	147.949,75	415.352,62	(267.402,87)
Debiti v/erario per imposta 17%	3.749,10	5.825,24	(2.076,14)
Debito Irap	0,00	33.886,00	(33.886,00)
Debito Ires	0,00	6.042,11	(6.042,11)
TOTALE	309.820,17	638.051,11	(328.230,94)

La voce si riferisce principalmente a debiti verso l'Erario per ritenute alla fonte operate quale sostituto d'imposta su ruoli paga dicembre e 13^a mensilità 2018, nonché su compensi a terzi del mese di dicembre 2018.

Si evidenzia che nel corso del 2017 la società è stata inserita nell'elenco delle società a controllo pubblico per le quali è vigente il sistema di fatturazione con Split Payment che anche nel 2018 ha comportato incremento del valore dei debiti verso l'erario.

Si fa presente che i debiti tributari sono iscritti al netto degli acconti versati a titolo di IRES e delle ritenute d'acconto.

13) Debiti verso istituti previdenziali

€ 683.404

La voce al 31 dicembre 2018 risulta così composta:

Debiti previdenziali	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Debiti INPS c/contributi	472.769,52	472.534,10	235,42
Oneri Dirigenti	18.615,81	16.429,33	2.186,48
Inps gestione separata	1.272,00	1.272,00	0,00
Fondo Previdenziale Integrativo "Priamo"	45.890,25	41.582,13	4.308,12
Inps c/ ferie non godute	77.290,04	87.910,45	(10.620,41)
Inail c/ferie non godute	6.320,04	8.451,64	(2.131,60)
Fondi Complementari	1.356,77	1.447,79	(91,02)
Debiti INAIL	3.931,18	5.360,81	(1.429,63)
Debiti verso Istituti previdenziali	55.958,30	55.958,30	0,00
TOTALE	683.403,91	690.946,55	(7.542,64)

La voce si riferisce principalmente ai debiti verso l'INPS per i contributi su ruoli paga dicembre e 13^a mensilità 2018 per € 472.770 cui va ad aggiungersi un ulteriore debito verso l'INPS per € 55.958 da riportarsi ad un maggior utilizzo nel 2016 del credito vantato sul fondo tesoreria in fase di liquidazione del trattamento di fine rapporto, nonché ai contributi sulle ferie non godute per € 77.290 ed ai debiti verso la previdenza complementare per € 47.247.

14) Altri debiti

€ 454.573

La voce al 31 dicembre 2018 risulta così composta:

Altri debiti	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Personale c/stipendi	27.326,52	1.326,52	26.000,00
Trattenute al personale	47.332,15	64.639,38	(17.307,23)
Personale c/ferie non godute	324.365,39	364.996,19	(40.630,80)
Debiti vari	55.548,56	55.389,91	158,65
TOTALE	454.572,62	486.352,00	(31.779,38)

Nella voce debiti vari sono ora inserite le quote di assicurazione, bollo e comodato d'uso sostenute per il servizio urbano svolto nel Comune di Ceglie Messapica dal 2011 al 2016.

La voce trattenute al personale è relativa a somme residue accantonate in azienda e non versate in presenza di atti di pignoramento nei confronti dei dipendenti nonché a ritenute sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2018. Detto importo è stato interamente oggetto di effettivo versamento nei primi mesi del 2019.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

€ 3.847.231

saldo contabile al 31.12.2018	3.847.230,55
saldo contabile al 31.12.2017	386.523,82
variazione	3.460.706,73

La voce al 31 dicembre 2018 risulta così composta:

Ratei e Risconti passivi	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Contributo c/Impianti 2018 Reg. Puglia - 29 autobus	3.546.812,50	0,00	3.546.812,50
Contributo c/Impianti 2015 Min. Ambiente - 3 autobus	227.145,16	283.931,45	(56.786,29)
Abbonamenti annuali	66.939,40	73.010,30	(6.070,90)
Ratei passivi interessi mutuo	437,37	53,94	383,43
Rateo passivo Convenzione ARNEO	345,25	0,00	345,25
Rateo passivo per tasse di possesso autobus	5.483,11	0,00	5.483,11
Canoni di leasing	1,17	2,95	(1,78)
Risconto Contributo avviso pubblico 4/2016	0,00	29.525,18	(29.525,18)
Regolazione premio assicurativo anni precedenti	66,59	0,00	66,59
TOTALE	3.847.230,55	386.523,82	3.460.706,73

Ratei passivi:

- € 437 quale rateo passivo quota interessi sulla rata di dicembre dei mutui chirografari;
- € 5.483 quale rateo passivo per la quota di competenza delle tasse di possesso;
- € 345 quale rateo passivo per quota di competenza delle convenzioni Arneo per lo scarico delle acque civili e delle acque industriali in essere al 31/12/2018;

Risconti passivi:

- € 227.145 quale risconto passivo del contributo in c/ Impianti 2015 per l'acquisto di n.3 autobus urbani che verrà iscritto alla voce A5 del Valore della Produzione nei successivi 4 esercizi;
- € 3.546.812 quale risconto passivo del contributo in c/ Impianti 2018 per l'acquisto di n.29 autobus extraurbani che verrà iscritto alla voce A5 del Valore della Produzione nei successivi 7 esercizi;
- € 66.939 quale risconto passivo per abbonamenti annuali servizio urbano Brindisi emessi nell'anno 2018 con validità estesa a mensilità dell'anno 2019.

IMPEGNI GARANZIE E FIDEIUSSIONI

Il recepimento della Direttiva 2013/34 ha eliminato i conti d'ordine dallo stato patrimoniale.

Si forniscono pertanto in questa sezione le informazioni circa l'importo complessivo degli impegni, garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

1) Rischi assunti dall'impresa € 14.651

Importo fideiussioni presentate a Enti Pubblici:

A favore di	motivo	importo
Comune Mesagne	appalto servizio TPL urbano	€ 3.935,35
Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico meridionale	concessione demaniale marittima	€ 10.716,00
TOTALE		€ 14.651,35

2) Impegni beni di terzi c/o noi – nostri beni c/o terzi € 2.829.795

Beni ricevuti in Comodato € 1.607.954

- € 741.700, sono riferiti al valore capitale di n°4 autobus elettrici di proprietà del Comune di Brindisi: si precisa che pur essendo andato a cessare il contratto di comodato detti beni -non più utilizzabili- insistono ancora presso i locali STP;
- € 656.004 sono riferiti al valore capitale del sottosistema di telerilevamento degli automezzi di proprietà del Comune di Brindisi: si precisa che pur essendo andato a cessare il contratto di comodato detti beni -non più utilizzabili- insistono ancora presso i locali STP;
- € 210.250 sono riferiti al valore del sistema integrato di validazione composto da nr 29 emettitrici di bordo, nr 29 validatrici e kit conta passeggeri con relativo software di interfaccia affidati alla STP dal Consorzio Cotrap in qualità di locatario del contratto di leasing stipulato con la società Tecnobus.

Importo dei beni in leasing € 1.221.841

La voce rappresenta il debito residuo per canoni da corrispondere alle società di leasing, comprensivi del valore di riscatto, dei n°13 autobus acquisiti in leasing dalla Società per un valore totale di acquisto di € 2.598.800.

Telaio Autobus	Contratto	Anno d'acquisto	Istituto di credito	Costo di acquisto	Debito residuo
ZCM15011090026890	6071438	2013	UBI LEASING	€ 290.000,00	€ 91.007,96
ZCM2404N090026899	14001212	2014	SCANIA FINANCE	€ 201.500,00	€ 85.068,38
YS2N4X20001890702	14001211	2014	SCANIA FINANCE	€ 203.500,00	€ 85.913,82
YS2K4X20001876682	14000388	2014	SCANIA FINANCE	€ 186.500,00	€ 80.687,11
YS2K4X20001890378	14000387	2014	SCANIA FINANCE	€ 178.500,00	€ 77.225,62
SZAN4X20001880013	6078919	2014	UBI LEASING	€ 145.000,00	€ 64.291,03
XNL501E100D003284	LA221838	2014	SG EQ. FINANCE ITALIA	€ 208.000,00	€ 87.047,92
XNL501E100D003194	222995	2015	SOCIETE GENERALE	€ 210.000,00	€ 109.289,26
XNL501E100D003219	222994	2015	SOCIETE GENERALE	€ 210.000,00	€ 109.289,26
YSK4X20001894911	15001236	2015	SCANIA FINANCE	€ 208.800,00	€ 109.861,28
WEB63372013268219	2316569	2015	MERCEDES-BENZ FINANCIAL	€ 196.000,00	€ 117.375,83
VNE6236R30M022864	6087779	2016	UBI LEASING	€ 176.000,00	€ 98.902,91
WMAR60ZZ4FT021967	6087725	2016	UBI LEASING	€ 185.000,00	€ 105.880,44
Totale				€ 2.598.800,00	€ 1.221.840,82

Effetto dell'applicazione del Metodo finanziario previsto dagli IAS 17 sul Bilancio d'Esercizio.

	<u>2018</u>
	Importo (€)
Attività:	
a) Contratti in corso:	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	1.592.363
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	(372.400)
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti	<u>1.219.963</u>
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
c) Storno risconti	(120.999)
d) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	1.556.785
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(334.944)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	<u>1.221.841</u>
e) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b+c-d)	(122.877)
f) Effetto fiscale	(39.714)
g) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (e-f)	(83.163)
<i>Effetto netto relativo all'esercizio precedente</i>	(60.898)
<i>Effetto relativo all'esercizio in corso</i>	<u>5.905</u>
 Conto Economico	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	425.888
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(63.494)
Rilevazione di:	(372.400)
- quote di ammortamento:	
su contratti in essere	
su beni riscattati	
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	(10.005)
Rilevazione dell'effetto fiscale	(3.234)
Adeguamento effetto relativo all'esercizio precedente a nuova aliquota IRAP	
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	(6.771)

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

€ 23.337.490

saldo contabile al 31.12.2018	23.337.489,58
saldo contabile al 31.12.2017	23.065.538,78
variazione	271.950,80

Il valore della produzione rispetto al 31 dicembre 2018 presenta un incremento pari ad € 271.951 da riportarsi quasi integralmente al riconoscimento da parte del Cotrap della rivalutazione ISTAT sui corrispettivi del contratto di servizio, alla crescita dei titoli di viaggio venduti, alle plusvalenze realizzate a fronte della alienazione di n°29 autobus sostituiti con i mezzi immessi in servizio, al maggior rimborso per accise, nonché all'incremento dei contributi in conto impianti da riportarsi alla quota di competenza del finanziamento a valere sul Patto per la Puglia per l'acquisto di n°29 autobus extraurbani.

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	19.929.567,78	19.796.275,45	133.292,33
Altri ricavi e proventi	3.407.921,80	3.269.263,33	138.658,47
Totale Valore della produzione	23.337.489,58	23.065.538,78	271.950,80

Di seguito si commenta ciascuna linea di ricavo.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

€ 19.929.568

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2018 sono così composti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Esercizio 2018	Esercizio 2017	variazioni
Servizio urbano Brindisi	6.447.885,52	6.377.494,40	70.391,12
Servizio urbano Ostuni	570.317,67	563.827,02	6.490,65
Servizio urbano Francavilla	181.152,07	179.093,41	2.058,66
Servizi extraurbani Provinciali	6.571.595,14	6.496.881,99	74.713,15
Servizi extraurbani Regionali	1.517.192,52	1.502.462,00	14.730,52
TOTALE PRESTAZIONI SERVIZI TPRL	15.288.142,92	15.119.758,82	168.384,10
Proventi del traffico	4.489.852,86	4.453.223,30	36.629,56
Servizio urbano Mesagne	39.148,90	37.848,60	1.300,30
Servizi speciali e occasionali	67.630,93	111.230,45	(43.599,52)
Servizi occasionali via mare	1.280,00	5.320,00	(4.040,00)
Noleggio	8.650,00	7.808,18	841,82
Spazi pubblicitari sugli autobus	3.640,00	15.176,82	(11.536,82)
Multe all'utenza	31.066,20	45.898,86	(14.832,66)
Abbuoni attivi	155,97	10,42	145,55
Totale altri ricavi vendite e prestazioni	4.641.424,86	4.676.516,63	(35.091,77)
Totale	19.929.567,78	19.796.275,45	133.292,33

I ricavi relativi ai Servizi di Trasporto Pubblico Regione Locale (TPRL) sono relativi ai corrispettivi dei contratti di servizio del settore automobilistico sottoscritti dal Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi (Cotrap), in qualità di affidatario dei servizi medesimi, con la Regione Puglia, la Provincia di Brindisi ed i Comuni di Brindisi, Francavilla Fontana e Ostuni, che identificano la Società quale ente gestore dei servizi di TPRL. Detti contratti sono stati dapprima prorogati sino a giugno 2018 sulla base della DGR n°1453/2013 e, successivamente, sino a giugno 2020 sulla base della DGR n°903/2018 sino a giugno 2018.

Per quanto concerne i proventi del traffico si riscontra un aumento pari ad € 36.630 da riportarsi sostanzialmente ad integrazioni dei servizi svolti ed allo svolgimento di maggiori servizi speciali.

Si evidenzia come anche nel corso del 2018 la Società abbia effettuato alcuni servizi di noleggio con conducente a supporto di Enti ed Istituzioni ovvero in occasione di particolari manifestazioni, utilizzando autobus dotati di idonea autorizzazione.

Nel rispetto di specifica previsione dello Statuto Sociale è stato predisposto il seguente apposito "sottoconto":

SERVIZI NOLEGGIO AUTOBUS 2018	
numero servizi	Nr. 52
percorrenza chilometrica	km 1.830
viaggiatori trasportati	Nr. 4.250
TOTALE CORRISPETTIVI	€ 9.050,00
ore guida	Nr. 65
costi diretti (guida, manutenzione, ammortamenti)	€ 8.145,00
incidenza amministrazione	€ 905,00
TOTALE COSTI	€ 9.050,00

5) Altri ricavi e proventi**€ 3.407.922**

Gli **Altri ricavi e proventi** sono così costituiti:

Altri ricavi e proventi	2018	2017	variazioni
Proventi diversi	1.142.746,34	1.361.803,80	(219.057,46)
Contributi in c/impianti	563.473,79	152.786,29	410.687,50
Contributi in c/ Esercizio	1.701.701,67	1.754.673,24	(52.971,57)
Totale Altri ricavi e proventi	3.407.921,80	3.269.263,33	138.658,47

In particolare, i **Proventi diversi**, pari ad € 1.142.746 risultano essere così composti:

Proventi diversi	2018	2017	variazioni
Vendita di spoglio	4.249,70	2.957,80	1.291,90
Sanzioni al personale	162,14	287,19	(125,05)
Rimborso danni dal personale	2.571,86	698,00	1.873,86
Riduzione accisa sul gasolio per autotrazione	471.699,37	428.575,10	43.124,27
Altri ricavi	25.664,61	4.911,35	20.753,26
Rimborso per sinistri attivi	15.532,50	16.362,50	(830,00)
Rip. Pro-quota corrisp. Cotrap	25.731,51	16.848,04	8.883,47
Altri ricavi e proventi anni precedenti	452.203,59	889.163,82	(436.960,23)
Plusvalenze da alienazione	144.931,06	2.000,00	142.931,06
Totale proventi diversi	1.142.746,34	1.361.803,80	(219.057,46)

Come per gli esercizi precedenti anche nel 2018, in presenza di favorevole parere espresso dal Collegio Sindacale, l'importo della riduzione dell'aliquota di accise sul gasolio per autotrazione è stato inserito quale credito nei confronti dell'Agenzia delle Dogane.

I **Contributi in c/Impianti**, pari ad € 563.474, risultano essere così composti:

Contributi c/impianti	2018	2017	variazioni
Contributo c/impianti 2010	0,00	96.000,00	(96.000,00)
Contributo c/impianti 2015	56.786,29	56.786,29	0,00
Contr.c/imp. 2018 DGR 545/2017 FSC '14-'20	506.687,50	0,00	506.687,50
Totale Contributi c/impianti	563.473,79	152.786,29	410.687,50

Rappresentano la quota-parte delle somme erogate dalla Regione Puglia nel 2010 per l'acquisto di n°6 autobus urbani alimentati a metano, nonché la quota-parte dei finanziamenti assegnati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare alla Regione Puglia e da questa, per il tramite del Comune di Brindisi, alla STP Brindisi nell'ambito di programma finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria mediante interventi per l'ammmodernamento del trasporto pubblico locale attraverso l'acquisto di autobus a basso impatto ambientale. Con detti finanziamenti sono stati acquisiti ed inseriti in servizio nel corso del 2015 due autobus urbani alimentati a gasolio Euro VI ed un autobus urbano elettrico.

Nel corso del 2018 la Regione Puglia, nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Puglia, ha riconosciuto alla STP Brindisi un contributo destinato al rinnovo del parco rotabile che ha consentito l'acquisto di n°29 autobus extraurbani, tutti immessi in servizio di linea nel corso dell'anno.

In ottemperanza alla Legge n°449/1997 di modifica degli artt.55 e 76 del TUIR i contributi in c/impianti sono stati registrati per competenza. Il costo degli autobus oggetto di finanziamento (n°6 nel 2010 e n°3 nel 2015) è stato iscritto -nel rispetto del principio contabile nazionale Oic n°16 - nell'attivo, al lordo del contributo ricevuto, imputando quest'ultimo nel conto economico fra gli "Altri ricavi e proventi" (Voce a/5) in correlazione agli ammortamenti mediante la tecnica dei risconti passivi.

I **Contributi in c/Esercizio**, pari ad € 1.701.702, risultano essere così composti:

Contributi in c/ Esercizio	2018	2017	variazioni
Contributi copertura oneri CCNL 20.12.03	461.768,00	461.768,00	0,00
Contributi copertura oneri CCNL 14.12.04	609.256,55	607.910,27	1.346,28
Contributi copertura oneri CCNL 14.12.06	498.402,89	497.056,61	1.346,28
Contributi copertura parziale oneri malattia	94.576,93	95.554,76	(977,83)
Altri contributi in conto esercizio	37.697,30	92.383,60	(54.686,30)
Totale Contributi in c/ Esercizio	1.701.701,67	1.754.673,24	(52.971,57)

I contributi in conto esercizio sono costituiti per € 1.569.427 da contributi a ripiano dei maggiori oneri sostenuti nell'anno 2018 in applicazione degli Accordi per il rinnovo del CCNL sottoscritti il 20.12.2003, il 14.12.2004 ed il 14.12.2006. Si evidenzia che dall'esercizio 2008 i contributi a copertura dei maggiori oneri rivenienti da CCNL -previsti rispettivamente per il CCNL 20.12.03 dall'art.23 della Legge n°47/2004, per il CCNL 14.12.04 dall'art.1 della Legge n°58/05 e per il CCNL 14.12.06 dall'art.1, comma 1230, della Legge n°296/2006- vengono tutti erogati dalla Regione Puglia che con

l'art.24 comma 3° della L.R. n°10 del 30.04.09 ne ha disposto il trasferimento agli Enti locali in misura corrispondente a quella dei corrispettivi erogati nell'anno precedente con previsione per i contratti di servizio di competenza regionale di un incremento annuo rapportato al tasso di inflazione ISTAT corrispondente all'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC); la conseguente erogazione a favore delle imprese di trasporto pubblico locale è stata poi disciplinata dalla stessa Regione Puglia con apposita disposizione emanata nel novembre 2009.

Nel seguente prospetto sono riportati i valori dei contributi a ripiano dei maggiori oneri 2018 e 2017 per rinnovi contrattuali con distinta indicazione per ciascun Ente affidante delle quote a carico dello Stato e di quelle a carico della Regione Puglia.

Contributi in Esercizio Oneri CCNL	Ente affidante	2018		totale 2018	2017		totale 2017
		quota statale	quota regionale		quota statale	quota regionale	
oneri CCNL 20.12.03 (L. n°47/2004)	Regione Puglia	61.477,00		61.477,00	61.477,00		61.477,00
	Provincia Brindisi	206.437,00		206.437,00	206.437,00		206.437,00
	Comune Brindisi	168.613,00		168.613,00	168.613,00		168.613,00
	Comune Ostuni	18.938,00		18.938,00	18.938,00		18.938,00
	Comune Francavilla F.	6.303,00		6.303,00	6.303,00		6.303,00
oneri CCNL 14.12.04 (L. n°58/2005)	Regione Puglia	58.364,83	31.995,72	90.360,55	58.364,83	30.649,44	89.014,27
	Provincia Brindisi	195.987,82	71.616,18	267.604,00	195.987,82	71.616,18	267.604,00
	Comune Brindisi	160.077,76	58.494,24	218.572,00	160.077,76	58.494,24	218.572,00
	Comune Ostuni	17.979,93	6.570,07	24.550,00	17.979,93	6.570,07	24.550,00
	Comune Francavilla F.	5.983,54	2.186,46	8.170,00	5.983,54	2.186,46	8.170,00
oneri CCNL 14.12.06 (L. n°296/2006)	Regione Puglia	58.639,42	16.963,05	75.602,47	58.639,42	15.616,77	74.256,19
	Provincia Brindisi	196.909,61	21.136,46	218.046,07	196.909,61	21.136,46	218.046,07
	Comune Brindisi	160.830,86	17.263,73	178.094,59	160.830,86	17.263,73	178.094,59
	Comune Ostuni	18.063,99	1.939,01	20.003,00	18.063,99	1.939,01	20.003,00
	Comune Francavilla F.	6.011,48	645,28	6.656,76	6.011,48	645,28	6.656,76
TOTALE		1.340.617,24	228.810,20	1.569.427,44	1.340.617,24	226.117,64	1.566.734,88

Tra i contributi in conto esercizio è stata inoltre classificata apposita voce pari ad € 94.577, relativa all'intero valore dei maggiori oneri derivati all'azienda dalla disciplina del trattamento di malattia e infortuni introdotta dall'art.1 c. 148 della L. n°311/2004, modificato dall'art.1 c. 3-ter della legge di conversione del D.L. n°16/2005, e successivamente disciplinata con Accordo Nazionale 19 settembre 2005 in materia di infortunio e malattia. In relazione a detti maggiori oneri infatti l'articolo 1 c. 273 della Legge n°266/2005 (Legge finanziaria per l'anno 2006) ha stabilito che i residui degli importi finanziari per far fronte ai costi conseguenti agli accordi nazionali 20.12.03 e 14.12.04 siano destinati, sino a concorrenza, alla copertura dei maggiori oneri derivanti alle aziende del settore dalla sottoscrizione delle intese nazionali relative alla disciplina del trattamento di malattia. Pertanto, alla luce della avvenuta integrale copertura degli oneri relativi alla annualità 2009, 2010 e 2011, nonché delle indicazioni ricevute da ASS.TRA. di integrale copertura degli oneri per infortunio e malattia anche per gli anni successivi, si è inserito tra i ricavi di competenza dell'anno (e nei *Crediti verso altri*) la quota dell'esercizio spettante a titolo di rimborso dei costi per infortunio e malattia sostenuti dalla società.

Tutti i suddetti contributi sono stati inseriti in bilancio con il consenso favorevole espresso dal Collegio Sindacale.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE**€ 22.903.605**

saldo contabile al 31.12.2018	22.903.604,87
saldo contabile al 31.12.2017	22.637.253,66
variazione	266.351,21

I costi della produzione rispetto al 31 dicembre 2018 sono così composti:

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.872.031,00	4.622.675,17	249.355,83
Servizi	3.046.485,83	3.116.606,34	(70.120,51)
Godimento beni di terzi	575.067,95	642.355,67	(67.287,72)
Salari e stipendi	8.721.951,97	8.682.130,06	39.821,91
Oneri sociali	2.796.892,74	2.704.437,00	92.455,74
Trattamento di fine rapporto	712.496,37	712.516,78	(20,41)
Altri costi del personale	99.024,05	63.801,23	35.222,82
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	31.496,90	36.854,30	(5.357,40)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.243.904,75	713.849,69	530.055,06
Svalutazioni crediti attivo circolante	0,00	436.738,30	(436.738,30)
Variazione rimanenze materie prime	35.830,61	(50.088,37)	85.918,98
Accantonamento per rischi	180.224,04	325.438,86	(145.214,82)
Altri accantonamenti	208.956,75	169.500,00	39.456,75
Oneri diversi di gestione	379.241,91	460.438,63	(81.196,72)
Totale costo della produzione	22.903.604,87	22.637.253,66	266.351,21

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**€ 4.872.031**

saldo contabile al 31.12.2018	4.872.031,00
saldo contabile al 31.12.2017	4.622.675,17
variazione	249.355,83

Il costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è aumentato di € 249.356, importo questo da riportarsi ai maggiori costi sostenuti per l'acquisto di carburanti, lubrificanti, stampati ed accessori informatici, cui si sono contrapposti minori costi per ricambi, biglietteria, cancelleria, vestiario al personale viaggiante e officina, acqua potabile e pertinenze aziendali.

Qui di seguito vengono analiticamente riportati:

Materie prime, sussidiarie e merci	2018	2017	Variazioni
Ricambi	815.286,08	888.702,34	(73.416,26)
Carburanti	3.833.582,67	3.513.175,51	320.407,16
Lubrificanti	69.114,65	58.278,52	10.836,13
Pneumatici	99.826,32	99.938,03	(111,71)
Biglietteria	10.067,00	14.657,50	(4.590,50)
Cancelleria	13.081,85	17.341,32	(4.259,47)
Vestiario personale viaggiante	7.980,97	8.244,41	(263,44)
Vestiario personale officina	0,00	8.493,06	(8.493,06)
Acqua potabile pertinenze aziendali	4.307,66	4.642,25	(334,59)
Accessori informatici	2.364,90	1.506,22	858,68
Stampati	16.418,90	7.696,01	8.722,89
Totale materie prime, sussidiarie e merci	4.872.031,00	4.622.675,17	249.355,83

Si fa presente che per una più corretta esposizione le voci relative a spese di cancelleria e a stampati in precedenza espone nella voce costi per servizi sono state più opportunamente riclassificate nella voce materie prime, sussidiarie e merci.

7) Per servizi**€ 3.046.486**

saldo contabile al 31.12.2018	3.046.485,83
saldo contabile al 31.12.2017	3.116.606,34
variazione	(70.120,51)

La voce in oggetto al 31 dicembre 2018 risulta così dettagliata:

Costi per Servizi	2018	2017	Variazioni
Assicurazioni Autobus e Automezzi e Autovetture	583.562,30	688.424,04	(104.861,74)
Polizze varie	59.585,46	34.683,01	24.902,45
Polizze fidejussorie	829,17	549,58	279,59
Provvigioni rivendite urbane	25.214,11	26.126,74	(912,63)
Provvigioni rivendite extra urbane	152.032,27	156.946,13	(4.913,86)
Costi per selezione del personale	48.765,84	9.000,00	39.765,84
Consulenze aziendali	37.127,94	39.165,99	(2.038,05)
Consulenze per certificazioni	50.478,88	26.980,00	23.498,88
Consulenze contabili/di lavoro	16.694,00	17.105,27	(411,27)
Prestazioni tutela e salute	33.361,65	30.121,82	3.239,83
Spese legali e notarili	40.606,65	6.362,12	34.244,53
Controversie di lavoro	5.055,53	0,00	5.055,53
Utenze anni precedenti	2.062,18	(257,28)	2.319,46
Spese di rappresentanza	5.621,23	3.642,54	1.978,69
Pubblicità	11.695,00	1.192,64	10.502,36
Spese postali e telegrafiche	3.030,16	3.393,03	(362,87)
Spese telefoniche	26.842,04	39.100,38	(12.258,34)
Spese telefonia mobile	24.892,08	26.451,76	(1.559,68)
Energia elettrica	90.145,22	83.911,34	6.233,88
Canone acqua	39.748,02	18.141,18	21.606,84
Spese assistenza software/hardware	65.988,66	67.186,27	(1.197,61)
Servizi di vigilanza	136.612,56	134.641,01	1.971,55
Servizi di pulizia	32.390,34	28.675,68	3.714,66
Spese di trasporto	650,16	356,72	293,44
Formazione personale	16.474,80	88.243,20	(71.768,40)
Trasferte e viaggi	19.213,24	21.920,82	(2.707,58)
Rimborsi chilometrici	4.066,16	4.362,61	(296,45)
Commissioni e spese bancarie	25.588,36	16.768,20	8.820,16
Riparazione macchine e mobili uffici	250,00	0,00	250,00
Antifortunistica	15.782,23	5.236,71	10.545,52
Indennità Amministratori	63.598,00	63.600,00	(2,00)
Compenso Sindaci	37.517,33	37.301,16	216,17
Compenso Società di Revisione	22.498,80	22.498,80	0,00
Inps gestione separata	10.175,68	10.176,00	(0,32)
Compenso organismo di vigilanza	19.760,00	19.759,96	0,04
Lavaggio, rifornimento e mov. mezzi	207.809,27	224.765,52	(16.956,25)
Manutenzione impianti e attrezzature industriali	24.685,31	25.943,90	(1.258,59)
Manutenzione Autobus	42.933,76	117.922,54	(74.988,78)
Manutenzione ordinaria immobili	91.415,69	85.330,65	6.085,04
Materiali pronto impiego	4.720,72	1.018,93	3.701,79
Ticket restaurant	429.321,44	429.852,38	(530,94)
Manutenzione autovetture	209,41	194,71	14,70
Manutenzione automezzi	7.620,00	1.858,88	5.761,12
Nolo motobarca	349.864,98	349.749,96	115,02
Spese varie es. autovetture	1.198,24	30,73	1.167,51
Servizio gestione URP	142.796,04	136.268,68	6.527,36
Immatricolazioni e Revisioni	13.410,80	11.902,03	1.508,77
Immatricolazioni e revisioni autobus prog. reg. investimenti 2018	2.584,12	0,00	2.584,12
Totale costo per servizi	3.046.485,83	3.116.606,34	(70.120,51)

Ferma restando la riduzione di quasi tutte le voci di costo, si sottolinea come particolare importanza assuma la diminuzione dei premi per coperture assicurative che consolida il trend di decrescita degli anni precedenti.

I costi per consulenze sono stati meglio esposti nella presente nota sulla base della loro natura, all'uopo riclassificando l'importo esposto nella nota integrativa al bilancio 2017. Assume particolare rilievo l'incremento dei costi per consulenze per certificazioni che è da riportarsi alla scelta aziendale di dotarsi di sistema integrato di certificazione Qualità-Sicurezza-Ambiente.

Nel 2018 ha subito incremento la voce spese legali a causa di oneri sostenuti per controversie sorte nelle fasi di selezione per operatori di esercizio e per onorari rimasti a carico dell'azienda in esito a definitiva archiviazione da parte dell'Ufficio GIP/GUP del Tribunale di Brindisi di procedimento penale avviato sulla base di una denuncia-querela presentata nei confronti delle figure apicali dell'azienda da ex dipendente aziendale destituito dal servizio per essersi reso autore di gravi fatti in danno dell'azienda che lo vedono ad oggi imputato in concorso con altro ex dipendente aziendale per i reati di diffamazione aggravata, violenza privata e tentata estorsione.

Minori costi sono stati sostenuti per manutenzione autobus presso officine esterne il cui decremento per € 74.989 evidenzia la sostanziale conclusione del percorso di reinternalizzazione delle lavorazioni di officina, sino all'anno 2015 quasi integralmente gestite in outsourcing.

Si precisa che la voce di costo Corsi d'aggiornamento e seminari già indicata negli esercizi precedenti è stata più opportunamente rinominata "Formazione" al fine di assicurarne una più precisa ed esaustiva esposizione. Tale voce risulta fortemente ridotta a tener conto che nell'anno precedente la Società aveva fruito di fondi a carico del POR PUGLIA – FESR FSE 2014/2020.

Si fa presente che per una più corretta esposizione le voci relative a spese di cancelleria e a stampati in precedenza esposte nella voce costi per servizi sono state più opportunamente riclassificate nella voce materie prime, sussidiarie e merci.

8) Per godimento beni di terzi		€ 575.068
saldo contabile al 31.12.2018		575.067,95
saldo contabile al 31.12.2017		642.355,67
variazione		<u>(67.287,72)</u>

Sono riferiti a costi per fitti, canoni passivi e canoni di leasing.

I fitti passivi, pari a € 47.070 sono relativi ai canoni corrisposti per l'utilizzo tanto dei depositi presso cui vengono rimessati autobus dei servizi extraurbani in Villa Castelli, Ceglie Messapica, Cisternino, Torchiarolo e Mesagne, quanto del locale sito in Brindisi alla Via Cappellini attrezzato quale PuntoSTP-Ufficio Relazioni con il Pubblico.

I canoni passivi, pari a € 92.536 sono relativi al nolo mensile bombole, alla manutenzione ed all'assistenza delle macchine fotocopiatrici, delle macchine obliteratrici, del sistema di localizzazione degli autobus.

I canoni di leasing, pari a € 424.478 al 31 dicembre 2018, risultano diminuiti rispetto al 2017 di € 80.926 per minor incidenza dei riscotti per quote del maxi canone inizialmente corrisposto e per il riscatto di n°3 autobus acquisiti in leasing nel 2010. Di seguito vengono riportate le principali condizioni relative ai contratti di locazione finanziaria di cui uno sottoscritto nel 2013, sei nel 2014, quattro nel 2015 e due nel 2016.

I contenuti informativi previsti dal principio contabile OIC 12 sono di seguito esposti:

TELAIO AUTOBUS	contratto	Anno d'acquisto	durata	nr canoni	importo canone	costo di acquisto	costo globale operazione	debito residuo
ZCM15011090026890	N.06071438	2013	96 mesi	95	3.212	290000	334.140	91.008
ZCM2404N090026899	N.14001212	2014	84 mesi	83	2.560	201500	169.160	85.068
YS2N4X20001890702	N.14001211	2014	84 mesi	83	2.585	203500	232.591	85.914
YS2K4X20001876682	N.14000388	2014	96 mesi	95	2.172	186500	234.907	80.687
YS2K4X20001890378	N.14000387	2014	96 mesi	95	2.079	178500	224.962	77.226
SZAN4X20001880013	N.6078919	2014	96 mesi	95	1.628	145000	236.543	64.291
XNL501E100D003284	N.LA221838	2014	84 mesi	83	2.599	208000	215.312	87.048
XNL501E100D003194	N.LA222995	2015	84 mesi	83	2.565	210000	233.852	109.289
XNL501E100D003219	N.LA222994	2015	84 mesi	83	2.565	210000	233.852	109.289
YSK4X20001894911	N.15001236	2015	84 mesi	83	2.607	208000	237.261	109.861
WEB 63372013268219	N.2316569	2015	96 mesi	95	2.065	196000	215.750	117.376
VNE6236R30M022864	N.6087729	2016	84 mesi	83	2.251	176000	204.439	98.903
WMAR60ZZ4FT021967	N.6087725	2016	84 mesi	83	2.367	185000	214.920	105.880

9) Costo per il personale **€ 12.330.365**

La composizione della voce costo per il personale al 31 dicembre 2018 è la seguente:

Costo per il personale	2018	2017	Variazioni
a) Salari e stipendi	8.721.951,97	8.682.130,06	39.821,91
b) Oneri sociali	2.796.892,74	2.704.437,00	92.455,74
c) Trattamento di Fine Rapporto	712.496,37	712.516,78	(20,41)
e) Altri costi	99.024,05	63.801,23	35.222,82
TOTALE	12.330.365,13	12.162.885,07	167.480,06

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi gli sviluppi di carriera, gli scatti biennali di anzianità, gli accantonamenti di legge. Si evidenzia come nel corso dell'esercizio si sia registrata una ulteriore riduzione dei costi per ferie non godute cui si sono contrapposti i maggiori costi per l'aumento retributivo fissato dal CCNL sottoscritto in data 28.11.2015 giunto a regime con erogazione dal mese di ottobre 2017 dell'ultima tranche retributiva la cui incidenza complessiva per l'anno 2018 è superiore a 127 mila euro. Puntuale descrizione delle principali variazioni registrate viene fornita nella relazione sulla gestione.

Nella voce salari e stipendi è altresì compresa l'incidenza a regime delle maggiori retribuzioni erogate in attuazione dell'Accordo Nazionale per il rinnovo del CCNL sottoscritto in data 30.04.09, cui la Regione Puglia non ha a tutt'oggi inteso dare copertura come invece previsto dall'art.1 commi 295 e 301 della Legge 244/07 (legge finanziaria per l'anno 2008) e per il cui ristoro sono state avanzate formali richieste nei termini.

Anche per l'esercizio 2018 le rilevazioni del TFR liquidato nell'anno sono state inserite nella voce "Trattamento di Fine Rapporto" avendo operato le registrazioni direttamente nel sottoconto *accantonamento TFR*. L'accantonamento TFR al 31/12/2018 risulta pari ad € 711.985 al netto delle rettifiche di cui al D.L. n°267/2000 pari ad € 18,19.

Qualifica personale	Consistenza 31.12.2018	Consistenza media per unità	Consistenza media per incidenza
Dirigenti	3	3,00	3,00
Area Quadri	2	2,67	2,67
Impiegati	30	28,08	28,08
Operai	299	297,67	283,68
TOTALE	*334	**331,42	***317,43
<p>* di cui n°13 operai con contratto a tempo indeterminato part time; n°12 unità con contratto a tempo indeterminato part time utilizzate esclusivamente nel periodo scolastico; n°20 operatori di esercizio con contratto a tempo determinato part time;</p> <p>** ivi comprese n°13 unità con contratto a tempo indeterminato part time utilizzate esclusivamente nel periodo scolastico; n°30 operatori di esercizio con contratto a tempo determinato part time;</p> <p>*** ivi compresa la incidenza di n°20 operai con contratto a tempo indeterminato part time; n°13 unità con contratto a tempo indeterminato part time utilizzate esclusivamente nel periodo scolastico; n°30 operatori di esercizio con contratto a tempo determinato part time.</p>			

Si evidenzia che nel corso dell'anno si è registrata la cessazione del rapporto di lavoro per n°18 lavoratori di cui n°1 funzionario-quadro intermedio, n°1 coordinatore di ufficio, n°2 addetti all'esercizio, n°10 operatori d'esercizio (di cui uno per cambio azienda), n°3 operatori tecnici e n°1 ausiliario.

Si è proceduto invece alla assunzione in servizio di n°9 lavoratori di cui n°5 Collaboratori di Ufficio in apprendistato professionalizzante, n°1 operatore di esercizio per cambio azienda, n°3 operatori qualificati.

Nel corso dell'anno sono stati assunti alle dipendenze dell'azienda con contratto di lavoro a tempo determinato part time n°23 lavoratori ed è cessato il rapporto di lavoro con tutti i n°30 operatori di esercizio TD-PT impiegati.

Inoltre è stata effettuata la trasformazione da part time in full time del rapporto di lavoro di n°12 lavoratori con qualifica di operatore di esercizio e la trasformazione da full time a part time del rapporto di lavoro di n°2 operatori di esercizio. Pertanto, alla data del 31.12.2018 risultano complessivamente alle dipendenze dell'azienda n°13 operatori di esercizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato part time con prestazioni da rendersi per 26 ore medie settimanali e n°20 operatori di esercizio con contratto a tempo determinato part time con prestazioni da rendersi per 26 ore medie settimanali.

Nel corso dell'anno si è operata la conferma in servizio con contratto a tempo indeterminato di una lavoratrice già stata inserita in azienda con contratto a termine.

10) Ammortamenti e svalutazioni

€ 1.275.402

Di seguito sono rappresentate le voci economiche commentate nelle note illustrative delle corrispondenti voci patrimoniali.

Descrizione	2018	2017	Variazione
Amm. Immobilizzazioni Immateriali	31.496,90	36.854,30	(5.357,40)
Amm. Immobilizzazioni Materiali	1.243.904,75	713.849,69	530.055,06
Svalutazione Crediti Attivo Circolante	0,00	436.738,30	(436.738,30)
Totale Ammortamenti e svalutazioni	1.275.401,65	1.187.442,29	87.959,36

10) a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali € 31.497

saldo contabile al 31.12.2018	31.496,90
saldo contabile al 31.12.2017	36.854,30
variazione	(5.357,40)

Gli ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali sono attribuibili al costo complessivo sostenuto per acquisto di software applicativi, nonché per acquisizione in concessione del diritto di superficie su suolo della Zona P.I.P. del Comune di Torre Santa Susanna. Tali costi, aventi utilità pluriennale, sulla base del favorevole consenso espresso dal Collegio Sindacale, sono stati capitalizzati considerando che sono facilmente identificabili e che produrranno benefici economici negli esercizi successivi.

10) b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali € 1.243.905

saldo contabile al 31.12.2018	1.243.904,75
saldo contabile al 31.12.2017	713.849,69
variazione	530.055,06

L'incremento della voce Ammortamento Immobilizzazioni Materiali è da riportare principalmente all'acquisto di n°29 nuovi autobus, all'incremento di attrezzature varia e minuta, attrezzatura industriale, macchine d'ufficio elettroniche e costruzioni leggere.

10) d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide € 0

saldo contabile al 31.12.2018	-
saldo contabile al 31.12.2017	436.738,00
variazione	(436.738,00)

La Società a fine esercizio ha operato un compiuto esame dei crediti verso clienti e dei crediti verso altri; dall'esame delle singole voci non è emersa la esigenza di procedere per il 2018 ad ulteriori accantonamenti.

11) Variazioni delle rimanenze € 35.830,61

Trattasi della variazione tra le rimanenze registrate ad inizio esercizio e quelle registrate a fine esercizio.

Oggetto	Rimanenze Iniziali	Rimanenze finali	Differenza
Ricambi	574.313,64	579.872,49	(5.558,85)
Carburanti	112.024,42	105.929,86	6.094,56
Lubrificanti	14.837,23	20.797,52	(5.960,29)
Pneumatici	15.734,52	17.110,80	(1.376,28)
Pneumatici ricostruiti	58,63	58,63	0,00
Biglietteria	15.767,17	9.525,13	6.242,04
Cancelleria	12.149,50	10.812,35	1.337,15
Acqua potabile pertinenze aziendali	0,00	410,69	(410,69)
Totale	744.885,11	744.517,47	367,64
Fondo obsolescenza Magazzino	35.462,97		35.462,97
Totale	780.348,08	744.517,47	35.830,61

12) Accantonamento per rischi € 180.224

Gli accantonamenti per rischi sono pari complessivamente ad €180.224 facendo rilevare un decremento rispetto all'esercizio precedente per € 145.215 così come di seguito illustrato:

tipologia	accantonamenti 2018	accantonamenti 2017	Variazioni
Fondo per rischi vertenze	92.224,04	325.438,86	(233.214,82)
Accantonamento rinnovo CCNL	88.000,00	0,00	88.000,00
Totale altri fondi	180.224,04	325.438,86	(145.214,82)

13) Altri accantonamenti € 208.957

Gli altri accantonamenti sono pari complessivamente ad € 208.957 e si riferiscono agli accantonamenti per premi produttività anno 2018, di contro non sono presenti accantonamenti per incentivi all'esodo.

tipologia	accantonamenti 2018	accantonamenti 2017	Variazioni
Accantonamento fondo premio produttività	208.956,75	160.000,00	48.956,75
Accantonamento fondo incentivo all'esodo	0,00	9.500,00	(9.500,00)
Totale altri accantonamenti	208.956,75	169.500,00	39.456,75

14) Per oneri diversi di gestione € 379.242

La composizione della voce oneri diversi di gestione al 31 dicembre 2018 è la seguente:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Contributi associativi	39.595,73	40.178,96	(583,23)
Costi assembleari, vidimazioni, ecc.	50,00	100,00	(50,00)
Spese per gestione gare	6.060,00	963,83	5.096,17
Perdite su crediti	0,00	161.813,01	(161.813,01)
Spese contrattuali	316,03	0,00	316,03
Altri costi	51.006,16	26.344,55	24.661,61
Abbuoni passivi	18,73	18,17	0,56
Multe di circolazione	880,93	923,19	(42,26)
Smaltimento rifiuti/ecologia	23.465,73	21.578,21	1.887,52
Costi indeducibili e liberalità	2.644,98	1.820,00	824,98
Tasse raccolta e smaltimento rifiuti	17.793,00	17.715,00	78,00
Imposte di bollo	10.692,70	4.992,25	5.700,45
Imposte di registro, ipotecarie e catastali	512,81	1.187,04	(674,23)
Tasse di circolazione autobus	94.824,04	81.822,38	13.001,66
Tasse di circolazione autovetture	2.706,52	3.490,80	(784,28)
Tasse di circolazione motocicli	31,43	49,69	(18,26)
Tasse di circolazione automezzi	422,33	1.580,68	(1.158,35)
Tasse di cc. gg. e contributi sorveglianza	10.129,02	10.129,02	0,00
Emolumenti PRA	16.664,84	0,00	16.664,84
Imposte e tasse varie	4.874,05	5.488,75	(614,70)
Imposte e tasse varie anni precedenti	13.167,36	141,00	13.026,36
TASI	14.196,00	14.196,00	0,00
IMU	55.452,00	55.452,00	0,00
CCIAA e diritti camerali	1.304,00	1.043,00	261,00
Tassa annuale vid. libri sociali	516,46	516,46	0,00
Oneri diversi di gestione anni precedenti	2.154,04	179,49	1.974,55
Minusvalenze cessioni beni ammortizzabili	495,59	0,00	495,59
Abbonamento a giornali, riviste	6.496,38	7.679,89	(1.183,51)
Canone RAI	611,05	611,05	0,00
Altri canoni	2.160,00	424,21	1.735,79
Totale oneri diversi	379.241,91	460.438,63	(81.196,72)

Significativa è la diminuzione delle perdite su crediti rilevate per effetto del versamento effettuato dal Comune di Brindisi nel rispetto dell'accordo concluso per il riconoscimento della rivalutazione monetaria dei corrispettivi del contratto di servizio ponte 2001-2004.

Significativo rispetto al 2017 è l'incremento degli emolumenti corrisposti dalla società al PRA e dell'incidenza delle tasse di circolazione per effetto dell'acquisto di n°29 autobus extraurbani regolarmente immessi in servizio.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI **€ 42.111**

saldo contabile al 31.12.2018	42.110,87
saldo contabile al 31.12.2017	47.700,40
variazione	(5.589,53)

16) Altri proventi finanziari **€ 175**

Comprendono interessi attivi maturati sui c/c bancari e postali, interessi e penalità attive.

La ripartizione della voce in argomento è la seguente:

Altri proventi finanziari	2018	2017	Variazioni
Interessi attivi bancari e postali	13,13	3,71	9,42
Interessi e penalità attive da terzi	161,48	140,23	21,25
TOTALE	174,61	143,94	30,67

17) Interessi ed altri oneri finanziari **€ 42.285**

saldo contabile al 31.12.2018	42.285,48
saldo contabile al 31.12.2017	47.844,34
variazione	(5.558,86)

Oneri relativi ad interessi passivi che la Società ha sostenuto sia per utilizzo di scoperto di conto corrente ed anticipo fatture, che per mutuo chirografario sottoscritto nel 2012, per due distinti mutui chirografari sottoscritti nel 2018, nonché per operazioni di cassa corrente.

La ripartizione della voce in argomento è la seguente:

Altri oneri finanziari	2018	2017	Variazioni
Interessi passivi su mutui	15.084,04	10.288,22	4.795,82
Interessi passivi su c/c	23.476,58	25.177,85	(1.701,27)
Altri oneri finanziari	3.724,86	12.378,27	(8.653,41)
TOTALE	42.285,48	47.844,34	(5.558,86)

La voce *altri oneri finanziari* risulta complessivamente diminuita in virtù dei minori interessi passivi su mutui e per il ridotto utilizzo di scoperto di conto corrente.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE **€ 391.774**

22) Imposte sul Reddito dell'esercizio **€ 26.567**

Le imposte dell'esercizio si riferiscono alla migliore stima dell'onere tributario dell'anno e si compongono per € 64.040 da imposte correnti (€ 64.040 per IRAP ed € 0 per IRES), cui si contrappone l'importo di € 37.473 per imposte differite.

a) Imposte correnti

Trattasi di imposte dovute per l'esercizio 2018 nella percentuale di legge sull'imponibile la cui incidenza passa da € 75.125 del 2017 ad € 26.567.

IRAP € 64.040

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci soggette ad IRAP e gli importi deducibili:

Componenti positivi	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.929.568
Altri ricavi e proventi	3.407.922
Totale componenti positivi	23.337.490
Componenti negativi	
Costi materie prime	4.872.031
Costi per servizi	3.046.486
Costi per godimento beni di terzi	575.068
Ammortamento beni immateriali	31.497
Ammortamento beni materiali	1.243.905
Variazioni delle rimanenze	35.831
Oneri diversi di gestione	379.242
Totale componenti negativi	10.184.060
Variazioni in aumento	
Costi, compensi ex art. 11 com. 1 let. b) D.Lgs n°446	74.174
Quota interessi canoni di leasing	54.853
Svalutazioni e perdite su crediti	0
IMU	55.452
Ammortamenti non deducibili Immobili (rivalutazione)	130.024
Totale variazioni in aumento	314.503
Valore della produzione	
Valore della produzione	13.467.933
Deduzioni ex art. 11 com. 1 let. a) D.Lgs 446	5.455.783
Deduzione incremento occupazionale	475.756
Deduzione costo residuo personale dipendente	6.207.758
Valore della produzione netta	1.328.636
IMPONIBILE IRAP	1.328.636
<i>aliquota</i>	<i>4,82%</i>
<i>IRAP esercizio 2018</i>	<i>64.040</i>

IRES € 0

L'Imposta calcolata sul reddito imponibile risulta di valore negativo e genera una perdita di natura fiscale. Si riporta di seguito il dettaglio della riconciliazione dell'utile civilistico con quello fiscale:

Utile d'esercizio 2018	365.207
Imposte indeducibili e non pagate	132.659
<i>Irap</i>	64.040
<i>IRES</i>	0
<i>Imposte e tasse varie anni precedenti</i>	13.167
<i>Imu</i>	55.452
Erogazioni liberali indeducibili	2.645
Spese per mezzi di trasporto indeducibili	42.012
<i>Carburanti Autovetture</i>	13.302
<i>Pneumatici Autovetture</i>	0
<i>Ricambi Autovetture</i>	2.081
<i>Manutenzione autovetture</i>	168
<i>Assicurazioni autovetture</i>	3.287
<i>Assicurazioni motocicli</i>	373
<i>Spese varie esercizio autovetture</i>	959
<i>Noleggio auto puro</i>	5.862
<i>Noleggio auto servizi accessori</i>	2.889
<i>Tasse di circolazione autovetture</i>	2.165
<i>Tasse di circolazione autovetture e motocicli</i>	25
<i>Ammortamenti indeducibili autovetture</i>	10.901
Ammortamenti non deducibili	131.912
<i>Ammortamenti non deducibili Immobili (rivalutazione)</i>	130.024
<i>Ammortamenti non deducibili telefoni cellulari</i>	1.888
Spese di rappresentanza	24.834
Svalutazioni e accantonamenti non deducibili	92.224
<i>Accantonamento fondo contenzioso vertenze</i>	92.224
<i>Accantonamento svalutazione crediti</i>	0
Altre variazioni in aumento	353.212
<i>Spese telefoniche</i>	5.368
<i>Spese di telefonia mobile</i>	4.978
<i>Spese utenze e servizi anni precedenti</i>	2.107
<i>Contributi INPS anni precedenti</i>	4.829
<i>Acc. Fondo premio produttività</i>	208.957
<i>Altri costi del personale anni precedenti</i>	1.355
<i>Acc. Fondo obsolescenza</i>	35.463
<i>Acc. Fondo rinnovo CCNL</i>	88.000
<i>Imposte e tasse varie anni precedenti</i>	2.154
Totale variazioni in aumento	779.497
Spese di rappresentanza	20.031
Altre variazioni in diminuzione	1.510.408
<i>Deduzione 4% versamenti Fondo TFR Previdenza complementare</i>	8.045
<i>Deduzione 10% IRAP</i>	10.274
<i>Deduzione IRAP per personale dipendente</i>	45.807
<i>Deduzione 20% IMU</i>	11.090
<i>Maxi ammortamento</i>	130.265
<i>Rimborso accise gasolio autotrazione</i>	471.699
<i>Utilizzo Fondo imposte differite</i>	37.473
<i>Rilascio fondo svalutazione crediti</i>	411.379
<i>Utilizzo Fondo Rischi contenzioso vertenze</i>	158.132
<i>Rilascio Fondo Rischi TFR</i>	5.663
<i>Utilizzo Fondo premio produttività</i>	146.976
<i>Utilizzo Fondo MBO</i>	73.604
Totale variazioni in aumento	1.530.439
IMPONIBILE IRES 2018	(385.735)
Perdite Fiscali anni precedenti	0
REDDITO IMPONIBILE	(385.735)
Aliquota	24,00%

b) Imposte differite € 37.473

Trattasi dell'ammontare delle imposte differite rilasciate sulla quota di ammortamento indeducibile calcolata sulla rivalutazione degli immobili effettuata ai sensi dell'art.15 del D.L. n°185/2008 ai soli fini civilistici.

Si ritiene evidenziare che, in linea con i criteri di valutazione da sempre adottati, a fini prudenziali ed in assenza di certezza di recupero futuro non sono stati iscritti crediti per imposte anticipate relative a differenze temporanee di alcuni costi non deducibili.

23) UTILE DELL'ESERCIZIO

€ 365.207

Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Il CdA evidenzia come le risultanze di bilancio mostrino un andamento che, consolidatosi ormai il raggiungimento di positivi risultati di gestione, consente al termine dell'esercizio 2018 di confermare il più che apprezzabile risultato degli esercizi precedenti e di raggiungere un utile dopo le imposte che si attesta ad un valore di € 365.207. In questo quadro, il Consiglio di Amministrazione, sottolineata la bontà del risultato raggiunto, richiama l'attenzione dei Soci sulla esigenza di ulteriore fattivo impegno per consolidare i risultati conseguiti e garantire continuità alle numerose iniziative poste in essere ed al cambio di passo assicurato all'azienda dalle tante professionalità che ne compongono la struttura.

Allo stato, salvo differenti determinazioni della Assemblea dei Soci, l'utile conseguito dalla STP Brindisi spa nell'esercizio andato a concludersi il 31.12.2018, dedotto ai sensi dell'art.2430 del codice civile il valore di € 18.260 pari al suo ventesimo per la integrazione della Riserva Legale ancora risultante inferiore al quinto del capitale sociale, consente di assicurare continuità all'intervento di consolidamento delle riserve che costituiscono il Patrimonio Netto della società e che in anni precedenti erano state via via utilizzate a ripiano dei deficit di esercizio. Proprio l'esperienza maturata negli anni e che ha visto l'azienda sopravvivere alle perdite realizzate grazie alle riserve disponibili, impone oggi di impiegare le disponibilità conseguite a garanzia di future possibili difficoltà, con ciò peraltro ponendo i Soci nella condizione di non essere chiamati in caso di eventuale esito negativo di futuri esercizi alla istituzione di fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate così come previsto dal comma 1 dell'articolo 21 del D.Lgs n°175/2016. A tanto va ad aggiungersi, da un lato, la esigenza di fare fronte alla rilevante quota a carico azienda per l'acquisto di n°29 autobus extraurbani e, dall'altro, l'utilizzo di risorse proprie per l'acquisto (anche a mezzo leasing) di autobus, mezzi e tecnologie necessari per il miglioramento dei servizi gestiti cui risultano peraltro espressamente destinate le somme ricevute sulla base degli accordi sottoscritti nel corso dell'esercizio 2018 con il Comune di Brindisi e con il Comune di Francavilla Fontana a definizione dei crediti vantati per rivalutazione monetaria dei corrispettivi dei contratti di servizio "ponte" vigenti con decorrenza 1 gennaio 2001.

In presenza di tanto, operata la integrazione della Riserva Legale per € 18.260, si propone che -nel rispetto delle previsioni di legge e di statuto- la restante quota degli utili conseguiti pari ad € 346.947 sia interamente destinata alla costituzione di apposita "riserva per investimenti" utile a sostenere nel corso degli esercizi futuri il relativo impegno finanziario, liberando la stessa all'avvenuto soddisfacimento delle obbligazioni conseguenti agli investimenti realizzati con fondi propri.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura

Nei primi mesi dell'anno, superato il ricorso a lavoro a termine per fare fronte alle esigenze di personale di guida, si è proceduto alla assunzione in servizio di n°33 operatori di esercizio utilmente collocati nella graduatoria formata in esito a selezione pubblica avviata nel mese di luglio 2018 ed è stata portata a completamento ulteriore selezione pubblica per il reclutamento di un operatore qualificato di ufficio riservata alle categorie protette di cui all'art.18, comma 2, della Legge n°68/1999.

A conclusione sono giunte le attività poste in essere per l'acquisto di n°29 autobus nell'ambito del programma regionale per gli investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per trasporto pubblico locale oggetto di parziale finanziamento a valere sul FSC 2014-2020 - Patto per lo Sviluppo della Puglia.

Al fine di migliorare il parco mezzi urbano e dare attuazione alle previsioni dell'"Accordo di Bonario Componimento" sottoscritto con il Comune di Brindisi è stata avviata procedura per la acquisizione di autobus urbani nuovi di fabbrica ad alimentazione ibrida della lunghezza di 12 e 18 metri da impiegare prioritariamente per la effettuazione di corse del servizio urbano nella Città di Brindisi.

A formale approvazione dell'Organo di Amministrazione sono stati sottoposti i seguenti documenti:

- "*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2019-2021*", come redatto dal RPCT e che comprende la sezione trasparenza e relativi obblighi di pubblicazione, l'allegato contenente la mappatura dei rischi aziendali e le relative misure;
- nuova formulazione del "*Regolamento interno per gli affidamenti ed esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria*";
- "*Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs n°231/2001 e s.m.i.*" integrato con i disposti di cui alla L. n°190/2012 e D.Lgs n°33/2013 in materia di anticorruzione, trasparenza ed integrità;
- nuova formulazione del "*Regolamento Accessi*" che, in conformità al dettato normativo e in ossequio alle indicazioni operative contenute nelle Linee Guide ANAC del 28/12/2016, stabilisce i criteri e le modalità organizzative per l'effettivo esercizio dell'*accesso ai documenti amministrativi* previsto dalla Legge n°241/90, dell'*accesso civico semplice* previsto dall'art.5 comma 1 del D.Lgs n°33/2013 così come modificato dal D.Lgs n°97/2016, dell'*accesso generalizzato* previsto dal D.Lgs dall'art.5 comma 2 n°33/2013;
- "*Regolamento interno -codice di condotta- per la protezione dei dati personali*" in applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali denominato GDPR.

Nei primi mesi del 2019 il Tribunale di Brindisi ha rigettato ricorso per il riconoscimento della costituzione di rapporto di lavoro a tempo indeterminato avanzato da candidato inserito in graduatoria per operatori di esercizio formata nel 2008 e non assunto in assenza di posizioni vacanti alla data di scadenza del previsto periodo di validità. Il passaggio in giudicato di sentenza di rigetto pronunciata dalla Corte di Appello cui il giudizio era stato rimesso dalla Corte di Cassazione ha portato a conclusione positiva vertenza avviata da un lavoratore già utilizzato con lavoro interinale/somministrazione all'inizio degli anni 2000.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 04/08/2017 n° 124

Il comma 125 dell'art.1 della Legge n°124 del 4 agosto 2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) prescrive che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualsiasi genere dalle Pubbliche amministrazioni, o comunque a carico delle risorse pubbliche, hanno l'obbligo, a decorrere dall'anno 2018, di pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato.

Sulle disposizioni normative è in corso ampia valutazione da parte di enti ed organismi al fine di definire la portata degli obblighi di informazione, dell'ambito applicativo, dei criteri da utilizzare, dell'importo limite, delle modalità espositive e della applicabilità delle sanzioni.

Gli interventi registrati sino ad ora (Consiglio di Stato, Ministero del Lavoro, Assonime, Ordine Nazionale dei dottori Commercialisti, Associazioni datoriali ed esperti vari) non hanno definito in modo compiuto gli oneri che cedono a carico delle imprese convergendo sostanzialmente sulla necessità/opportunità di formare ed esporre in Nota Integrativa apposita tabella in cui vengano indicati il soggetto erogatore, l'importo e la causale di somme incassate da Pubbliche amministrazioni che non traggono titolo da rapporti economici a carattere sinallagmatico.

Atteso che in relazione all'arco temporale di riferimento si è registrato concorde parere di operare seguendo il principio di cassa, al fine di ottemperare alla previsione del comma 125 dell'art.1 della Legge n°124/2017 nella tabella che segue sono esposte le erogazioni (intese come contributi, sovvenzioni, sostegni a vario titolo) che non traggono direttamente titolo da rapporti sinallagmatici il cui incasso da parte di STP Brindisi è avvenuto tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno 2018. La Società resta in ogni caso impegnata ad integrare -anche mediante pubblicazione sul proprio sito internet- i dati esposti qualora le Autorità preposte giungano a definire differenti modalità e criteri della informativa.

Soggetto ricevente: STP Brindisi Spa - C.F./P.IVA: 00112550744		
Soggetto erogante	Importo - Data incasso	Causale
REGIONE PUGLIA - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Ecologia e Paesaggio Sez. Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti	€ 1.418.725,00 -26/07/2018	Patto per la Puglia 2014-2020 realizzazione progetto "Acquisizione di n.29 autobus nell'ambito del programma regionale investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per trasporto pubblico locale approvato ai sensi della L.R. 18/2002 e s.mi.": erogazione del 35% del contributo complessivo art.9 del Disciplinare (II punto).
REGIONE PUGLIA - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Ecologia e Paesaggio Sez. Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti	€ 810.700,00 - 20/11/2018	Patto per la Puglia 2014-2020 realizzazione progetto "Acquisizione di n.29 autobus nell'ambito del programma regionale investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per trasporto pubblico locale approvato ai sensi della L.R. 18/2002 e s.mi.": erogazione del 20% del contributo complessivo art.9 del Disciplinare (III punto)
REGIONE PUGLIA - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Ecologia e Paesaggio Sez. Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti	€ 810.700,00 - 13/12/2018	Patto per la Puglia 2014-2020 realizzazione progetto "Acquisizione di n.29 autobus nell'ambito del programma regionale investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per trasporto pubblico locale approvato ai sensi della L.R. 18/2002 e s.mi.": erogazione del 20% del contributo complessivo art.9 del Disciplinare (III punto)
Provincia di Brindisi	€ 173.021,16 - 11/06/2018	Ripiano maggiori oneri per rinnovo CCNL: 1° trimestre 2018
Provincia di Brindisi	€ 173.021,16 - 30/07/2018	Ripiano maggiori oneri per rinnovo CCNL: 2° trimestre 2018
Provincia di Brindisi	€ 173.021,16 - 30/11/2018	Ripiano maggiori oneri per rinnovo CCNL: 3° trimestre 2018
Provincia di Brindisi	€ 173.021,16 - 27/12/2018	Ripiano maggiori oneri per rinnovo CCNL: 4° trimestre 2018
Comune di Brindisi	€ 141.319,41 - 14/06/2018	Ripiano maggiori oneri per rinnovo CCNL: 1° trimestre 2018
Comune di Brindisi	€ 141.319,41 - 16/08/2018	Ripiano maggiori oneri per rinnovo CCNL: 2° trimestre 2018
Comune di Brindisi	€ 141.319,41 - 27/12/2018	Ripiano maggiori oneri per rinnovo CCNL: 3° trimestre 2018
Comune di Brindisi	€ 141.319,41 - 31/12/2018	Ripiano maggiori oneri per rinnovo CCNL: 4° trimestre 2018
Comune di Brindisi	€ 103.940,00 - 14/06/2018	Minori introiti per agevolazioni tariffarie
Agenzia delle Dogane	€ 104.021,01 - 16/01/2018	Agevolazione gasolio per uso autotrazione ex D.Lgs n°6/2007 e DPR n°277/2000 - Compensazione con Mod. F/24 versamento IVA dicembre 2017
Agenzia delle Dogane	€ 113.236,98 - 17/05/2018	Agevolazione gasolio per uso autotrazione ex D.Lgs n°6/2007 e DPR n°277/2000 - Compensazione con Mod. F/24 versamento IVA aprile 2017
Agenzia delle Dogane	€ 93.662,97 - 10/08/2018	Agevolazione gasolio per uso autotrazione ex D.Lgs n°6/2007 e DPR n°277/2000 - Compensazione con Mod. F/24 versamento IRES 2018
Agenzia delle Dogane	€ 6.498,89 - 20/08/2018	Agevolazione gasolio per uso autotrazione ex D.Lgs n°6/2007 e DPR n°277/2000 - Compensazione con Mod. F/24 versamento 1040 luglio 2018
Agenzia delle Dogane	€ 11.295,28 - 17/09/2018	Agevolazione gasolio per uso autotrazione ex D.Lgs n°6/2007 e DPR n°277/2000 - Compensazione con Mod. F/24 versamento IVA agosto 2018
Agenzia delle Dogane	€ 106.679,18 - 16/10/2018	Agevolazione gasolio per uso autotrazione ex D.Lgs n°6/2007 e DPR n°277/2000 - Compensazione con Mod. F/24 versamento IVA settembre 2018
Ministero del Lavoro e Politiche Sociali - INPS	€ 110.857,50 - 25/05/2018	Copertura oneri malattia/infortuni ex art.1 c. 273 Legge n°266/2005 (Legge finanziaria per l'anno 2006) - Compensazione con Mod. F/24 versamento IVA settembre 2018

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Brindisi 29 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Avv. Rosario Almiento)



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI S.P.A.
SEDE LEGALE IN BRINDISI – CONTRADA PICCOLI Z.I.
CAPITALE SOCIALE € 1.549.500 I.V.
REGISTRO IMPRESE BRINDISI N°1268 – R.E.A. N°38423
COD. FISCALE E PARTITA IVA 00112550744
=====0o0=====

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Sig.ri Azionisti,

il Collegio Sindacale, in carica alla data della presente relazione, è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 26 luglio 2017 e scade con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019; la nomina è avvenuta in conformità alle disposizioni legislative, regolamentari e statutarie applicabili.

Il Collegio Sindacale dà atto di aver valutato, nel corso dell'esercizio, sulla base delle dichiarazioni rese dai Sindaci stessi e delle informazioni comunque disponibili, sia l'insussistenza delle cause di decadenza, ineleggibilità ed incompatibilità previste dagli art. 2382 e 2399 del Codice Civile, sia il rispetto dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, sulla base dei criteri previsti dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale, redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Non sono sopravvenuti eventi che possono far venire meno il requisito dell'indipendenza rispetto alla verifica effettuata all'atto della nomina.

Il Collegio Sindacale riferisce infine che nessun Sindaco ha avuto interessi, per conto proprio o di terzi in una determinata operazione durante l'esercizio.

L'assemblea degli Azionisti del 26 luglio 2017, nel rinnovare la composizione dell'Organo di Controllo, ha deliberato di affidare nel rispetto dell'art.2409 bis c.c. la funzione del controllo contabile a società di revisione, residuando così a questo organismo le funzioni proprie del Collegio Sindacale previste dal Codice civile all'art. 2403. L'Organo di revisione è stato individuato mediante procedura ad evidenza pubblica svolta dalla Società su espresso mandato dell'Assemblea dei Soci per il triennio 2017-2019 nella società EY spa.

Il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge ispirandosi, nell'espletamento dell'incarico, alle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Dai verbali di riunione agli atti della Società risulta che il Collegio Sindacale ha regolarmente svolto le proprie funzioni.

In particolare nell'anno 2018 il Collegio Sindacale ha svolto le seguenti funzioni:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto, regolamenti;
- si è riunito complessivamente n.18 volte; ha partecipato a n.1 Assemblea Ordinaria degli Azionisti e a n.19 adunanze del Consiglio di Amministrazione; esse si sono svolte nel rispetto delle norme legislative e statutarie che ne disciplinano il funzionamento. Le delibere assunte sono state conformi alla legge ed allo statuto e non sono risultate manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha richiesto ed ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. A tal fine, può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e -al pari delle delibere- non appaiono manifestamente imprudenti, ne' azzardate, ne' in potenziale conflitto di interesse e/o in contrasto con le delibere assunte, ne' tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- si è riunito con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del D.Lgs n°58/1998. Durante l'incontro non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ha vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, ha rilevato che il CdA, anche sulla scorta dei suggerimenti di questo Collegio, prosegue nel dare corso all'adeguamento della struttura organizzativa dell'azienda dando attuazione in merito alle linee programmatiche e prospettiche di cui al piano d'impresa 2014-2016 e del suo *Allineamento al 2018*;
- ha esaminato il sistema di controllo interno ed il sistema amministrativo e contabile, attraverso informazioni fornite dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, il puntuale rispetto delle scadenze, il costante interscambio di informazioni con la società cui è affidata la revisione contabile ed, a riguardo, ritiene di non porre specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione;
- non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali svolte con terzi.

Tra le operazioni ritenute di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nel corso del 2018 il Collegio segnala:

- a) l'immissione in servizio a partire dal mese di luglio 2018 di n°15 autobus normal flow di 12 mt di lunghezza, n°6 autobus low entry di 12 mt di lunghezza e n°8 autobus di 12,96 mt di lunghezza acquistati mediante utilizzo di contributo finanziario ottenuto dalla Regione Puglia nell'ambito del programma regionale per gli investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per trasporto pubblico locale; tale intervento ha richiesto l'impiego di € 4.053.500 del FSC 2014-2020 - Patto per la Puglia (70%) e di € 1.803.500 (30%) di risorse proprie. Nel rispetto delle disposizioni regionali di affidamento del finanziamento, detti autobus risultano dotati di sistema integrato di validazione composto da emettitrice di bordo e da validatrice di bordo comprensiva di kit conta passeggeri e relativo software di interfacciamento.
- b) i risultati conseguiti con la reinternalizzazione delle lavorazioni di officina e riorganizzazione complessiva dell'area Tecnica, avviata nel 2016, che ha permesso all'azienda di ridurre i costi per lavorazioni di manutenzione presso officine esterne di circa ulteriori 80 mila euro nel 2018 con economie complessive di circa 630 mila euro rispetto alla punta massima di costo raggiunta nell'anno 2015 cui si contrappone un maggior costo annuo per il personale di officina di circa 250 mila euro;
- c) la effettuazione di selezione pubblica per la formazione di graduatoria per la assunzione di operatori di esercizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato part time;
- d) l'assunzione, in esito a selezioni pubbliche, di n°3 apprendisti con Profilo giuridico/amministrativo e di n°2 apprendisti con Profilo tecnico/gestionale per assicurare -in linea con le previsioni del PdI 2014-2016 e del suo *Allineamento temporale al 2018*- parziale soluzione alle carenze dell'organico del personale dell'Area Amministrazione e Servizi;
- e) la particolare attenzione riposta dalla struttura aziendale ai compiti specifici in materia di anticorruzione e trasparenza, già avviata negli esercizi precedenti;
- f) il mantenimento della Certificazione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 e della Certificazione UNI EN 13816:2002, nonché la acquisizione di Certificazione Ambientale ISO 14001:2015 e di Certificazione Sicurezza BS OHSAS 18001:2007;
- g) l'applicazione del Regolamento UE 2016/679, entrato in vigore dal 25 maggio 2018, nonché del D.Lgs n°101/2018 di adeguamento della normativa italiana al Regolamento UE, con valutazione della conformità delle procedure aziendali al GDPR sia a livello organizzativo che a livello tecnologico funzionali alla tutela del trattamento dei dati personali;

h) le attività poste in essere per il tempestivo rispetto della normativa in materia di fatturazione elettronica, cui la STP ha conformato il proprio sistema contabile.

Le operazioni di natura ordinaria sono adeguatamente descritte nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, cui si rimanda in ordine alle caratteristiche ed alla rilevanza economica. Tali operazioni risultano rispondenti all'interesse della Società.

Il Collegio segnala inoltre:

- di non aver ricevuto denunce ex art. 2408 Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- di aver vigilato in ordine alle remunerazioni 2018;
- di aver incontrato l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs n°231/01 e di aver ottenuto informazioni sull'attività già posta in essere e programmata per l'esercizio in corso;
- di aver rilevato che la Società ha puntualmente operato per il rispetto delle previsioni introdotte dal Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al D.Lgs n°175/2016 come modificato ed integrato con il D.Lgs n°100/2017.

Per quanto riguarda il bilancio d'esercizio, il Collegio può attestare che:

- la Nota Integrativa, la Relazione sulla Gestione al bilancio ed il Rendiconto Finanziario, oltre alle indicazioni specifiche previste dalle norme in materia di redazione del bilancio d'esercizio, forniscono le informazioni ritenute opportune per rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società;
- le informazioni fornite nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa sono complete ed esaurienti, ivi comprese quelle relative ai principali eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la esposizione in Nota Integrativa di apposita informativa nel rispetto dell'obbligo introdotto dal comma 125 dell'art.1 della Legge n°124 del 4 agosto 2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) di pubblicare gli importi ricevuti a carico delle risorse pubbliche a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualsiasi genere;
- la Società di Revisione, nel corso degli incontri preliminari avuti, non ha evidenziato differenze di revisione non recepite dalla società che possano inficiare il giudizio finale sul bilancio d'esercizio 2018.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione alle Autorità di Vigilanza o menzione nella presente relazione.

E' opinione del Collegio Sindacale che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale anche a supporto e conforto nella disamina del Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2018.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza del Collegio, non avendo eccezioni o modifiche da presentare all'Assemblea, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018; inoltre in merito all'utile rilevato non vi sono osservazioni da muovere, in quanto condivisa, sulla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio come formulata dal Consiglio di Amministrazione, stanti gli impegni a cofinanziare l'acquisto di n°29 autobus extraurbani con l'impiego di risorse proprie per oltre 1,8 mln di euro e ad acquistare (anche a mezzo leasing) autobus, mezzi e tecnologie necessari per il miglioramento dei servizi gestiti destinandovi le somme ricevute sulla base degli accordi sottoscritti nel corso dell'esercizio 2018 con il Comune di Brindisi e con il Comune di Francavilla Fontana a definizione dei crediti vantati per rivalutazione monetaria dei corrispettivi dei contratti di servizio "ponte" vigenti con decorrenza 1° gennaio 2001.

Alla luce di quanto precede, il Collegio sottolinea i positivi risultati di bilancio conseguiti dalla Società ed esprime il proprio unanime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Particolare ringraziamento riteniamo rivolgere ai Componenti degli Organi sociali ed alla Direzione aziendale per il confronto corretto e costruttivo, nel reciproco rispetto dei ruoli ricoperti.

Brindisi, 12 aprile 2019

IL COLLEGIO SINDACALE



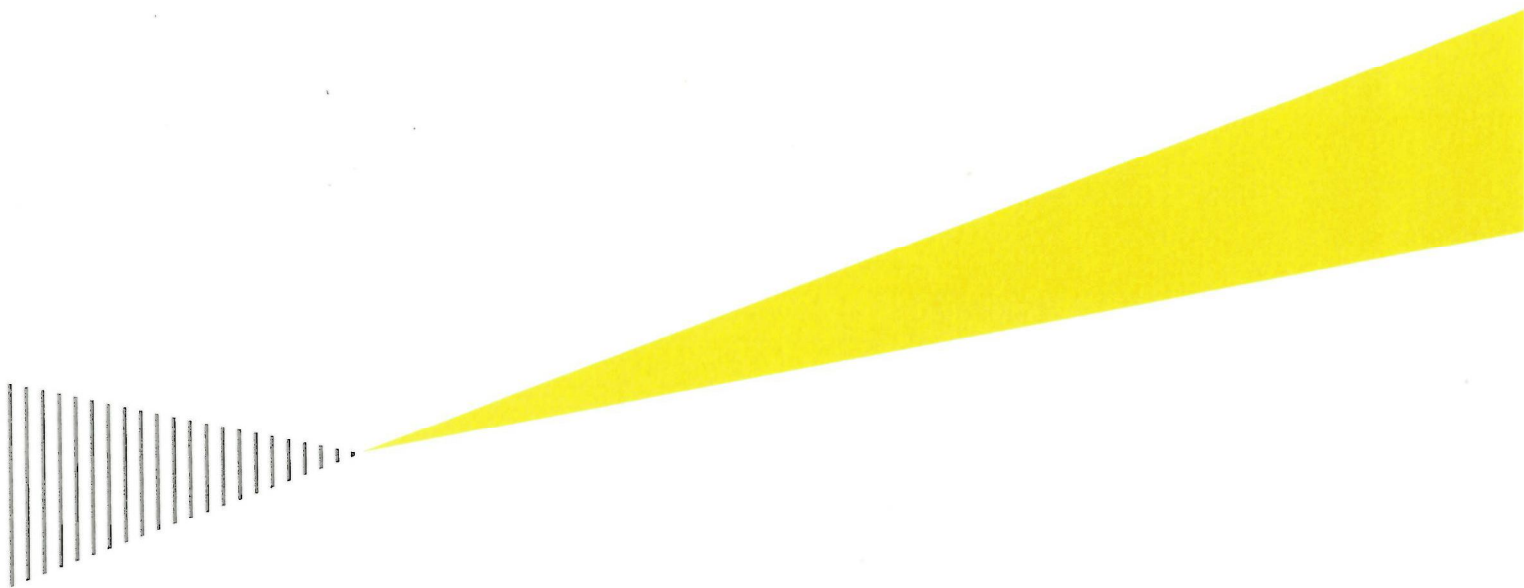
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Società Traporti Pubblici Brindisi S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**



EY

**Building a better
working world**



Società Traporti Pubblici Brindisi S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Società Trasporti Pubblici Brindisi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Trasporti Pubblici Brindisi S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Società Trasporti Pubblici Brindisi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società Trasporti Pubblici Brindisi S.p.A. al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Trasporti Pubblici Brindisi S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Trasporti Pubblici Brindisi S.p.A. S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bari, 12 aprile 2019

EY S.p.A.

Flavio Deveglio
(Socio)